



Programma annuale 2017 e programma pluriennale 2017-2019 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia
Decreto del Direttore Generale N° 173 del 30/12/2016

Budget per l'anno 2017
Decreto del Direttore Generale N° 70 del 17/05/2017
come modificato ed integrato dal
Decreto del Direttore Generale N° 135 del 29/09/2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2017

Sommario

1. PREMESSA METODOLOGICA.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI <i>STAKEHOLDERS</i> ESTERNI.....	4
2.1. Il contesto esterno di riferimento	4
2.2. L'amministrazione	5
2.3. Gli utenti serviti(<i>stakeholders</i>)	6
2.4. I risultati raggiunti	7
2.5. Le criticità e le opportunità	10
3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO INTERNO	10
3.1. Le fasi del processo di programmazione 2017	10
3.2. Le caratteristiche della gestione 2017.....	11
4. LA PROGETTUALITA' 2017: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	13
4.1. La gestione delle attività.....	13
4.1.1. le attività istituzionali nel loro complesso	14
4.1.2. Gli obiettivi strategici: i "Focus"	22
4.1.3. Le attività di sviluppo e miglioramento dell'efficienza operativa e attività amministrative... ..	40
4.2. LA GESTIONE DELLE RISORSE.....	43
4.2.1. L'equilibrio generale attività e risorse	43
4.2.2. Gli investimenti.....	48
4.2.3. Le politiche del personale.....	50
5. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	57
ALLEGATI.....	59
ALLEGATO 1:.....	60
Allegato 2: Attività del catalogo dei servizi	65
Allegato 3: FOCUS.....	104

1. PREMESSA METODOLOGICA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA) del 3 marzo 19998, n° 6 e s.m.i.

A partire dal 2017, in sintonia con i contenuti della legge istitutiva del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del 28 giugno 2016, n° 132, la relazione rendiconta i risultati raggiunti sulla base del **catalogo nazionale dei servizi** approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016 sulla base del quale verranno definiti i **livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA)**. La nuova impostazione è stata introdotta nel ciclo di programmazione di ARPA già nel 2016 ed è stata oggetto di condivisione con la Regione a partire dal progetto di programma 2017.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione delle attività dell'Agenzia suddivise in:

- Attività strategiche: I FOCUS
- Attività istituzionali in sintonia con il catalogo dei servizi e delle prestazioni tecniche
- Sviluppo e miglioramento dell'efficienza dell'Agenzia

e rappresenta una descrizione esaustiva di quanto svolto nell'anno a supporto delle rendicontazioni richieste dalla norme in materia di bilancio e di *performance*.

Inoltre rappresenta il quadro di riferimento per tutti i sistemi di gestione aziendali.

La presente relazione è il riferimento anche per la valutazione del Direttore generale per l'anno 2017 relativamente agli obiettivi approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 2036 del 20 ottobre 2017.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

Il 2017 è stato caratterizzato:

- a livello nazionale dall'avvio dell'operatività della nuova L. 132/2016 di istituzione del Sistema a rete per la protezione dell'ambiente (**SNPA**). Le ARPA, le APPA e l'ISPRA hanno portato avanti durante il 2017 un importante lavoro di confronto ed analisi per predisporre gli strumenti di riferimento del nuovo Sistema nazionale, concentrando la propria attenzione sulla predisposizione di un unico **catalogo** di riferimento per i servizi svolti e i livelli essenziali delle prestazioni ambientali (**LEPA**) omogenei su tutto il territorio nazionale; sono stati inoltre strutturati dei tavoli istruttori del consiglio federale (TIC) per il perseguimento delle ulteriori finalità previste nella L. 132/16.
- a livello regionale, dalla **soppressione delle province**, avvenuta con la L.R. 20/2016, che è stata avviata a partire dal 1° gennaio 2017 con la predisposizione di un percorso di trasferimento delle funzioni dalle Province alla Regione e ai Comuni.

L'avvio del SNPA in sede nazionale e l'avvio della nuova riorganizzazione delle funzioni senza le province in sede regionale hanno comportato un nuovo impegno di ARPA FVG per riorganizzare e riallineare funzioni ed attività in sintonia con il nuovo contesto di riferimento.

Con la legge 5 dicembre 2017 n. 182, infine, è stato sancito il distacco del comune di **Sappada** dalla regione Veneto e la sua aggregazione alla regione Friuli Venezia Giulia (Figura 1): questo comporta un nuovo impegno per l'Agenzia in termini di monitoraggio, controllo e presidio ambientale, già avviato nell'ultimo periodo del 2017.



Figura 1: Nuova configurazione della regione Friuli Venezia Giulia

2.2. L'amministrazione

L'ARPA è l'ente preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche finalizzate al mantenimento, sviluppo e potenziamento delle attività di **tutela ambientale** nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia.

COSA FACCIAMO?

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente nel garantire la tutela ambientale e nel perseguire, all'interno del SNPA, gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la riduzione del consumo di suolo, la salvaguardia della qualità dell'ambiente e la tutela delle risorse naturali, svolge le seguenti funzioni:

- **monitoraggio** dello stato dell'ambiente
- **controllo** dei fattori di pressione
- diffusione di dati e **produzione di conoscenza** sullo stato dell'ambiente e sulle pressioni
- **supporto tecnico scientifico** alle decisioni pubbliche
- produzione di **informazione** ed attuazione di programmi di **educazione** e **formazione** ambientale.

COME OPERIAMO?

L'attività si svolge attraverso uno **stretto rapporto con il territorio** che permette all'Agenzia di raccogliere dati a supporto del monitoraggio e di rapportarsi con le imprese e le attività produttive per i controlli e per i supporti tecnici. Dal sito istituzionale dell'Agenzia (<http://www.arpa.fvg.it/cms/>) si può prendere visione delle informazioni derivanti dalle attività svolte. Lavorare sul territorio significa muoversi quotidianamente in tutta la regione, prelevare campioni, visitare aziende, partecipare alle attività degli altri enti per supportarli sui temi ambientali nei processi autorizzativi, certificativi e di controllo.

A supporto delle attività di campo l'Agenzia ha un laboratorio unico regionale multisito al quale confluiscono tutti i campioni raccolti in campo per le analisi chimiche e microbiologiche, alle quali si aggiungono anche le misure fatte direttamente in campo e le analisi biologiche svolte dai servizi preposti al monitoraggio. Il laboratorio ARPA FVG supporta in molti casi anche le strutture sanitarie, effettuando le analisi finalizzate alla tutela della salute, e rappresenta un punto di riferimento per le analisi sugli inquinanti emergenti nel SNPA.

CON QUALI RISORSE?

Risorse umane

Per svolgere le proprie attività l'Agenzia al 31.12.2017 disponeva del personale riportato nella tabella seguente:

Personale	Numero
Personale dirigente	33
Personale tecnico non dirigente	245
Personale amministrativo non dirigente	53
TOTALE	331

A seguito dell'importante processo di revisione organizzativa avviato nel 2015, il personale è organizzato per strutture regionali preposte alle principali funzioni. L'obiettivo è garantire al cittadino e ai suoi portatori di interesse un servizio omogeneo e uguale per tutte le diverse realtà del territorio regionale.

Risorse finanziarie

Nel 2017 la Regione ha destinato all'Agenzia le risorse necessarie al funzionamento finalizzate a mantenere il livello quali-quantitativo delle attività di tutela ambientale svolte da ARPA sul territorio regionale a supporto della Regione e degli enti locali e all'attuazione delle priorità di intervento definite nelle linee di indirizzo approvate con DGR n. 2563 dd. 23/12/2016. L'entità del finanziamento corrente negoziato ammonta a 22.000.000,00 euro, in riduzione dello 0,24% rispetto al finanziamento assegnato per l'anno 2016.

Il finanziamento regionale per il 2017 è così composto:

Finanziamento	Importo (€)
Finanziamento LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a)	21.850.000,00
Finanziamento LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. c)	150.000,00
TOTALE	22.000.000,00

2.3. Gli utenti serviti(stakeholders)

L'Agenzia svolge attività di supporto tecnico scientifico in materia ambientale a supporto di diversi enti:

- la Regione,
- gli enti locali,
- le Aziende sanitarie,
- le Autorità di controllo (Autorità giudiziaria, Arma dei Carabinieri, Corpo forestale regionale, Capitanerie di porto, Polizia municipale, Sanità marittima, ...)
- il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Svilupa inoltre il suo mandato all'interno del SNPA collaborando ai progetti e ai gruppi di lavoro interagenziali e di ISPRA e collabora con il mondo della ricerca e dell'Università.

Può svolgere attività tecniche su richiesta di soggetti privati per l'esecuzione di controlli tecnici, prelievi ed analisi di matrici ambientali.

A garanzia dell'utente l'Agenzia ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- UNI EN ISO 9001;
- UNI EN ISO 14001.

Dal 2014 ARPA FVG monitora la **soddisfazione del cliente** per i sistemi ISO9001 e ISO17025. I risultati sono pubblicati al seguente indirizzo:

http://www.arpa.fvg.it/cms/istituzionale/chi-siamo/sistemi_gestione_qualita/Indagine-soddisfazione-clienti.html

I **reclami** rilevati e gestiti attraverso il sistema di qualità dell'Agenzia sono stati 3 nel corso del 2017:

- 1 riguarda l'accesso al programma ORSO per i rifiuti urbani,
- 2 riguardano l'errata emissione di rapporti di prova.

Tutte le segnalazioni sono state prontamente analizzate e trattate.

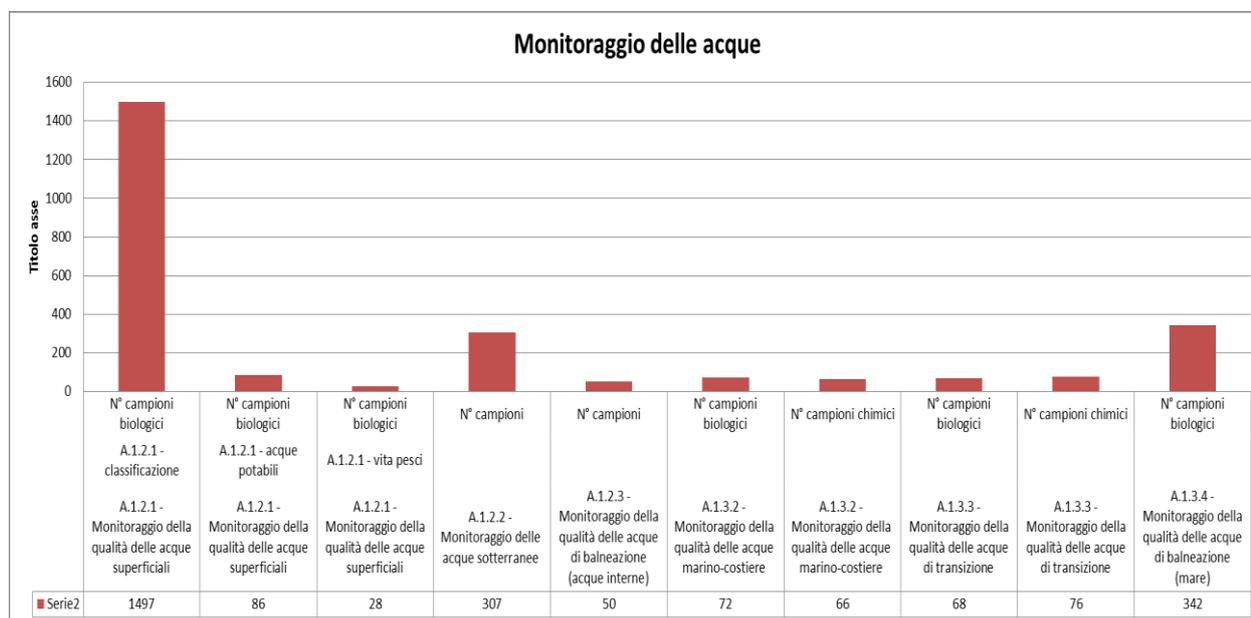
2.4. I risultati raggiunti

Di seguito si rappresentano graficamente i principali indicatori che descrivono le attività di ARPA. Tutti i dettagli vengono riportati in allegato nel Compendio statistico.

I monitoraggi

I monitoraggi dello stato dell'ambiente vengono svolti attraverso la raccolta di campioni rappresentativi delle matrici ambientali (terra, acqua ed aria).

Di seguito si riporta il numero di campioni prelevati nell'anno 2017 nei fiumi, nei laghi, nella laguna e sulla costa del nostro mare. Completano il quadro di riferimento le numerose misure in capo e l'attività di monitoraggio continuo del mare che viene svolta sulla base di convenzioni con le altre ARPA e con il Ministero dell'Ambiente e del territorio all'interno della Marine Strategy.



Vengono inoltre svolti:

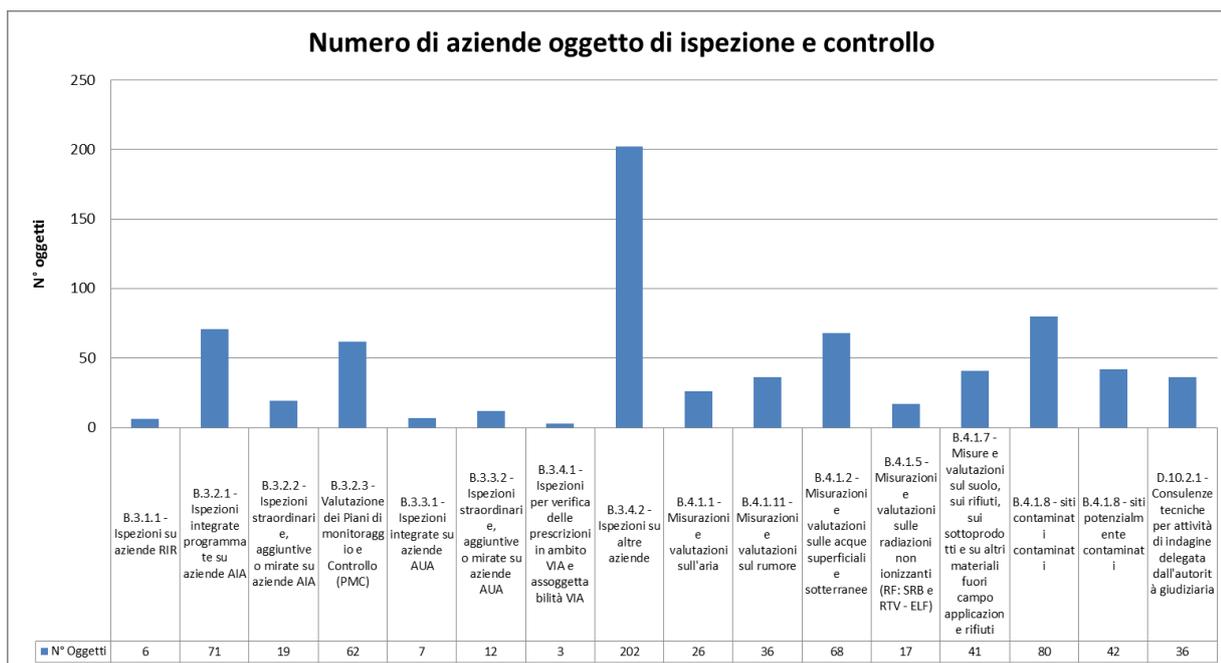
- monitoraggi continui sull'aria attraverso **34 stazioni** di monitoraggio posizionate su tutto il territorio regionale,
- monitoraggi della biodiversità e dei pollini e spore (nel 2017 sono stati raccolti a supporto di quest'ultimo monitoraggio **3.650 campioni**).

Viene infine svolto il monitoraggio della radioattività ambientale sia naturale che artificiale e quello dei campi elettromagnetici

I controlli

Nel 2017 ARPA ha effettuato più di **1.300 sopralluoghi** finalizzati al controllo delle aziende e delle fonti di pressione. Grazie a questa presenza giornaliera sul territorio il personale dell'Agenzia ha verificato il rispetto delle normative ambientali e tutelato il territorio e suoi cittadini.

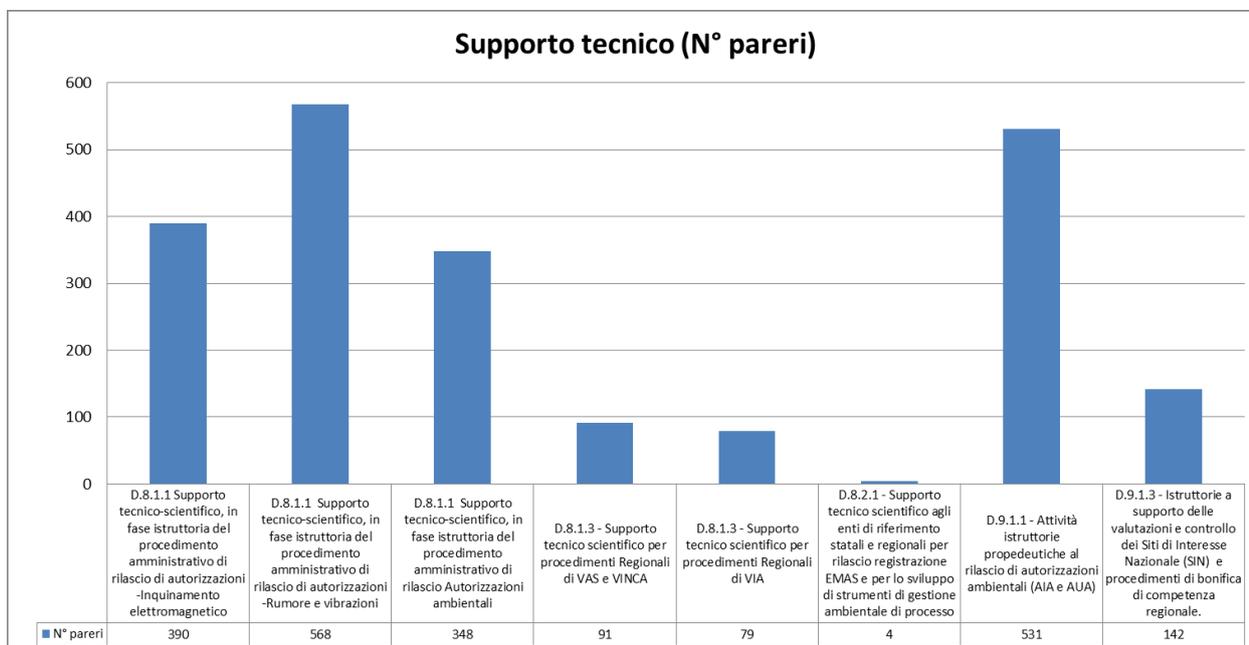
Di seguito si riporta il numero di aziende e siti oggetto di controllo nell'anno 2017 suddiviso per tipologia di azienda e/o in base alla pressione ambientale monitorata.



I supporto tecnici

Oltre all'attività in campo l'Agenzia svolge un ulteriore importante compito di supporto tecnico scientifico a Regione, Comuni, gestori di servizi, autorità giudiziaria, imprese e cittadini. Fornisce pareri all'interno dei processi autorizzativi e di valutazione e supporta la pianificazione territoriale e gestionale della Regione.

Di seguito si riportano i principali pareri espressi suddivisi per tipologia di supporto.

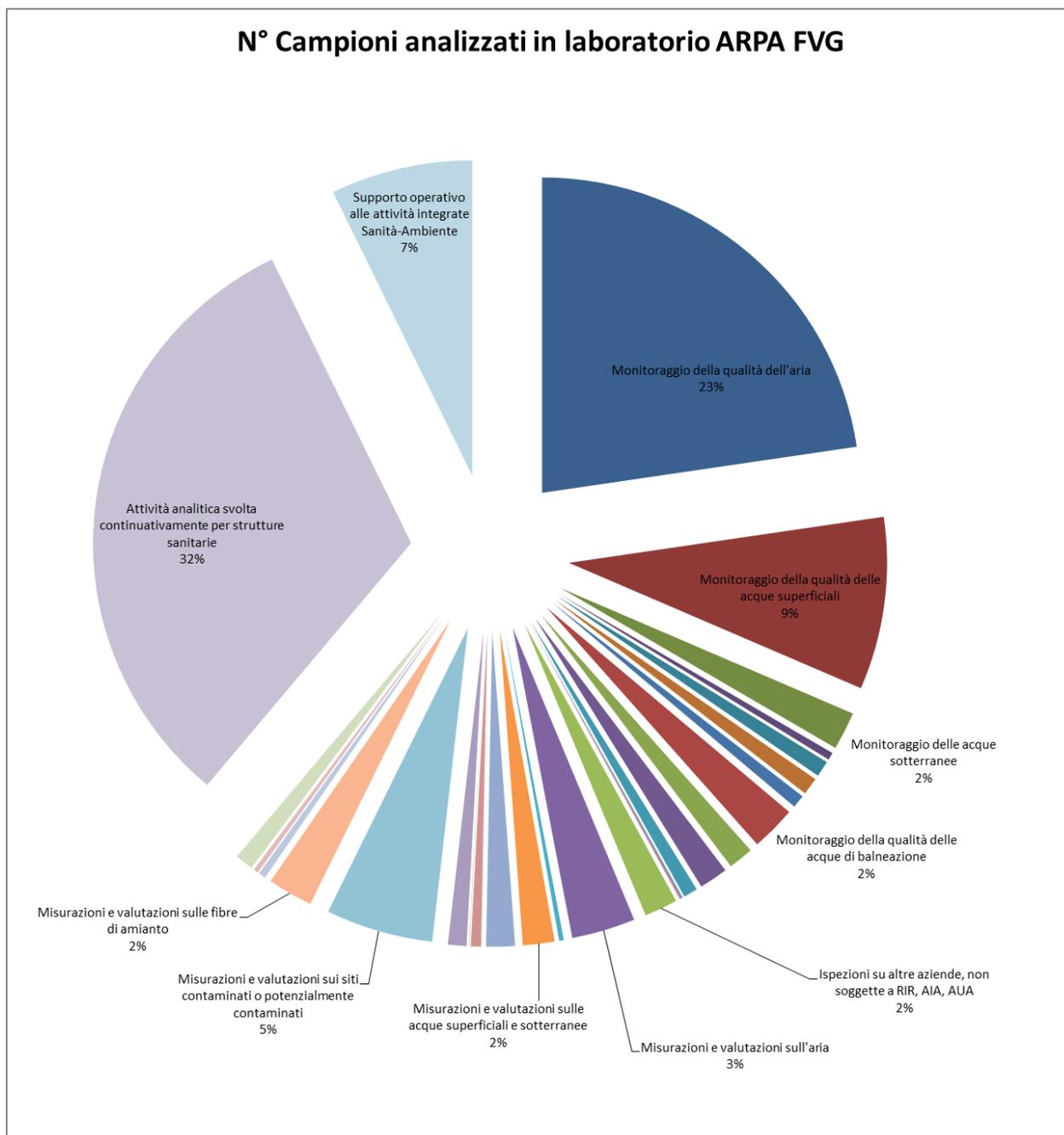


L'attività analitica svolta dal Laboratorio

Nel 2017 sono stati analizzati **15.985 campioni** per un totale di **480.679 parametri**. Nel grafico sotto riportato il numero dei campioni viene suddiviso per prestazioni tecniche secondo il catalogo nazionale dei servizi.

Come si evince dalla raffigurazione dei dati, quasi il 40% dei campioni risulta analizzato a supporto delle strutture sanitarie. Le matrici sono prevalentemente: alimenti, residui di fitofarmaci, acque potabili, acque di balneazione... Il 9% è rappresentato da campioni effettuati a supporto del monitoraggio della qualità dell'aria e il 5% da campioni provenienti da siti contaminati e potenzialmente contaminati.

Le restanti analisi sono suddivise tra le altre prestazioni in cui si articolano controlli e monitoraggi.



2.5. Le criticità e le opportunità

Di seguito si rappresentano le principali criticità riscontrate durante l'anno e derivanti dall'analisi dei risultati programmati nel budget e dalle attività effettuate. Inoltre vengono riportate le possibili opportunità che l'Agenzia può cogliere nel futuro per lo sviluppo di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti e rilevanti per la comunità.

Criticità	Opportunità
<ul style="list-style-type: none"> • Scelte strategiche regionali sulla logistica delle sedi di ARPA • Eccessiva burocratizzazione degli adempimenti in materia di trasparenza, anticorruzione e acquisizione delle risorse • Programmazione dell' acquisizione delle risorse • Pianificazione e attuazione dei processi formativi aziendali • Eccessiva frammentazione e complessità dei flussi informativi interni ed esterni • Individuazione e codifica dei processi decisionali • Ritmo ancora lento del processo di attuazione della L. 132/2016 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione positiva e costruttiva con la Direzione centrale dell'Ambiente ed Energia e relativo Assessorato e con le altre Direzioni di riferimento • Consolidamento del ruolo dell'Agenzia a livello nazionale • Valorizzazione delle competenze presenti in Agenzia per assumere un ruolo centrale nell'ambito del SNPA • Stabilizzazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO INTERNO

3.1. Le fasi del processo di programmazione 2017

La relazione sulla gestione 2017 si basa sulle fasi della programmazione dell'attività dell'Agenzia scandite dagli atti sotto descritti:

- trasmissione del **progetto** relativo agli strumenti di programmazione annuale 2017 e triennale 2017-2019 all'Assessore Regionale all'Ambiente ed Energia con nota prot. 27188 dd. 11.08.2016;
- riunione del **Comitato di Indirizzo e verifica** per l'approvazione del progetto di programma dell'Arpa tenutasi in data 27.10.2016;
- delibera della Giunta regionale n. 2563 del 23 dicembre 2016 di approvazione delle **Linee di indirizzo** per la programmazione 2017-2019 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
- adozione del **programma annuale 2017 e pluriennale 2017-2019** e del **bilancio preventivo annuale 2017 e triennale 2017-2019** con Decreto del Direttore generale n. 173 del 30.12.2016, modificato ed integrato con Decreto del Direttore generale n. 7 del 18/01/2017;

- assegnazione del **budget ai centri di risorsa per l'esercizio 2017** con decreto del Direttore generale n. 19 del 25/01/2017;
- **presentazione e condivisione** del processo nel collegio di direzione del 10 marzo 2017;
- **negoziazione** tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget avvenuta nel mese di marzo 2017;
- approvazione del **processo di budget per l'anno 2017** con decreto del Direttore generale n. 70 dd. 17.05.2017;
- delibera della Giunta Regionale. n. 789 dd. 28 aprile 2017 di **approvazione del programma** annuale 2017 e triennale 2017-2019 e relativi bilanci economici di previsione.

Per quanto concerne i progetti obiettivo legati al sistema premiante, le relative determinazioni sono state assunte con:

- DGR n. 2146 del 06.11.2017 di attribuzione delle risorse aggiuntive regionali ad ARPA
- approvazione della **produttività strategica 2017**: individuazione dei progetti obiettivo e del personale interessato con decreto del Direttore generale n. 169 del 07/12/2017;
- approvazione dell'accordo collettivo integrativo aziendale sull'utilizzo delle **risorse aggiuntive regionali per l'anno 2017** con decreto del Direttore generale n. 170 del 07/12/2017.

Il monitoraggio della gestione 2017 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Primo trimestre 2017**" con decreto del Direttore generale n. 83 del 14.06.2017;
- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Secondo trimestre 2016**" con decreto del Direttore Generale n. 117 del 22.08.2017;
- approvazione dello **stato di attuazione** al 30.06.2017 della progettualità di cui al processo di budget per l'anno 2017 e relative variazioni con decreto del Direttore generale n. 135 dd. 29.09.2017;
- adozione del "**rendiconto economico infrannuale. Terzo trimestre 2016**" con decreto del Direttore Generale n. 152 del 10.11.2017.

3.2. Le caratteristiche della gestione 2017

La gestione 2017 è stata caratterizzata da:

- prosecuzione della revisione organizzativa, avviata nel 2015, con l'approvazione del nuovo Regolamento di organizzazione;
- equilibrio tra finanziamento e costi;
- politiche di acquisizione del personale in coerenza con il necessario turn over, correlata all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata;
- politiche d'investimento concretizzate da un lato nell'esecuzione di interventi minimali per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati ed in particolare delle sedi dei Dipartimenti di Pordenone, Trieste e Udine, dall'altro dall'attesa di indirizzi in relazione alle politiche finanziarie per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale;
- acquisiti autofinanziati della strumentazione, essenziale a garantire la continuità del servizio, sulla base di un apposito programma;

- mantenimento dei servizi ed in particolar modo delle attività di controllo e di monitoraggio svolte sul territorio;
- orientamento delle azioni dell'Arpa alle attività del catalogo delle prestazioni, che costituiscono mandato istituzionale, in modo coerente con la L. 132 dd 28 giugno 2016 di istituzione del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente;
- proseguimento nelle azioni di sviluppo delle attività territoriali rese all'utenza finale in maniera uniforme a livello regionale;
- sviluppo (negoziazione) di meccanismi operativi di integrazione con la Direzione centrale ambiente ed energia e la Direzione centrale della salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.

Il processo di programmazione basato sul catalogo dei servizi ha permesso di consolidare il raccordo con il costituendo sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e nello stesso tempo di rappresentare in maniera esaustiva ed ordinata l'attività svolta dall'Agenzia.

Nel 2017 si è anche svolto un importante lavoro di riallineamento al nuovo D.Lgs. 150/09 come novellato dal D.Lgs. 74/17 superando la logica di una *performance* basata sulla mera somma di obiettivi provenienti dagli uffici per **valorizzare la centralità della performance** organizzativa attraverso la predisposizione di **focus** aziendali condivisi. Sono stati mantenuti obiettivi premianti individuali per la dirigenza a supporto della strategia di comunicazione, della pianificazione in materia di anti corruzione e trasparenza, dei processi di qualità e della programmazione degli acquisti.

4. LA PROGETTUALITA' 2017: OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

La progettualità per l'anno 2017 si è ispirata ai seguenti principi generali, in linea con gli indirizzi regionali, le esigenze dei portatori di interesse e gli orientamenti nazionali:

- proseguire nel percorso di **revisione organizzativa** dell'Agenzia in attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Giunta regionale;
- migliorare l'efficienza dell'Agenzia sviluppando ed integrando i sistemi di gestione, con l'introduzione a tutti i livelli del **catalogo** dei servizi sviluppato dal Sistema Nazionale;
- proseguire nel percorso di **regionalizzazione** delle attività con maggiore integrazione tra i dipartimenti territoriali;
- nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di gestione, proseguire nella **semplificazione** del sistema di programmazione e controllo;
- consolidare il collegamento tra la Direzione centrale ambiente ed energia e l'ARPA attraverso i meccanismi di integrazione tra le strutture tecniche (negoziare sulle attività);
- mantenere un rapporto stabile con la Direzione centrale salute integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia;
- sviluppare la collaborazione transfrontaliera.

Di seguito si riporta la descrizione della progettualità suddivisa nelle seguenti gestioni:

- la gestione delle attività
- la gestione delle risorse.

4.1. La gestione delle attività

Le attività strategiche ed istituzionali dell'Agenzia vengono rappresentate nel 2017 con riferimento al **catalogo delle prestazioni** nazionale.

I servizi erogati trovano una loro rappresentazione attraverso gli indicatori di processo collegati al catalogo e riportati nel **compendio statistico** (Allegato 1) e nella tabella degli obiettivi del **catalogo** (Allegato 2). Particolare attenzione viene di seguito data al raggiungimento degli obiettivi collegati agli obiettivi strategici (**FOCUS** - Allegato 3).

Alla rappresentazione delle attività attraverso i risultati raggiunti si aggiunge di seguito una presentazione degli **aspetti più significativi e meritevoli di specifica evidenza** per gli ambiti caratterizzanti il catalogo e per gli obiettivi strategici (FOCUS) sui quali l'Agenzia si è particolarmente impegnata sulla base del mandato e delle linee di indirizzo regionali.

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE E I SERVIZI

L'albero della *Performance* rappresenta la mappa logica del legame tra mandato istituzionale, aree strategiche e linee operative di attività. Viene predisposto con l'obiettivo di rappresentare in modo semplice e diretto agli *stakeholders* il legame tra l'attività dell'Agenzia e i bisogni e le aspettative della collettività, nelle diverse forme nelle quali questi si esprimono (norme, leggi, emergenze, richieste di intervento, etc.); già dal 2016 questa

rappresentazione sintetica di attività e performance riproduce l'articolazione del catalogo nazionale dei servizi e delle prestazioni elaborato a livello nazionale.



Figura 2: Albero della performance – Ambiti di attività

4.1.1. le attività istituzionali nel loro complesso

MONITORAGGI AMBIENTALI

Nel corso del 2017 ai fini della classificazione è stato portato a termine il programma di monitoraggio chimico dei corpi idrici sotterranei ed il monitoraggio chimico e biologico dei corpi idrici riferiti alle acque interne (fiumi), alle acque di transizione e marino costiere. Particolarmente onerosa è stata l'elaborazione dei dati di monitoraggio delle acque sotterranee dovuta all'individuazione ed al superamento, in alcune aree della regione, dei limiti normativi di un inquinante emergente metabolita dell'atrazina: diaminoclorotriazina (DACT). Costante è stato il supporto che l'Agenzia ha garantito alla *Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali* considerato l'importante significato delle caratteristiche chimiche della acque ai fini della potabilità con particolare riguardo alle "nuove" evidenze riscontrate. E' stato garantito il supporto tecnico alla *Direzione centrale ambiente e ed energia* in merito alla realizzazione sui fiumi di centraline di derivazione a scopo idroelettrico sottosoglia (L.R. 11/2015) soprattutto per la parte inerente la validazione dei piani di monitoraggio e alla SOS Pareri e supporto per le valutazioni ambientali nei procedimenti di VIA. Inoltre la SOS Qualità delle acque interne, qualora richiesto dalle diverse strutture/funzioni dell'Agenzia, ha collaborato con approfondimenti conoscitivi su specifici problemi riferiti ad eventi inquinanti puntuali. Con ARPA Veneto continua l'attività sperimentale per la messa a punto dell'indice NISECI per fauna ittica. Riguardo le acque marino costiere e di transizione oltre alla consueta attività di monitoraggio ai fini della classificazione è stato garantito il supporto alla *Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali* per quanto riguarda il monitoraggio delle acque di balneazione ed il campionamento dei molluschi eduli lamellibranchi. Costante è stato il confronto con gli Operatori della Sanità Alimentare (OSA) per la programmazione delle attività della molluschicoltura. E' continuata la collaborazione con ARPA Veneto per l'attività di monitoraggio nel contesto della Marine Strategy. E' continuato anche per il 2017 il monitoraggio del rumore di fondo marino nelle tredici "storiche" stazioni. E' stato dato

supporto tecnico alla SOS Pareri e autorizzazioni ambientali per la gestione dei monitoraggi dei corpi idrici marini e lagunari relativamente ai dragaggi.

L'Osservatorio regionale dei rifiuti, dei sottoprodotti e dei flussi di materiali oltre al consueto aggiornamento del catasto, ha costantemente garantito alla Direzione centrale ambiente ed energia, ai Comuni ed alle diverse strutture/funzioni dell'Agenzia supporto tecnico sull'argomento. Ha organizzato ed effettuato in collaborazione con personale dell'Agenzia le "campagne" di monitoraggio dei rifiuti spiaggiati nel contesto delle attività afferenti a Marine Strategy e le campagne di analisi merceologiche sui rifiuti urbani. Ha continuato a dare supporto alle Attività produttive nell'applicazione del software O.R.So.

La Funzione suolo e biodiversità ha completato il campionamento dei suoli nell'area sita nell'ex Provincia di Gorizia nel contesto dell'individuazione dei valori di fondo. Ha realizzato un approfondimento dell'area ricadente nei comuni di Maniago e Fanna per la determinazione di diossine e PCB nei terreni potenzialmente interessati dalle emissioni a camino delle attività produttive della zona. Ha continuato il monitoraggio biologico dei suoli applicando il metodo QBS.

CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E SUGLI IMPATTI

Nell'ambito delle attività di controllo nel 2017 l'Agenzia ha svolto ispezioni ambientali presso stabilimenti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale sia di competenza statale che regionale, ispezioni integrate e controlli su aziende soggette ad AUA, AUE, RIR ed altre aziende con autorizzazioni ambientali di settore quali impianti a biogas, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti, aziende zootecniche, impianti generanti emissioni in atmosfera, distributori carburanti. Le attività ispettive e di controllo sul territorio, programmate sulla base dei piani predisposti dall'Agenzia o richiesti dagli enti o richiesti dall'Autorità Giudiziaria, sono state svolte in forma coordinata con tutte le strutture dipartimentali adottando procedure condivise per tutta la regione. L'Agenzia ha assicurato lo svolgimento di attività di controllo di iniziativa ulteriori, rispetto a quelle programmate o richieste, ha gestito segnalazioni ed esposti, assicurando le conseguenti azioni amministrative e sanzionatorie. Nell'ambito dei controlli programmati sono stati effettuati campionamenti di scarichi industriali, di scarichi dei depuratori urbani, di fanghi di depurazione, di piezometri; controlli sulle emissioni in atmosfera e campionamenti a camino, controlli sui Sistemi di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (SME) e la valutazione e verifica dei Piani di monitoraggio e autocontrollo (PMC) delle Aziende.

Nell'ambito dei procedimenti di VIA, ARPA ha predisposto linee guida per la gestione dei monitoraggi, definiti ed eseguiti, per alcune grandi opere, programmi di controllo sul rispetto delle prescrizioni dettate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale.

ARPA inoltre ha fornito un rilevante supporto alle autorità e agli enti territoriali su specifica richiesta, con interventi non programmabili, quali:

- controlli su scarichi industriali,
- controlli su scarichi di impianti di acque reflue urbane,
- controlli su rifiuti :
 - sopralluoghi abbandono,
 - analisi merceologica,
 - campionamento,
- controlli su siti potenzialmente inquinati,

- interventi in caso di emergenze sul territorio :
 - sversamenti di sostanze,
 - incendi,
 - indagini su emissioni diffuse e odori,
 - indagini su utilizzo agronomico di fanghi e compost,
 - campionamenti di acque falda,
- indagini di anomalie di discariche :
 - campionamento percolato,
 - campionamento liquido infratelo, verifica gestionale
- collaudo distributori di carburante.

L'Agenzia ha garantito l'esecuzione delle attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria e il supporto tecnico ad attività delegate ad organi terzi di UPG per la verifica di possibili inquinamenti e danni ambientali.

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

Lo sviluppo delle conoscenze si realizza attraverso diversi canali di operabilità.

Grande importanza nel 2017 è stata data alla partecipazione ai gruppi di lavoro di sistema, sia SNPA che AssoARPA, e alla promozione della partecipazione dell'Agenzia a progetti europei e nazionali di interesse tecnico-scientifico. Il crescente impegno in queste attività, orientate ad un continuo miglioramento dei servizi resi all'utenza, ha comportato la necessità di un coordinamento delle iniziative, razionalizzando e riorganizzando gli aspetti gestionali, sulla base di un primo censimento delle progettualità, avviato nel 2017.

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione esterna si rileva che Arpa :

- ha raggiunto con il sito web 318.529 utenti, con un numero di sessioni pari a 778.982 e un numero di visualizzazioni di pagina pari a 1.294.353 ;
- ha pubblicato 322 tweet attraverso il costante aggiornamento del profilo istituzionale social attivato da Arpa FVG (Twitter).
- ha pubblicato 349 notizie ambientali, 70 comunicati stampa, 50 articoli su AmbienteInforma e 49 report ambientali a diversa rilevanza temporale e spaziale (balneazione, meteo, qualità dell'aria, rumore. .).

Per quanto riguarda il sistema informativo ambientale, la L.132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", ridisegna le funzioni ISPRA, della rete delle ARPA e del SIRA che risponde a quanto espressamente indicato art.11 "Sistema informativo nazionale ambientale". In questo nuovo contesto si colloca Il Sistema Informativo Ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia (SIRA), con l'obiettivo prioritario di raccogliere, elaborare, verificare e diffondere informazioni di interesse ambientale regionale. Nel 2017 tale obiettivo è stato perseguito mantenendo costantemente aggiornati i catasti (ad es. catasto rifiuti, catasto elettrodotti, catasto scarichi, etc.) e le banche dati di competenza, favorendo la raccolta e diffusione della conoscenza, dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa e l'analisi dei fenomeni ambientali a favore dei diversi soggetti istituzionali interessati, degli *stakeholder*, ovvero singole persone e gruppi organizzati portatori di valori, bisogni ed aspettative nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Il SIRA si sviluppa anche con lo scopo di integrare tra loro i patrimoni informativi autonomamente gestiti dai diversi Servizi dell'Amministrazione Regionale, dell'ARPA e dagli altri Enti ed Istituzioni pubbliche. In attesa di una concordata sinergia tra le istituzioni, l'Arpa FVG ha avviato, nel corso dell'anno 2017, un processo di mappatura di

tutte le informazioni esistenti, raccolte sia con sistemi proprietari che con gestionali self made; tale mappatura ha evidenziato la necessità di migliorare soluzioni informatiche già in essere e di realizzare nuovi gestionali, concordati attraverso una condivisione a 360 gradi con il personale Arpa. Il risultato degli incontri ha portato ad uno studio di fattibilità e ad una progettazione della nuova infrastruttura informatica e informativa che verrà realizzata nel corso del biennio 2018-2020.

SUPPORTI TECNICI

Le strutture S.O.S. *Pareri e supporto alle autorizzazioni ambientali* e S.O.S. *Pareri e supporto alle valutazioni ambientali* hanno operato come strutture di riferimento regionale per lo svolgimento di funzioni di supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale, mediante la formulazione di pareri e istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte nell'ambito di procedimenti autorizzativi (autorizzazioni integrate ambientali, autorizzazioni uniche, autorizzazioni uniche energetiche, autorizzazioni per attività estrattive, per impianti geotermici, per impianti di distribuzione carburanti, per la gestione dei rifiuti, scarichi, emissioni in atmosfera non ricomprese in autorizzazioni unitarie e per la gestione dei sedimenti marini e lagunari) e di valutazione ambientale (valutazioni di impatto ambientale e valutazioni ambientali strategiche).

La struttura S.O.S. *Pareri e supporto alle autorizzazioni ambientali* inoltre ha svolto anche attività di pianificazione delle attività di controllo del dipartimento sugli impianti soggetti ad AIA. In particolare, a seguito della pianificazione delle visite ispettive delle ditte soggette ad AIA per il prossimo triennio ha effettuato incontri con i Dipartimenti territoriali per monitorare il rispetto della calendarizzazione al fine della pianificazione prevista per l'anno 2017; sempre nell'ottica dei processi AIA ha continuato a supportare le ditte nell'accesso all'applicativo WEB per la gestione degli autocontrolli e della relativa stesura della relazione annuali. Inoltre, su richiesta della Direzione centrale ambiente ed energia (Servizio AUA e disciplina degli scarichi) sono state definite, a seguito di accordi presi con i gestori degli impianti di depurazione regionali, le modalità dell'inserimento dei dati degli autocontrolli eseguiti in ingresso ed in uscita degli impianti.

La struttura S.O.S. *Pareri e supporto alle autorizzazioni ambientali* ha svolto anche la funzione di coordinamento delle attività nell'ambito delle aziende a rischio di incidente rilevante, in particolare sono state espletate tutte le attività previste dalla normativa Seveso, sia per quanto riguarda le visite ispettive delle ditte soggette a RIR (ditte di soglia superiore) che per la partecipazione al Comitato Tecnico Regionale.

Entrambe le strutture, mediante anche continui contatti con i competenti organi regionali e comunali, hanno garantito l'efficace svolgimento dei procedimenti autorizzativi e di valutazione ambientale in tutto il territorio regionale, ottenendo anche un buon grado di omogeneizzazione di comportamenti, modi di operare e procedure. In proposito, quale riferimento tecnico e procedurale a supporto delle autorità amministrative competenti, si citano le linee guida, reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia, sul trattamento delle acque reflue domestiche per case singole o piccole comunità, per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento e per la redazione dei piani di monitoraggio delle attività estrattive.

Le strutture infine hanno contribuito fattivamente allo svolgimento di diversi focus group agenziali: sedimenti, terza corsia e contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste.

AGENTI FISICI

Il **Centro Regionale per la Radioprotezione (CRR)** di ARPA, che si occupa del controllo della radioattività ambientale, è una delle strutture di eccellenza dell'Agenzia e del Sistema di protezione ambientale del nostro

Paese e si trova ad operare in un contesto ambientale e territoriale decisamente peculiare, per almeno quattro distinti aspetti.

Innanzitutto, come peraltro è accaduto anche in altre aree del Nord Italia, la contaminazione diretta dovuta all'incidente di Chernobyl del 1986 è stata in Friuli Venezia Giulia importante ed ancora oggi, in alcune zone del territorio regionale, talune matrici ambientali presentano concentrazioni di Cs-137 decisamente meritevoli di attenzione, che vengono dunque monitorate e studiate dall'Agenzia. Il secondo aspetto che rende peculiare l'attività del CRR di ARPA FVG è la vicinanza del Friuli Venezia Giulia con l'impianto nucleare per la produzione di energia elettrica di Krsko, nella vicina Repubblica Slovena. La Centrale di Krsko si trova infatti, in linea d'aria, a meno di 130 km dai confini nazionali e a meno di 150 km dalla città di Trieste. Per questi due motivi, anche nel 2017, sono state effettuate numerose misure di spettrometria gamma su campioni alimentari ed ambientali per un totale di quasi 27000 parametri analizzati. Oltre alle analisi routinarie, nel 2017 è stato anche condotto, in collaborazione con altre ARPA interessate all'argomento, uno studio particolare sulla radiocontaminazione di ceneri provenienti da impianti di combustione a biomassa legnosa.

In terzo luogo, attraverso i confini regionali e in particolare attraverso i valichi di frontiera con Austria e Slovenia, transita sul territorio regionale una considerevole quantità di rottami metallici, provenienti dai Paesi dell'Est europeo per essere destinati alla fusione nel nostro Paese. Non è infrequente, in questo ambito, il rinvenimento di anomalie radiometriche anche importanti, sia direttamente alla frontiera sia all'ingresso degli impianti di fusione dei rottami. In questo campo vengono effettuati interventi di verifica delle anomalie radiometriche e di supervisione di eventuali bonifiche.

L'ultimo aspetto, che chiama pesantemente in causa l'attività del CRR, è rappresentato dalla concentrazione media di radon indoor che si registra in regione: pari a circa 100 Bq/m^3 , ben superiore alla media nazionale pari a circa 70 Bq/m^3 . Il numero di abitazioni che, secondo la vecchia raccomandazione europea, dovrebbero essere risanate, è stimato essere superiore a 23000. Tale numero è destinato ad aumentare notevolmente con l'abbassamento dei limiti previsti dalla nuova direttiva comunitaria che dovrà presto essere recepita dall'Italia. In questo campo il CRR è particolarmente impegnato nel monitoraggio di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e degli asili nido. Nel 2017 inoltre è partita una grossa iniziativa di "citizen science" attuata con la distribuzione gratuita di circa 1800 dosimetri a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia che hanno partecipato ad uno dei 6 incontri informativi sul tema svoltisi nell'ottobre 2017 a Trieste, Udine, Pordenone (2), Gorizia e Palmanova. Lo studio si concluderà nel 2018.

L'attività della **SOS Rumore e vibrazioni** di ARPA è caratterizzata da un approccio alla tematica sia di tipo preventivo, attraverso la formulazione di pareri, che di controllo e accertamento dell'inquinamento acustico.

La predisposizione di pareri tecnici è finalizzata da un lato al supporto delle pubbliche amministrazioni nel rilascio di autorizzazioni (attività rumorose temporanee, valutazioni di impatto, clima e risanamento acustico), dall'altro al contributo specialistico a strutture ARPA nelle istruttorie per il rilascio di pareri e valutazioni in ambito VIA, VAS, AIA, AUA. Le richieste di supporto in questi ultimi anni sono andate sensibilmente aumentando, con l'orientamento delle pubbliche amministrazioni a privilegiare le azioni preventive nei confronti dell'inquinamento acustico, nell'ottica del miglioramento non necessariamente legato ad azioni repressive. Per rappresentare questa realtà, basti considerare il numero di pareri emessi nell'anno 2017 che è stato di circa 650, con una consistente partecipazione a tavoli tecnici convocati da pubbliche amministrazioni e altri enti.

Notevole ed impegnativo è stato l'apporto per i "focus" Ferriera di Servola e III corsia della A4, nonché l'attività svolta nei confronti di Fincantieri di Monfalcone, sia in termini di valutazioni tecniche che di accertamento analitico delle immissioni acustiche.

Si tratta infatti di indagini complesse, che hanno impegnato a fondo risorse umane e materiali, ma che hanno permesso di fornire alle amministrazioni richiedenti un sostegno qualitativamente elevato.

Altre attività di controllo sono state effettuate nei confronti di ulteriori impianti industriali, aziende agricole, impianti tecnologici, strutture commerciali, infrastrutture stradali e pubblici esercizi.

Proprio sui pubblici esercizi si sottolinea come la cosiddetta "movida" possa sempre più essere considerata un "inquinante emergente", rappresentando una grande fonte di disturbo e lamentele, anche a fronte di comportamenti inammissibili della clientela associati alla presenza del locale pubblico.

Preme sottolineare come proprio in questi casi l'azione preventiva di cui sopra da parte dei Comuni potrebbe portare ad una migliore gestione della problematica, senza ricorrere ad interventi tecnici specialistici complessi e in ultima analisi inefficaci nei confronti del problema, che risulta configurarsi più di ordine pubblico che di inquinamento ambientale.

In ultimo, si evidenzia che la SOS Rumore e vibrazioni è accreditata ISO 17025 per il rilevamento di rumore in ambiente abitativo, in ambiente esterno (comprese strade, autostrade, ferrovie) ed aeroportuale (per questa tipologia, unico laboratorio in Italia) e tutti i Tecnici competenti in acustica della SOS sono qualificati allo svolgimento di tali prove

La **SOS Protezione dall'inquinamento elettromagnetico** è una struttura a valenza regionale che fornisce supporto tecnico alle amministrazioni comunali e alla Regione per la sorveglianza sanitaria e ambientale relativa ai campi elettromagnetici.

L'attività della struttura nel 2017 si è articolata essenzialmente in tre categorie:

- il controllo delle fonti di pressione (antenne radio e TV, antenne per la telefonia mobile, impianti radioelettrici per telecomunicazione, linee elettriche per il trasporto dell'energia,..) attraverso la valutazione preventiva dei progetti presentati dai gestori (n. 398 pareri);
- il monitoraggio dello stato dei livelli di campo presenti nel territorio regionale tramite controlli sperimentali e misurazioni dirette del campo elettromagnetico (n. 319 interventi di misurazione con oltre 2000 punti di misura);
- l'attività di formazione, informazione e consulenza agli enti pubblici con interventi nelle scuole, seminari ed incontri pubblici, con la comunicazione istituzionale tramite l'aggiornamento e pubblicazione costante dei dati ambientali raccolti (n. 10 interventi in-formativi; 15 pagine aggiornate/create sul sito internet; 658 aggiornamenti del *Catasto Regionale degli Impianti Radioelettrici*).

Nel 2017 la continua evoluzione delle tecnologie e la sempre crescente esigenza di connettività, unita ai riassetto societari interni al mercato delle telecomunicazioni (fusione WIND – TRE), ha determinato un'intensa attività di riconfigurazione degli impianti per la telefonia mobile presenti in regione. Questo si è tradotto in un aumento delle attività di valutazione preventiva (+60% rispetto al 2016), prevista dalle norme sia nazionali che regionali (Dlgs. 259/03 e smi e L. 36/01; LR 3/11), che ha costretto la struttura a dedicare maggiori risorse alla fase predittiva riducendo conseguentemente l'impegno sui controlli.

Relativamente ai controlli è opportuno evidenziare l'attenzione alle situazioni di superamento dei limiti di legge (sia ad alta che a bassa frequenza) presenti in regione, che nel 2017 ha portato alla risoluzione di 5 criticità precedentemente individuate (Basiliano, Caneva Belvedere, Caneva Gaiardin, Muggia, Lignano Sabbiadoro).

Infine si evidenzia che la SOS "Protezione dall'inquinamento elettromagnetico" nel 2017 ha conseguito l'accreditamento ISO 9001 per la procedura di "Gestione rilascio pareri per Stazioni Radio Base" per la telefonia mobile, che è stata inserita nel Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001 di ARPA FVG.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività dell'educazione ambientale nel 2017 ha coinciso con il ventennale dell'istituzione del Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale (LaREA), struttura che dal 2000 è organicamente integrata ad ARPA FVG, il che ha permesso di consolidare e ulteriormente sviluppare il ruolo dell'Agenzia nel contesto regionale, nazionale ed internazionale su tale materia. Le linee di progetto e l'elaborazione metodologica dei processi educativi e dell'apprendimento, sono state organizzate sul fronte della *cross education*, dove la tradizionale segmentazione dell'educazione in formale, non formale, informale, viene superata tramite l'integrazione delle strutture.

Sulla scorta di tale indirizzo è stata realizzata la progettualità, che si è mossa prioritariamente nell'ambito di reti territoriali, già da tempo costituite, tanto nel tessuto formativo istituzionale (scuole e università), che in contesti ibridi, afferenti al così detto extrascuola (istituzioni pubbliche, imprese, associazioni, organizzazioni onlus e no profit, gruppi di cittadini, etc.). L'azione di *cross education*, consente di mettere in relazione i diversi ambiti, avendo quale obiettivo prioritario quello di realizzare ambienti di apprendimento efficaci non separati, condizione essenziale per affrontare la complessità del paradigma dello sviluppo sostenibile, dove alla dimensione ambientale è intrinsecamente connessa quella sociale ed economica.

Un altro elemento cardine è rappresentato dalla metodologia progettuale, per la quale è prioritario partire dai bisogni, dai saperi, dalle problematiche emergenti avanzate dai soggetti territoriali con i quali si realizzano i percorsi educativi, attraverso processi di co-costruzione delle comuni proposte.

Gli interventi nell'ambito scolastico ed universitario, seppur come detto in una visione integrata, hanno fatto registrare oltre 150 incontri e 360 ore di formazione, toccando una cinquantina di sedi e coinvolgendo circa 3500 tra alunni e insegnanti. A tale impegno si è aggiunto quello che da 10 anni costituisce il fulcro dell'azione educativa extrascolastica, fortemente interrelata con quella comunicativa e informativa, ovvero la rete delle mediateche regionali: le 4 strutture che in ogni capoluogo provinciale si occupano di promozione e produzione di audiovisivi. Il progetto denominato mediatecambiente.it, è frutto del lavoro congiunto tra ARPA FVG – LaREA e la rete delle mediateche, che ha generato laboratori audiovisivi con le scuole, rassegne cinematografiche, incontri con addetti ai lavori dell'audiovisivo professionale, festival e manifestazioni anche a carattere nazionale, il tutto nell'ottica di promozione dei processi di sviluppo sostenibile. Il sito www.mediatecambiente.it, costantemente aggiornato e da cui è possibile scaricare i video prodotti, consente la visualizzazione di tutte le iniziative. Sempre su questo fronte nel 2017 si è rinnovata la collaborazione con Radio Capodistria (emittente pubblica slovena), consentendo, per il quinto anno, la messa in onda del programma l'Alveare che, settimanalmente, tratta temi ambientali: oltre 30 puntate da ottobre a giugno. L'Alveare, inoltre, è entrato nella rete delle radio italofone nel mondo, e, in tal senso, alcune sue puntate sono periodicamente ascoltate in diversi Paesi. Nel 2017 (16 - 22 ottobre) si è rinnovato, con la dodicesima edizione, l'abituale appuntamento della Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, promossa e realizzata da ARPA FVG – LaREA, nel corso della quale è stato trattato il tema "Viaggiatori: territori e cittadinanza globale", che ha fatto registrare migliaia di partecipanti alle decine di eventi in programma. Molteplici, inoltre, sono stati gli incontri con la popolazione a carattere informativo e divulgativo, anche in collaborazione con istituzioni regionali, come, ad esempio, per la giornata mondiale dell'acqua del 22 marzo, o il festival Vicino Lontano di Udine, svoltosi nel mese di maggio.

Agli eventi regionali si sommano quelli nazionali, come la partecipazione alla 47° Giornata Mondiale della Terra (21-22 aprile) a Roma.

Nel 2017 si è dato avvio, in modo strutturato, al progetto di teatro "Ambientarti", nato del 2016, uno spettacolo interamente scritto e realizzato da ARPA FVG, dove la scena è occupata da alcuni professionisti e tecnici che operano nelle diverse sedi dell'Agenzia: un modo innovativo per comunicare i temi della scienza e dell'ambiente e, soprattutto, del lavoro che quotidianamente viene realizzato.

Gli appuntamenti sono stati: Bergamo scienza 2017 (ottobre); Auditorium Zanon a Udine (novembre), nell'ambito delle giornate della trasparenza di ARPA FVG; Auditorium Aldo Moro, Cordenons, nell'ambito della manifestazione Magredimusica (novembre). Anche nel 2017 è proseguita l'implementazione del sito www.ea.fvg.it e l'inserimento degli eventi sul profilo FB del LaREA.

SERVIZIO METEOROLOGICO E SUPPORTO ALLA PROTEZIONE CIVILE

L'Osmer nel 2017 ha continuato a produrre senza soluzione di continuità le previsioni a breve, medio e medio-lungo termine e a diffonderle nei consueti canali internet, social-media e mass-media.

Il sito web è stato rinnovato nella veste grafica, arricchito di contenuti e reso responsive.

Parallelamente è stato fornito il supporto meteorologico alla Società Autostrade, all'Ufficio Valanghe e all'Agenzia Regionale Promoturismo FVG con previsioni mirate sulla neve, alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali con previsioni sulle ondate di calore, all'ERSA con dati e previsioni di carattere agrometeorologico, alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con un bollettino finalizzato alla previsione degli incendi boschivi.

Ha svolto la funzione di Settore Meteo del Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile con l'emissione giornaliera dei bollettini di vigilanza meteorologica regionale, l'emissione quando necessario di avvisi meteo di maltempo, con presidi in SOR durante le allerte e contribuendo altresì alla redazione della nuova direttiva regionale.

Per la sala meteo sono stati acquisiti e resi disponibili nuovi prodotti modellistici.

E' continuata l'attività di diffusione di dati meteo-climatici, la fornitura di pareri e la redazione del report mensile e annuale "meteo.fvg".

La presenza sul territorio è stata garantita anche con la partecipazione ad eventi pubblici (convegni e manifestazioni) e con innumerevoli interventi presso le scuole privilegiando i progetti che prevedevano il coinvolgimento di insegnanti e alunni di più classi.

E' stata progettata, organizzata ed effettuata la prima parte del trasloco della struttura presso i locali della Protezione Civile regionale a Palmanova.

E' proseguita l'attività di ricerca e sviluppo che ha portato la presentazione dei relativi lavori in diversi convegni internazionali.

E' proseguito l'iter per la messa in qualità ISO 9001 del bollettino di vigilanza.

E' stata elaborata una proposta di progetto di riorganizzazione, ammodernamento e ottimizzazione delle reti regionali.

E' proseguito senza soluzione di continuità il monitoraggio della situazione meteorologica sul territorio regionale tramite l'acquisizione dei dati delle reti regionali, il loro controllo e validazione, così come le indagini microclimatiche dei siti più freddi e la gestione della rete di rilevamento della grandine con la distribuzione, raccolta, scannerizzazione e analisi dei pannelli.

Sono proseguite le attività di supporto informatico mediante nuove implementazioni di procedure e server virtuali, il backup quotidiano dell'intero parco macchine ed interventi di gestione sistemistica ordinari e straordinari. E' continuata l'attività di collaborazione con ARPA- ICT nei progetti Gest-One e catasto scarichi. Nel database climatico OMNIA sono state sviluppate nuove utilities e facilities e sono stati inseriti nuovi formati di dati, i dati di nuove reti di stazioni, di fulmini e di radar extra regionali.

E' stata data attuazione al DGR 1890/2016 che prevedeva lo studio dei cambiamenti climatici sul territorio regionale, l'analisi dei loro impatti e le connesse attività di sensibilizzazione al pubblico.

SUPPORTO ALLE INIZIATIVE E AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE

Nel corso dell'anno I sono proseguite le attività dell'Osservatorio Ambiente salute. Le attività svolte derivano dagli indirizzi della Giunta Regionale, e sono connotate da un particolare approccio che mira contestualmente all'incrocio dei fenomeni ambientali con gli aspetti sanitari su cui poter individuare, gli opportuni ambiti di indagine ambientale-sanitaria rispetto ai quali eventualmente avviare studi di approfondimento.

Tramite questo approccio è stato possibile per l'Osservatorio Ambiente e Salute il supporto tecnico in fase istruttoria alle amministrazioni competenti ai fini del rilascio delle diverse autorizzazioni e valutazioni ambientali anche usufruendo dell'esperienza ricavata dalle attività in collaborazione con il SNPA negli ambiti di risk assessment, rischio cumulativo e valutazione integrata incidenza ambiente e salute.

Durante l'anno 2017 è stato dato supporto alla Direzione Centrale Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia nella realizzazione delle azioni/obiettivi del Piano Regionale Prevenzione, in particolare del programma "Ambiente e salute: facilitare una migliore qualità dell'ambiente e del territorio", secondo il modello della "Salute in tutte le politiche", con particolare riguardo alla condivisione di strategie per affrontare la problematica delle emergenze ambientali, analizzando congiuntamente le tematiche che coinvolgono le aree di rispettiva competenza.

I risultati di alcune attività dell'Osservatorio sono stati presentati al convegno svoltosi il 7 giugno 2017, intitolato "Ambiente e Salute nel Monfalconese" dove sono stati resi noti i risultati degli studi epidemiologici ambientali e dove si è discusso di inquinamento ambientale e delle possibili ricadute sullo stato di salute della popolazione con la collaborazione del SSR e dei maggiori esponenti istituzionali (CNR, SNPA, Ministero dell'Ambiente e Ministero della Salute).

Durante l'anno è stato fornito il supporto richiesto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute, secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione.

4.1.2. Gli obiettivi strategici: i "Focus"

I focus inseriti nel processo di programmazione sulla base del Piano strategico e delle linee di indirizzo regionale sono 20 e riguardano attività tecnico scientifiche ricomprese nel catalogo delle prestazioni.

Gli obiettivi specifici ad essi associati sono anche stati individuati durante il processo di budget come obiettivi premianti sia per il comparto, che per la dirigenza.

Di seguito si riportano i risultati raggiunti nel corso del 2017.

F_8_2017 Adeguamento normativo alla legge 132/16 e contestuale revisione della Legge istitutiva di ARPA FVG

Risultato 2017

Come è noto, la legge 28 giugno 2016, n. 132 recante *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”*, in vigore il 14 gennaio 2017 ha riformato il sistema agenziale per la protezione dell’ambiente - già istituito con il dl 4 dicembre 1993, n. 496 *“Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell’ambiente”* - riconoscendo e disciplinando il Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente (SNPA), costituito dall’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e dalle Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell’ambiente (ARPA/APPA).

La legge 132/2016 detta norme afferenti agli ambiti di materie tutela dell’ambiente e determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, entrambi ascritti alla competenza legislativa esclusiva dello Stato (art. 117, secondo comma, lett. m) e s), Cost.).

Rimane riservata alla competenza legislativa regionale residuale/esclusiva di cui al IV comma dell’articolo 117 Cost., la materia dell’ordinamento e organizzazione amministrativa degli uffici e degli enti regionali, pur se temperata con le esigenze di garantire uniformità di disciplina sul territorio nazionale, sottese alla individuazione dei livelli minimi essenziali di prestazioni tecniche ambientali.

In particolare, agli artt. 7, c. 7 e 16, c. 4 della precitata legge 132/2016 si prevede che le regioni e le province autonome recepiscano le disposizioni della legge medesima entro 180 giorni dalla data della sua entrata in vigore, ovvero entro il 13 luglio 2017.

Di qui la necessità, ma anche l’occasione per la revisione della legge istitutiva di ARPA FVG, legge regionale 3 marzo 1998, n.6 *“Istituzione dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente-ARPA”*. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro interno all’Agenzia, coordinato dall’Ufficio legale, per la predisposizione di linee guida per la redazione del DDLR regionale e di una bozza di articolato, quali contributi qualificati dell’Agenzia per l’attività normativa di iniziativa della Giunta regionale.

Della rilevanza strategica riservata da ARPA FVG al lavoro del gruppo, è testimone il fatto che il lavoro stesso sia stato declinato quale *“obiettivo strategico”* per il 2017 e fatto oggetto di *focus*. Le strutture dell’Agenzia coinvolte nell’attività oggetto del *focus* hanno, ciascuna per la sua parte, partecipato ad incontri formali ed informali, taluna offrendo anche contributi scritti, in tal modo partecipando e collaborando alla predisposizione degli elaborati finali - *Linee guida e bozza di articolato* – che, trasmessi al Direttore Generale, hanno consentito a quest’ultimo di presentare, prima della su riportata scadenza del 13 luglio 2017 e quindi in tempo utile, la proposta all’Assessore regionale all’Ambiente competente per la riforma legislativa.

F_9_2017 Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all’AIA e alle bonifiche della “Ferriera di Servola”

Risultato 2017

Il programma di reindustrializzazione dell’area della ferriera di Servola ha come presupposto principale l’*“Accordo di programma per l’attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area della ferriera di Servola”* del 21 novembre 2014 e, come strumenti attuativi specifici, in relazione alle azioni poste in capo all’ARPA, il decreto interministeriale di approvazione del *“Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e*

sviluppo economico produttivo dell'area della Ferriera di Servola" del 2 novembre 2015 e l'"Autorizzazione integrata ambientale" rilasciata a Siderurgica Triestina srl con decreto n.96/AMB del 27 gennaio 2016.

L'obiettivo strategico che caratterizza il "focus" riguarda il complesso delle azioni che l'ARPA ha svolto nel corso del 2017 a presidio degli interventi realizzati da Accieiera Arvedi S.p.A – subentrata a Siderurgica Triestina S.r.l. all'inizio del 2017- rispetto alle attività svolte dal gestore per ottemperare all'AIA, alle attività di messa in sicurezza conseguenti allo stato di contaminazione del sito e alla rimozione dei rifiuti preesistenti.

Per l'anno 2017 l'ARPA ha programmato 4 visite ispettive ordinarie in ambito AIA, come nel 2016, mantenendo pertanto una frequenza dei controlli ordinari superiore a quella prevista dalla normativa di settore che indicherebbe al massimo un controllo ordinario annuale.

La gran parte degli interventi impiantistici previsti dall'accordo di programma e dall'AIA sono stati realizzati come dettagliatamente indicato nei rapporti conclusivi delle visite ispettive. Nel sito della Regione FVG e nel sito di ARPA FVG è possibile prendere visione dei rapporti e della documentazione connessa.

Si sottolinea che l'Agenzia è stata presente in stabilimento in un numero di giornate sensibilmente superiore alle giornate "ufficiali" delle visite ispettive per gli approfondimenti collegati agli obiettivi delle visite ispettive, in relazione alle segnalazioni dei cittadini e su iniziativa, in un contesto di attività di vigilanza.

Merita rilevare che nel corso del 2017 è stata osservata una evidente criticità nella presenza di polveri a Servola rilevate dalla rete deposimetrica. L'AIA ha posto in capo al gestore obiettivi di polverosità nell'abitato di Servola su base mensile e su base annua e conseguenti prescrizioni operative nella conduzione dell'altoforno e della cokeria in caso di loro superamento. A partire dal mese di febbraio 2017 è stata osservata una tendenza all'aumento degli andamenti delle deposizioni rilevate. Il gestore è intervenuto tra la metà di settembre e la metà di ottobre fermando in particolare l'altoforno e realizzando una serie di importanti interventi. L'ARPA ha seguito l'esecuzione degli interventi e nel rapporto conclusivo della visita ispettiva di ottobre 2017 sono riportati in dettaglio i diversi interventi impiantistici. In questo contesto si evidenzia che l'Agenzia ha sviluppato il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria a Servola assumendo la gestione delle postazioni di proprietà di Acciaieria Arvedi adeguate strumentalmente secondo le prescrizioni dell'AIA. I dati sono a disposizione di Acciaieria Arvedi per la gestione dell'impianto e per i processi di miglioramento.

Per migliorare la trasparenza dell'attività svolta da ARPA anche a favore della cittadinanza l'Agenzia ha inserito nel proprio sito web il cosiddetto "Focus Ferriera", spazio d'informazione attivato nel mese di novembre del 2016, al fine di fornire informazioni organizzate sull'impatto ambientale dell'impianto siderurgico. "Focus Ferriera" rappresenta uno strumento informativo per un ampio pubblico ed è anche uno strumento di controllo messo a disposizione delle autorità pubbliche e del gestore dell'impianto siderurgico affinché possano essere attuati tempestivi interventi qualora le grandezze misurate mettano in evidenza criticità nel funzionamento degli impianti.

L'"Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della ferriera di Servola" del 21 novembre 2014 pone in capo a Siderurgica Triestina una molteplicità di obblighi relativamente alla rimozione di rifiuti, agli interventi di bonifica e alle azioni di messa in sicurezza del sito contaminato. Nell'ambito delle attività di

vigilanza e controllo svolte da ARPA nel corso del 2017 si dà evidenza degli sviluppi che sono emersi a seguito della rimozione della sorgente primaria di contaminazione in suolo saturo in corrispondenza del piezometro pz2. Le attività di rimozione di detto hot spot sono state avviate, con la supervisione di ARPA FVG, ad ottobre 2016. Nel corso di dette attività è emersa la presenza di strutture murarie interrato che hanno portato all'ipotesi della possibilità di contenimento della sorgente primaria di contaminazione entro delle vasche che sulla scorta di una ricostruzione storica dell'impianto potevano aver contenuto benzolo. Alla luce delle indagini indirette e dirette eseguite da Siderurgica Triestina s.r.l. nel 2017 con lo scopo di delimitare la sorgente di contaminazione primaria evidenziata nell'intorno del piezometro Pz2, è venuta meno l'ipotesi originariamente elaborata di confinamento della sorgente primaria di contaminazione all'interno delle vasche di benzolo. L'estensione della sorgente primaria di contaminazione risulta ben più ampia di quanto ipotizzato inizialmente dal gestore e sono state avviate conseguentemente indagini integrative volte ad una più precisa delimitazione della sorgente primaria di contaminazione e alla definizione delle più opportune misure di bonifica. Questa specifica attività è tuttora in corso.

Rispetto ai monitoraggi sulle acque sotterranee in corso eseguite trimestralmente dal gestore, l'Agenzia ha seguito e segue le attività di campionamento ed analisi in contraddittorio che sono state intensificate a scala mensile per i piezometri ove nel corso della campagna di monitoraggio precedente si fossero riscontrati superamenti delle CSC.

L'Accordo di programma ha posto in capo a Siderurgica Triestina anche i seguenti obblighi per gli intereventi di messa in sicurezza operativa dei suoli contaminati dove è stata accertata l'esistenza di rischi sanitari significativi per i fruitori dell'area e per i lavoratori:

- realizzazione di nuove pavimentazioni e ripristino della funzionalità delle pavimentazioni esistenti, per l'interruzione dei percorsi di esposizione diretti (ingestione e contatto dermico);
- realizzazione di una rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche, compreso il trattamento delle acque di prima pioggia;
- rielaborazione dell'analisi di rischio e monitoraggio dei composti volatili al fine di valutare l'efficienza e l'efficacia degli interventi adottati.

Siderurgica Triestina deve corrispondere degli stati avanzamento di quest'attività presentando trimestralmente un report indicante la tipologia ed l'estensione delle pavimentazioni realizzate.

Ad oggi risultano paviementati circa 120.000 mq, pari al 50% delle superfici libere. E' prevista il completamento del capping entro maggio 2018. Sono state realizzate tre vasche di trattamento della prima pioggia (V1, V2 e V3). E' prevista la realizzazione delle ulteriori tre vasche entro maggio 2018. Nel 2015 è stata prodotta l'analisi di rischio.

Nel corso dei sopralluoghi che ARPA FVG esegue in sito viene verificata l'effettiva realizzazione degli interventi dichiarati con l'invio dei report trimestrali.

Si segnala infine che è in corso il completamento della rimozione dei rifiuti storici che l'ARPA segue nell'ambito dei propri compiti di vigilanza e controllo.

F_10_2017 **Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto", con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti**

Risultato 2017

L'attuazione del Progetto Amianto da parte di ARPA è di supporto e concorre alle attività regionali volte ad estendere la mappatura dei materiali con amianto negli edifici pubblici e nei locali aperti al pubblico o destinati all'utilizzazione collettiva, ai sensi della legge 257/1992, con l'inserimento di altre strutture (ad esempio caserme) e l'individuazione delle coperture in cemento amianto già in parte realizzata mediante l'interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale raccolta nella campagna 2016.

Progetto Amianto– attività di mappatura

Durante l'anno 2017 ARPA FVG ha gestito, condotto e terminato la mappatura di tutti gli edifici privati e pubblici derivanti dal censimento 2006-2007 e 2015.

Per quanto riguarda la mappatura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, nel 2017 sono stati mappati in FVG ed inseriti in ARAM n. 24 edifici scolastici di ogni ordine e grado (l'obiettivo prevedeva come "valore migliore" la mappatura di n. 10 edifici scolastici).

Sono state inoltre censite, mappate e monitorate 19 caserme per un totale di 99 campioni analizzati.

Progetto Amianto – attività di telerilevamento

E' stato interpretato il 100% dei dati acquisiti mediante il sorvolo aereo con sensore multispettrale (l'obiettivo prevedeva come "valore migliore" l'interpretazione del 100% dei dati).

Progetto Amianto – attività del Laboratorio

La presenza di materiali amianto in una struttura o in un sito non rappresenta direttamente il rischio per la salute umana, correlato invece alla presenza di fibre libere nelle matrici ambientali. Il laboratorio Amianto, nell'anno 2017 ha effettuato 119 accettazioni di campioni di aria ed acque potabili per la verifica della presenza di fibre di amianto.

Proseguono le attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature.

F_11_2017 **Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici**

Risultato 2017

Il progetto ha visto il proseguimento delle analisi già implementate negli scorsi anni e ulteriore implementazione di 14 fitosanitari ricercati nelle acque sotterranee. La ricerca degli inquinanti è stata estesa alle acque superficiali dolci e marino-costiere.

Agli inizi del 2017 è stato messo a punto un nuovo metodo per la ricerca dei PFAS, analiti di particolare rilievo in considerazione dell'importante inquinamento nella pianura del vicentino, nella regione adiacente alla nostra, nella regione adiacente alla nostra. Sono stati quindi aggiunti al "panel" analitico 7 PFAS scelti tra quelli più probabilmente presenti nelle acque della regione.

Contemporaneamente è stato ottenuto l'accreditamento del metodo sui PFAS e l'estensione dell'accreditamento dei nuovi 13 principi fitosanitari inseriti anch'essi nella ricerca. In questo modo il laboratorio ARPA FVG ha raggiunto un complessivo panel analitico di svariati principi fitosanitari nelle acque superficiali e

sotterranee; così facendo l'Agenzia per l'ambiente del Friuli Venezia Giulia risulta tra le prime in Italia a ricercare il maggior numero di principi fitosanitari nelle acque.

Il progetto ha previsto un'ulteriore implementazione di inquinanti cosiddetti "emergenti" contenuti nella decisione 2015/495 denominata "watch list". ARPA FVG ha messo a punto il metodo per la ricerca di questi inquinanti e, in collaborazione con ISPRA, ha avviato la ricerca degli analiti nelle acque superficiali della regione. Per incrementare ulteriormente la lista degli inquinanti emergenti, ARPA FVG in collaborazione con la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali ha sottoscritto un protocollo d'intesa per l'avvio della ricerca del Glifosato e suo metabolita nelle acque destinate al consumo umano: un erbicida particolarmente utilizzato in questi ultimi anni che è balzato agli onori della cronaca per il suo sospetto di cancerogenicità e che ha portato più volte la comunità europea a doversi esprimere sulle sue caratteristiche di pericolosità e con giudizi molto discussi a livello scientifico. Per la ricerca di questo inquinante, il laboratorio ARPA FVG necessitava di acquisire nuova strumentazione particolarmente innovativa, acquisizione avviata nel corso del 2017 con l'aggiudicazione della gara europea.

Il presente focus ha permesso e permetterà di approfondire la ricerca dei microinquinanti emergenti negli acquiferi della regione Friuli Venezia Giulia, anche con l'implementazione di modelli previsionali applicati agli acquiferi regionali.

F_12_2017 Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016

Risultato 2017

Attività di Controllo

Nell'ambito dell'AIA nazionale di A2A, di competenza ministeriale, ARPA ha la funzione di supporto a ISPRA nelle attività di controllo. Allo scopo di valutare la correttezza delle procedure di validazione dei dati del sistema di misurazione in continuo delle emissioni (SME), attuate dal Gestore, nel corso del 2017 sono stati effettuati controlli mirati alla verifica del manuale, delle diverse operazioni di calibrazione e della costruzione delle carte di controllo relative agli SME. I dati degli autocontrolli sono quotidianamente trasmessi ad ARPA e pubblicati sul sito web dell'Agenzia appositamente costruito. Sono state effettuate tre giornate di campionamento al camino dell'Unità 2 per il controllo annuale delle emissioni. Nel 2017 sono stati effettuati Controlli delle radiazioni ionizzanti su polveri, ceneri, carbone al fine di attuare un monitoraggio preventivo in vista del recepimento della Direttiva 2013/59/EURATOM. ARPA è intervenuta più volte, anche in pronta disponibilità a seguito di segnalazioni, esposti relativi a emissioni di fumi ritenute "anomale" e di rumore. E' stato concordato con A2A un protocollo operativo per dare comunicazione preventiva delle operazioni di spegnimento e accensione dei camini che sono la causa dei pennacchi di fumo che danno origine alla maggior parte delle segnalazioni. A seguito della segnalazione di sito potenzialmente inquinato evidenziato durante le operazioni di smantellamento in A2A dei serbatoi di combustibile, Arpa ha partecipato a tutte le operazioni di caratterizzazione preliminare del sito, acquisendo ed analizzando in contraddittorio numerosi campioni.

Attività di Monitoraggio e Approfondimento qualità dell'aria

Nei primi mesi del 2017 è stata redatta la relazione consuntiva sull'andamento 2016 della qualità dell'aria di Monfalcone. La relazione è stata presentata agli stakeholder il 7 giugno in occasione del convegno "Ambiente e Salute nel Monfalconese" organizzato da ARPA. La relazione è stata redatta utilizzando sia i dati rilevati

mediante le stazioni facenti parte della Rete Regionale di Riferimento (proprietà di Arpa, realizzata ai sensi del D.Lgs. 155/2010) che della rete di monitoraggio industriale prescritta alla Centrale Termoelettrica di Monfalcone per un totale di 7 stazioni. Nella relazione sono stati illustrati anche i risultati preliminari delle campagne di misura dei metalli condotte nel rione di Panzano a Monfalcone durante gli ultimi mesi del 2016. ARPA ha intensificato nel 2017 i controlli sui metalli (normati e non normati) al fine di individuare eventuali criticità locali. È stata individuata una postazione su cui è stato posizionato un mezzo mobile per la rilevazione di polveri, metalli e BTX. Poiché tale postazione è risultata idonea a rilevare inquinanti atmosferici provenienti da altre fonti emmissive industriali diverse da A2A si è ritenuto utile continuare il monitoraggio per tutto il 2017 e 2018. Sono stati acquistati alcuni deposimetri e individuate le postazioni dove sono stati successivamente collocati. Le polveri raccolte saranno utilizzate per l'analisi elementare del particolato mediante tecnica SEM: l'obiettivo è di sviluppare tale tecnica per l'analisi quali/quantitativa del particolato atmosferico al fine di determinare gli apporti dovuti alle diverse fonti di pressione. Questa tipologia di indagine dovrebbe completare gli studi di source apportionment 2014-2016 effettuati da CNR-Università "La Sapienza" di Roma commissionati da A2A e presentati nel convegno del 07 Giugno a Monfalcone.

I dati ambientali inerenti alla composizione del PM₁₀ regionale degli anni 2014-16 prodotti da ARPA FVG sono stati raccolti e armonizzati in un unico data set ambientale omogeneo. In collaborazione con Università "La Sapienza" di Roma è stato sviluppato e predisposto un modello di analisi chemiometrica sul particolato atmosferico per classificare il PM urbano separandolo da quello di origine industriale. L'analisi dei dati con metodologie statistiche classiche (statistica descrittiva uni- e bi- variata) e multivariate (analisi delle componenti principali, PCA), ha portato alla rilevazione di similitudini e differenze nella costituzione chimica del particolato campionato nelle diverse stazioni di monitoraggio regionali urbane ed industriali e alla conseguente caratterizzazione delle stazioni di natura mista o questionabile/incognita.

Monitoraggio a supporto della Sanità (biomonitoraggio)

Nell'ambito delle attività a supporto della sorveglianza sanitaria sull'area del monfalconese è stata condotta una campagna di misura di metalli contenuti nelle polveri sottili, di IPA e di composti organici volatili (COV) da utilizzare a corollario del contestuale biomonitoraggio umano. Questo biomonitoraggio umano è stato realizzato dall'Azienda Sanitaria per individuare i metaboliti degli inquinanti sopra riportati nei liquidi biologici (urine) di un gruppo di volontari con lo scopo di valutare il contributo della matrice aria ambiente come possibile vettore di questi contaminanti. I dati sono stati raccolti, validati e trasmessi dall'Osservatorio Ambiente-Salute all'azienda Sanitaria per le valutazioni di competenza.

Attività di Miglioramento della Comunicazione

ARPA ha messo in atto nel 2017 diverse iniziative per migliorare la comunicazione. Un importante evento è stata la giornata di studio "Ambiente e Salute nel Monfalconese" organizzato da ARPA e Regione il 07 giugno 2017 a Monfalcone.

Alla giornata di studio hanno partecipato esperti di importanti Istituzioni nazionali (Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente, ISS, ISPRA, SNPA, CNR), con cui Arpa e il Sistema sanitario regionale mantengono un costante confronto. Nel convegno è stato illustrato il ruolo di tutte le Istituzioni che interagiscono nei controlli in ambito ambientale e sanitario: dai Ministeri della Salute e Ambiente, fino agli Enti tecnici nazionali e alle singole Agenzie per l'ambiente.

E' stata fatta una valutazione sulle fonti di pressione presenti nel Monfalconese e presentata l'attività di monitoraggio e controllo di ARPA FVG; E' stata illustrata la relazione sulla qualità dell'aria nel Monfalconese in rapporto con il resto della regione. Sono stati presentati i risultati di un importante studio del CNR, durato tre

anni, che ha restituito una approfondita analisi conoscitiva sulle emissioni ed immissioni della centrale termoelettrica, e gli approfondimenti sull'analisi del PM10.

Ampio spazio è stato dato anche agli aspetti sanitari ed epidemiologici. In particolare è stato presentato il nuovo studio dell'Osservatorio Ambiente e salute sulle possibili relazioni tra inquinamento atmosferico ed infarto del miocardio. La tavola rotonda è stata un'occasione per ascoltare le istanze del territorio e avviare un dibattito e un confronto.

Per facilitare agli stakeholder l'accessibilità alle informazioni concernenti le attività di Arpa FVG, è stato creato nel sito web di ARPA FVG un "microsito" dedicato a Monfalcone. In queste pagine si possono trovare sia i dati dei monitoraggi effettuati dalle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, sia la documentazione e i link di approfondimento sulla gestione ambientale delle attività produttive presenti in zona.

F_14_2017 Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione

F_22_2017 Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa

Risultato 2017

SIN TRIESTE:

A seguito dell'Accordo di Programma del 2012 "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste" è seguito unicamente uno specifico Accordo di Programma per l'area dello stabilimento siderurgico di Servola (2014), che prevede un insieme di attività a carico di Siderurgica Triestina s.r.l. e del Pubblico nella figura del Commissario Straordinario per la Ferriera di Servola.

Le attività per la Ferriera di Servola sono oggetto di uno specifico Focus al quale si rimanda per i dettagli del caso.

Le attività di cui all' Accordo di Programma del 2012 con particolare riferimento a quelli che in detto documento vengono definiti come "piccoli operatori" non sono state ancora avviate dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia anche in relazione al fallimento di EZIT (Ente Zona Industriale di Trieste) che era stato individuato quale Soggetto attuatore.

Cionondimeno le attività di ARPA FVG sono state garantire per i Soggetti che comunque operano con progetti di bonifica entro il Sito di Interesse Nazionale di Trieste. Dette attività risultano computate nelle attività ordinarie della SOS Bonifiche e Rifiuti.

SIN TORVISCOSA:

Sono state eseguite attività di monitoraggio di concerto con l'autorità Giudiziaria volte alla verifica della funzionalità del TAF (sistema di trattamento delle acque di falda). Un tanto si è reso necessario su specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria stessa al fine di verificare se le acque contaminate possano modificare lo stato delle acque sotterranee e superficiali a valle del sito stesso.

Si sono, inoltre, assicurate le attività di validazione per la realizzazione del pipe-rack a carico di Halo Industries.

F_15_2017 Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera

Risultato 2017

Nell'aprile del 2017 è stata trasmessa a RAFVG la relazione tecnica sulla proposta di riorganizzazione della rete delle stazioni di monitoraggio delle sorgenti puntuali (industriali). La relazione riprende i principi del D.Lgs. 155/2010 (rappresentatività ed economicità dei sistemi di monitoraggio) individuando il punto di massima ricaduta e il relativo valore di riferimento per il fondo associato alle diverse sorgenti industriali, in modo da individuare l'impatto delle sorgenti puntuali secondo la formula "impatto=ricaduta-fondo".

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete SME (e controlli alle emissioni in atmosfera), il paradigma adottato è stato quello del doppio flusso, ovvero della messa a disposizione di Arpa FVG (ente di controllo)

- a. dei dati SME aggregati ai fini dell'autocontrollo
- b. dei dati SME alla risoluzione temporale oraria associati allo stato dello SME (condizioni di esercizio dello strumento) e allo stato di impianto (condizioni di esercizio dell'impianto) così come definiti dal manuale dello SME validato dall'IPAS Emissioni in Atmosfera di ARPA FVG.

Il doppio flusso di informazioni, così strutturato, dovrebbe garantire sia la possibilità per l'ente di controllo di verificare il rispetto dell'obbligo di comunicazione, a carico del gestore degli impianti, degli eventuali superamenti dei limiti imposti alle emissioni (punto a), sia la possibilità di simulare la dispersione delle emissioni in atmosfera nel corso dei diversi anni al fine di valutare gli effettivi impatti al suolo, confrontandoli con i relativi valori di inquinamento rilevati dalle stazioni di monitoraggio (punto b).

L'attuale base dati, sviluppata dalla SOS ICT nel corso del 2017, consente di ricevere e organizzare entrambi i flussi di dati sopra riportati.

Alla base di questo flusso di informazioni vi è il fondamentale ruolo svolto dall'IPAS Emissioni in Atmosfera che si declina nella validazione del manuale di utilizzo dello SME, attività da condursi in maniera specifica per ogni tipologia di SME, con la relativa definizione univoca degli stati di SME e di impianto.

Nel corso del 2017 le attività del FOCUS si sono dovute adattare alla sollecitazione rappresentata dal decreto 14 aprile 2017 dedicato alla certificazione delle emissioni in atmosfera per gli impianti a fonti rinnovabili (GU Serie Generale n.110 del 13-05-2017). La necessità per Arpa FVG di poter valutare l'effettivo rispetto delle caratteristiche emissive ai fini dell'incentivazione economica per le fonti energetiche rinnovabili è stata gestita riconducendo la questione al doppio flusso sopra riportato e alla base dati per le emissioni in atmosfera sviluppata nell'ambito del presente focus.

F_16_2017 Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)

Risultato 2017

La definizione dei valori di fondo è funzionale all'espletamento del procedimento di cui al comma 3, dell'art. 239, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.

ARPAFVG ha elaborato e presentato, già nell'anno 2014, alla Regione Friuli VG apposito piano di indagine ("Studio finalizzato al piano di bonifica per la presenza di mercurio nei suoli della pianura isontina") volto alla definizione dei valori di fondo del Mercurio nella pianura goriziana.

Le attività finalizzate alla definizione dei valori di fondo nei suoli dell'area dell'Isontino per il parametro mercurio

hanno avuto inizio nell'anno 2016. Le attività svolte nell'anno 2017 hanno rappresentato, pertanto, una prosecuzione di quelle iniziate nell'anno 2016.

Durante l'anno 2017 è stato dato seguito al piano di indagine effettuando le attività di campo con prelievo di campioni di suolo in corrispondenza delle stazioni ubicate, su indicazione della Regione FVG, esclusivamente in zone di proprietà pubblica.

Le predette attività hanno interessato, principalmente, stazioni poste nella (ex) provincia di Gorizia e, subordinatamente, nella (ex) provincia di Udine in sostanziale corrispondenza dell'area di indagine indicata nello studio dell'anno 2014 condiviso con la Regione FVG.

L'ubicazione delle stazioni, in ogni caso, è stata fissata in funzione di appositi sopralluoghi per la verifica dell'idoneità delle aree al campionamento e preliminarmente concordata con le Amministrazioni Comunali territorialmente competenti, anche attraverso specifici incontri presso gli uffici comunali.

I campioni prelevati, in corrispondenza di scavi geognostici, sono stati consegnati al Laboratorio ARPAFVG che ha provveduto alla realizzazione delle determinazioni analitiche pianificate.

Parallelamente al prelievo dei campioni di suolo, in corrispondenza delle diverse stazioni, è stata effettuata la determinazione speditiva della concentrazione di Hg atmosferico.

Una parte dei campioni, il cui numero e posizionamento geografico, sono stati valutati dalla SOS Centro Regionale di Radioprotezione di ARPAFVG, sono stati consegnati alla medesima SOS per la verifica del "bianco" della radioattività dei suoli nell'area *isontina*.

Attraverso i dati raccolti durante le indagini effettuate, verrà realizzata l'elaborazione e la stesura di una relazione conclusiva sui valori di fondo nell'area di interesse indagata.

F_17_2017 Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.

Risultato 2017

Con decreto del Commissario Delegato n. 346 del 06.09.2017 è stato approvato lo schema di Accordo fra l'Agenzia e il Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse un accordo di cooperazione pubblico-pubblico di tipo orizzontale per l'effettuazione delle attività tecnico-scientifiche di audit ambientale delle Opere denominate "Lotto Alvisopoli – Gonars" e "Lotto Gonars – Villesse" della terza corsia della Autostrada A4. L'Accordo è stato sottoscritto in data 07.09.2017.

Entrambe le opere sono state oggetto di un unico procedimento di VIA i cui esiti sono rappresentati dal parere di compatibilità ambientale del MATTM, Commissione Speciale di VIA, n. 19-CSVIA-PRR-VIA del 22.06.2004, espresso ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 20.08.2002 n. 190, cui ha fatto seguito la Delibera CIPE n.13 del 18.03.2005 di approvazione del progetto preliminare.

Successivamente all'approvazione del progetto preliminare ARPA FVG ha fornito pareri in merito ai Piani di monitoraggio ambientale che il proponente l'opera deve effettuare ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006. Per il lotto III in particolare, sviluppandosi la tratta tra le due regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, sono stati effettuati diversi incontri tra personale di ARPA FVG e ARPAV, al fine di adottare un approccio di valutazione uniforme e condiviso. Le valutazioni congiunte fra i tecnici delle Agenzie sono state illustrate tramite diversi incontri ai progettisti dell'opera. I progetti esecutivi del III lotto e del sub lotto I del IV lotto sono stati approvati

rispettivamente con Decreti del Commissario Delegato n. 318 del 30.12.2016 e n. 347 del 26.09.2017. Ancor prima della sottoscrizione dell'accordo di cui al decreto del Commissario Delegato n. 346 del 06.09.2017, a seguito dell'apertura del cantiere del III lotto avvenuta nel mese di gennaio 2017, è stata svolta attività di supporto tecnico (pareri riunioni e comunicazioni) a Commissario Delegato e Regione inerenti le modalità di monitoraggio delle varie componenti ambientali, le procedure di validazione delle misure e le procedure di gestione dei superamenti di CSC e sono stati altresì effettuati sopralluoghi in sito per la scelta di punti di misura, per la verifica delle modalità di monitoraggio, per l'effettuazione di campionamenti e relative analisi di laboratorio e per la verifica della corretta gestione degli aspetti ambientali dei cantieri.

A partire dalla data di sottoscrizione del citato accordo (07.09.2017), le attività di ARPA FVG sono state effettuate secondo le indicazioni e le modalità previste all'accordo stesso e con costi a carico del Commissario. Il decreto del Commissario Delegato n. 346/2017 prevede che ARPA FVG, entro il mese di febbraio di ciascun anno, riassume e rendiconti l'attività svolta ai fini della erogazione dei pagamenti per i costi sostenuti per le prestazioni. Come da relazione prot. 6545 del 27.02.2018 trasmessa da ARPA FVG al Commissario, i costi per l'attività svolta nel periodo coperto dall'accordo (settembre – dicembre 2017) sono risultati a 13.800,00 euro. L'attività svolta nel corso del 2017 in definitiva ha garantito che lo svolgimento del Piano di monitoraggio ambientale e delle attività dei cantieri per l'esecuzione delle opere avvenissero nel rispetto degli aspetti di carattere ambientale.

F_18_2017 Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla "Marine Strategy"

Risultato 2017

La Regione Friuli Venezia Giulia insieme alle Regioni Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia è stata individuata come facente parte della "sottoregione mare Adriatico" e per le diverse ARPA regionali sono stati messi a punto degli specifici Piani Operativi delle attività (POA). Nel 2017 è proseguito il monitoraggio, iniziato nel 2015 per le acque marine, secondo quanto previsto per la regione FVG nel POA. Le indagini riguardano in particolare alcune problematiche emergenti, quale la presenza di specie animali e vegetali non indigene, dove per specie "non indigena" (aliena) si intende una specie che viene introdotta in un'area diversa da quella della sua distribuzione naturale. Uno dei principali vettori di introduzione delle specie aliene è rappresentato dal traffico marittimo attraverso le acque di zavorra e/o gli organismi attaccati allo scafo. La presenza di queste specie (pelagiche e bentoniche) può avere diversi effetti, dalla modifica degli habitat a influenze sulla pesca e sulla salute umana nel caso di introduzione di specie nocive. Un'altra problematica rilevante analizzata è stata quella delle microplastiche superficiali e dei rifiuti spiaggiati, le prime per le loro piccole dimensioni possono essere ingerite dagli organismi acquatici causando danni chimici, meccanici e fisiologici, i secondi forniscono informazioni sulla loro quantità sul trend e su eventuali possibili fonti. In entrambi i casi i dati ottenuti possono essere utili per poter mettere a punto delle misure tali da ridurre la quantità di rifiuti nell'ambiente. La colonna d'acqua è stata analizzata da un punto di vista fisico (temperatura, salinità, ossigeno disciolto), chimico (nutrienti, contaminanti) e biologico (fitoplancton, mesozooplancton, macrozooplancton) lungo due transetti, uno davanti il porto di Trieste ed uno davanti a Lignano Sabbiadoro, al fine di monitorare la qualità e la presenza di habitat nonché la distribuzione e abbondanza delle specie in linea con le condizioni ambientali, per il mantenimento della biodiversità. Nell'area interessata dalla plume del fiume Isonzo, Baia di Panzano, è stato fatto un monitoraggio mensile per valutare il carico di sostanze nutritive da

fonti fluviali e gli effetti negativi dovuti all'eutrofizzazione umana. Per quanto riguarda i sedimenti nelle aree interessate da traffico marittimo, inclusa la rada portuale, si è indagata la concentrazione dei contaminanti che possono dare origine ad effetti inquinanti. Allo scopo di avere un'area di riferimento in centro Golfo, al limite delle acque territoriali si è scelto il sito meteomarinario della boa Paloma del CNR-ISMAR di Trieste. I contaminanti nello stesso sito sono stati analizzati anche nei mitili trapiantati (*Mytilus galloprovincialis*) con il metodo d'indagine Mussel Watch.

ARPA FVG ha svolto tutte le attività, suddivise in moduli e previste dal POA, nel rispetto delle metodiche indicate nelle schede Metodologiche di MATTM e ISPRA e della tempistica prevista per l'invio dei dati alla capofila della sottoregione mare Adriatico, ARPA Emilia Romagna, che ha provveduto alla trasmissione al MATTM.

Con l'attuazione della Strategia Marina si è avuto per la prima volta un coordinamento nazionale delle Agenzie e delle Regioni costiere, attraverso una cabina di regia presieduta dal MATTM, che ha l'esclusiva per la gestione e valutazione dei dati complessivi rilevati dal monitoraggio del mare Adriatico nel triennio 2015-2017.

F_19_2017 Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica

Risultato 2017

Le attività che era previsto ARPA svolgesse sono di seguito elencate e riassunte:

1. Supporto tecnico per le attività di bonifica propedeutiche alla realizzazione dell'opera
2. Validazione delle attività di bonifica
3. Realizzazione delle attività di controllo e di monitoraggio di le matrici ambientali coinvolte (suolo, sottosuolo, acque sotterranee, acque superficiali marine, sedimenti, rifiuti) e quelle potenzialmente coinvolte (rumore, emissioni in atmosfera)
4. Certificazione di avvenuta bonifica ex art. 248 D.lgs. 152/2006

Rispetto a dette attività ARPA FVG ha assicurato il supporto tecnico attraverso la predisposizione di pareri nonché attraverso settimanali sopralluoghi in sito.

Sono state validate le analisi relative alle attività di bonifica ad oggi eseguite. Le stesse si riferiscono all'area a mare e a parte dell'area a terra per la quale il Concessionario ha interrotto le attività.

Non si è di conseguenza proceduto alla redazione delle specifiche relazioni di avvenuta bonifica se non per la parte a mare.

Sono, inoltre, state eseguite un insieme di attività di vigilanza ambientale rispetto alla verifica della caratterizzazione di alcuni rifiuti prodotti nel corso delle lavorazioni eseguite

F_20_2017 Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione

Risultato 2017

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha intrapreso il proprio percorso verso una Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici affidando ad ARPA FVG (D.G.R. 1890/2016, lettera c) lo "studio delle evidenze dei cambiamenti climatici sul territorio regionale e analisi dei loro impatti e connesse attività di comunicazione e di informazione al pubblico volte a sensibilizzare la popolazione e stimolare l'adozione di comportamenti e iniziative idonei a contrastare i cambiamenti climatici" da realizzarsi con la collaborazione

scientifiche delle Università degli Studi della regione e di enti pubblici di ricerca. Il Focus 20 ha visto coinvolte diverse strutture dell'Agenzia, sia tecniche che amministrative, nel perseguimento di questo obiettivo, con il coordinamento della SOC Osmer.

L'attività è stata avviata ex-novo all'inizio del 2017, con l'intento di coinvolgere quanto più possibile sia gli uffici interessati della RAFVG che gli enti di ricerca e le università regionali: ICTP, CNR-ISMAR, OGS, Università di Trieste e di Udine.

Dopo una fase di pianificazione iniziale e di analisi dei principali documenti di riferimento, è stato impostato il progetto dello studio. Oltre al gruppo di lavoro interno costituito dalle strutture tecniche di ARPA FVG coinvolte nel Focus 20, è stato costituito un gruppo di lavoro con i partner esterni: con entrambi i gruppi sono state svolte alcune riunioni tecniche a carattere plenario e vari ulteriori incontri e interlocuzioni. La redazione dello studio è stata dunque condotta a più mani, sia da parte di tecnici di ARPA e RAFVG, che da parte delle Università e dei centri di ricerca. Ai contributori, sia interni che esterni, sono state fornite le indicazioni generali e sono quindi state redatte le varie parti dello studio, mediante approfondimenti scientifici ed elaborazione di dati. Infine, in collaborazione con il CNR, ARPA-Osmer ha provveduto a collazionare il materiale proprio e quello ricevuto, componendo il documento finale "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e dei loro impatti più significativi per il Friuli Venezia Giulia. PRIMO REPORT – FASE 2017" che è stato completato e trasmesso il 21/12/2017.

Lo studio si articola in tre parti:

- prima parte: variabilità climatica presente e passata (dati storici, a cura di ARPA FVG - Osmer) e futura (proiezioni climatiche, per la prima volta disponibili per il FVG, a cura di ICTP), incluse le variazioni della criosfera e del livello del mare (a cura di CNR-ISMAR);
- seconda parte: ricognizione degli impatti dei cambiamenti climatici descritti a livello nazionale da SNACC e PNACC, per iniziare a fare alcune considerazioni sulla rilevanza dei diversi impatti per il Friuli Venezia Giulia (a cura di ARPA FVG e Università di Udine, con la collaborazione di alcuni soggetti del territorio per focus specifici);
- terza parte: approfondimenti su alcuni impatti settoriali (risorse idriche, biodiversità/ecosistemi, produzione primaria) attraverso alcuni casi di studio (a cura di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ARPA FVG, CNR-ISMAR, OGS, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste).

Oltre al coordinamento generale, Osmer ha redatto contributi relativi a tutte e tre le parti dello studio; le altre strutture tecniche dell'Agenzia coinvolte nel Focus 20 hanno contribuito principalmente alla seconda parte, relativa alla ricognizione degli impatti dei cambiamenti climatici descritti a livello nazionale, formulando osservazioni sulla loro rilevanza per il contesto del FVG, redigendo alcuni capitoli sui temi di loro pertinenza e fornendo ulteriori contributi a carattere divulgativo che sono andati ad arricchire il documento. Le altre strutture di ARPA coinvolte hanno supportato il lavoro garantendo l'espletamento delle procedure amministrative necessarie e facilitandone la comunicazione esterna attraverso la realizzazione di un evento pubblico (seminario tecnico "Cambia il clima in FVG", Trieste, 20 giugno 2017), dei relativi materiali promozionali e la diffusione delle informazioni sul web e tramite i media.

Dal punto di vista operativo, lo svolgimento del lavoro è stato al contempo favorito ed ostacolato dalla natura inter istituzionale dei componenti il gruppo di lavoro. Infatti, mentre alcuni partner esterni hanno sin da subito e per tutto l'anno contribuito fattivamente alle attività, con altri la collaborazione è stata più critica, per lo scostamento tra la tempistica prevista per lo sviluppo dei lavori e la stipula di accordi e convenzioni, indipendentemente dall'operato di ARPA. Il mancato rispetto della programmazione condivisa da parte di alcuni

partner esterni ha quindi pregiudicato in alcune fasi il conseguimento degli obiettivi interni del Focus 20, ove questi prevedevano un'analisi dei contributi attesi dagli altri enti.

Tra i risultati più significativi del lavoro, è comunque da segnalare che con i referenti scientifici esterni (ICTP, OGS, CNR-ISMAR, Università di Trieste e di Udine) si sono instaurati rapporti di collaborazione particolarmente costruttivi e stimolanti e che si è creato un team di progetto che per la prima volta riunisce i principali soggetti esperti attivi in FVG sul tema dei cambiamenti climatici, ponendo le basi per poter fornire anche in futuro all'Amministrazione regionale un'azione coordinata e coerente di supporto alla redazione di una Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Tra le principali ricadute positive interne, merita evidenziare che i componenti del focus group hanno manifestato fin dall'inizio forte interesse e motivazione verso le tematiche affrontate e il lavoro da svolgere e nel gruppo si è sviluppato un buon clima relazionale. La partecipazione al Focus 20 si sta rivelando un'occasione significativa di apprendimento, sia grazie alla disponibilità di nuove fonti e relazioni esterne, sia grazie allo scambio di competenze e punti di vista tra i referenti delle diverse strutture di ARPA coinvolte: emerge infatti sempre più la necessità di affrontare la complessità dei cambiamenti climatici e delle loro implicazioni attraverso un approccio trasversale alle diverse competenze tecnico-scientifiche.

F_21_2017 Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati. Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali

Risultato 2017

Per quanto concerne il supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. 173/2016, durante il 2017, su richiesta della Direzione centrale ambiente ed energia, l'Agenzia ha avviato un Piano di lavoro atto a portare alla definizione dei Livelli Chimici di riferimento locali (L1loc ed L2loc) che permetteranno di adattare l'applicazione del D.M. alla situazione sito-specifica dell'area marino-costiera della Regione, permettendo sicuramente di classificare il materiale in modo più aderente alla realtà locale.

In particolare l'Agenzia ha avviato una campagna di prelievo ed analisi di 120 campioni, distribuiti nell'intero arco marino-costiero della Regione, sui quali sono state svolte granulometriche, ecotossicologiche e chimiche; inoltre, in 20 punti, sono state eseguite prove di bioaccumulo così come previsto dalla procedura indicata nell'Allegato Tecnico al Decreto ministeriale.

Le elaborazioni dei dati, secondo la procedura prevista nella normativa, hanno portato alla determinazione di valori locali (L1) per tutti i metalli previsti dal D.M., ad esclusione di Cadmio e Rame (in quanto i valori nazionali sono più alti del locale) e di tre IPA.

L'Agenzia ha terminato le attività a fine 2017 ed ha trasmesso il tutto alla Direzione centrale ambiente ed energia, la quale ha coinvolto gli Enti Scientifici nazionali, così come previsto dal D.M. per la determinazione del valore L2loc di Mercurio. L'Agenzia è in costante contatto con ISPRA per seguire tale fase e per fornire l'eventuale supporto richiesto.

Per quanto riguarda il supporto alle attività di dragaggio, l'Agenzia, durante il 2017, ha mantenuto un costante confronto con gli uffici regionali, in particolare con la Direzione centrale infrastrutture e territorio, svolgendo attività sia di tipo analitico che di tipo istruttorio, al fine di emettere in tempi contenuti i propri pareri di competenza.

F_24_2017 Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti

Risultato 2017

Nel corso del 2017 ARPAFVG ha partecipato ai tre tavoli tecnici convocati dalla Regione FVG: il 21.02.2017, il 22.03.2017 e il 18.07.2017. Nel corso degli incontri sono stati discussi i contenuti del "documento di indirizzo per la rimozione di rifiuti in ambienti ipogei naturali", che sarà elaborato a cura dei vari soggetti coinvolti nel progetto. ARPAFVG sarà interessata, in collaborazione con il Servizio Gestione Rifiuti della Regione, alla definizione delle modalità di campionamento. Sono stati inoltre illustrati alcuni dei lavori di indagine e di rimozione di rifiuti già condotti in forma volontaria negli scorsi anni dalle associazioni di speleologi. A fronte della presentazione da parte della regione di alcune ipotesi di siti di intervento organizzato, sono stati individuati 5 siti "pilota", ad elevata priorità ambientale e rappresentativi sia delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati sia del profilo geomorfologico. E' stata infine definita la necessità di condurre le attività di sopralluogo e campionamento in grotta da parte di personale altamente specialistico e provvisto delle idoneità necessarie, che sarà ulteriormente formato in loco per il contesto specifico.

F_25_2017 Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena

Risultato 2017

Lo sviluppo delle collaborazioni transfrontaliere dell'Agenzia è proseguito a varie riprese nel corso di tutto il 2017. In primo luogo sono proseguiti i contatti e gli incontri con ARSO Slovenia per la messa a punto di una proposta progettuale condivisa sul tema della tutela delle acque interne; parallelamente continuavano costantemente le collaborazioni e gli scambi dati nei settori della qualità dell'aria e della meteorologia. Ancora, per quanto riguarda la Slovenia, il 18 dicembre 2017 si è giunti alla firma di un protocollo di intesa con Josef Stefan Institute nell'ambito delle attività di radioprotezione.

Per quanto riguarda i rapporti con i colleghi austriaci, a seguito di un nostro invito, nel mese di luglio si è avuta l'occasione di un primo incontro conoscitivo con il Direttore dell'Ufficio federale austriaco per l'ambiente (Umweltbundesamt). Infine, sempre a seguito di nostro invito, nella seconda metà dell'anno si sono avuti numerosi contatti con l'Agenzia per l'Ambiente della Croazia in vista di un futuro incontro.

F_26_2017 Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Risultato 2017

Il Rapporto vuole fare "il punto" sullo stato dell'ambiente della nostra regione sulla base di quanto emerge dalla molteplicità di dati che derivano dai monitoraggi e dai controlli, le principali attività di ARPA FVG, e dagli approfondimenti, valutazioni e confronti che costituiscono non solo un'altra rilevante attività dell'Agenzia, ma anche il naturale effetto della disponibilità di una gran quantità di dati.

Il Rapporto è ispirato all'approccio scelto dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (AEA) per la redazione del SOER (State of the Environment Report) che descrive lo stato dell'ambiente europeo e la sua probabile evoluzione, tracciando tendenze, scenari e prospettive future.

La Direzione generale di ARPA FVG ha ritenuto di affrontare la redazione del documento con risorse proprie, senza avvalersi di supporti di società specializzate. È stato costituito un gruppo di lavoro eterogeneo i cui

componenti, a seconda delle proprie competenze e ruoli, hanno progettato il documento, scelto gli argomenti, seguito gli autori, perfezionato i testi e curato la realizzazione del documento in tutti gli aspetti editoriali (editing dei testi, grafica e layout).

Gli argomenti scelti sono trattati secondo un percorso logico esplicitato nel "Piano editoriale" (documento guida per la redazione dei testi): il rapporto, dopo una sintetica presentazione con finalità di inquadramento del tema proposto, dà modo al lettore di poter trovare risposte rispetto a quattro domande: "cosa sta succedendo?", "perché sta succedendo?", "cosa è stato fatto e cosa possiamo fare?" e, infine, "dove stiamo andando?". Sotto il profilo redazionale, i diversi temi sono esposti in forma di "articoli principali" e di "box di approfondimento"; in questi ultimi vengono messi in luce specifici aspetti o fenomeni particolarmente significativi rispetto alla matrice o tematica trattata nell'articolo principale, a indicare una tendenza, a completarne la comprensione o a evidenziare una peculiare attività di ARPA FVG.

Gli autori del "Rapporto sullo Stato dell'Ambiente in Friuli Venezia Giulia 2018" sono stati individuati tra coloro che svolgono la loro attività in ARPA FVG, che, si ricorda, per compito istituzionale è tenuta a redigere il rapporto sullo stato dell'ambiente regionale, ma non solo: è stato chiesto un contributo anche a coloro che lavorano in alcuni enti o strutture dell'Amministrazione regionale (ERSA, Ente Tutela Pesca, Protezione Civile, Direzione centrale infrastrutture e territorio, Direzione centrale ambiente ed energia) e in alcuni enti scientifici, università e musei (Consiglio Nazionale delle Ricerche, International Centre for Theoretical Physics, Università degli Studi di Trieste, Museo Tridentino di Scienze Naturali) al fine di poter realizzare un documento che non si basasse solo sulle attività dell'Agenzia ma che potesse dare una visione più ampia dello stato dell'ambiente, integrando le varie competenze che in regione, e non solo, ruotano attorno a questa materia così complessa.

Gli unici servizi esterni acquistati sono stati la correzione di bozze, effettuata da correttore professionista, e la stampa di 1000 copie cartacee, effettuate da tipografia.

È prevista la diffusione del rapporto attraverso i vari canali di comunicazione dell'Agenzia (sito web, social media, notiziario SNPA-Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, comunicati stampa, presentazione radio e tv), nonché la presentazione al pubblico con eventi in varie località della regione.

F_27_2017 Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste

Risultato 2017

Premessa

Nelle aree metropolitane è estremamente difficile discriminare le singole cause che danno origine a situazioni di inquinamento diffuso dei suoli poiché si tratta spesso di una molteplicità indifferenziata di sorgenti attive nel presente o nel passato, quali, ad esempio, il traffico veicolare, i processi di combustione domestica, l'utilizzo di materiali di riporto e di scarti di fonderia, la presenza di insediamenti industriali.

In questo contesto il caso dell'inquinamento diffuso nell'area metropolitana di Trieste ha portato all'elaborazione e all'applicazione di nuovi approcci concettuali, di metodologie e linee di intervento non tradizionali che sono stati ufficializzati con l'approvazione del "Piano Stralcio per le Aree Sensibili" da parte del Tavolo Tecnico regionale, che ha ricevuto il parere favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità.

Descrizione attività

Le indagini sono state richieste dal Comune di Trieste e dall'ASUITs per valutare, negli strati superficiali di suolo, il contributo delle polveri aerodisperse emesse nel corso degli anni dallo stabilimento siderurgico di Servola. Negli anni 2015-2016 è stato messo a punto uno specifico protocollo operativo e sono stati eseguiti i

campionamenti e le analisi sui suoli. Poiché, a seguito delle evidenze analitiche, è stata ipotizzata, invece, la presenza di una situazione di inquinamento diffuso, la Regione FVG ha istituito un apposito Tavolo Tecnico (DGR n. 1074 dd. 13/06/2016) che coinvolge tutti i soggetti competenti in ambito ambientale e sanitario.

Nelle aree investigate le analisi hanno restituito diversi superamenti delle CSC dovuti principalmente alla presenza di metalli e Idrocarburi Policiclici Aromatici; tuttavia, la valutazione comparata fra gli inquinanti rilevati e il rischio sanitario ad essi associato e l'esame delle tipologie di bersaglio e delle modalità di esposizione hanno portato a individuare il Benzo(a)pirene, in concentrazione superiore alla CSC, quale indicatore per la definizione delle misure di intervento da adottare a protezione della salute pubblica.

E' stato quindi redatto e approvato dal tavolo Tecnico regionale il "*Piano Stralcio per le Aree Sensibili*", che non è rivolto a caratterizzare in modo compiuto l'intera area metropolitana di Trieste, ma consente di guidare le azioni di risanamento nelle zone a elevata priorità e di monitorare l'efficacia degli interventi adottati.

Nel "*Piano Stralcio per le Aree Sensibili*", che è stato redatto con la collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità, è stata prevista la suddivisione delle aree a verde investigate in tre tipologie (denominate A, B e C), caratterizzate da un ordine decrescente di priorità riguardo agli interventi da eseguire per la tutela della salute pubblica:

1) Tipologia A (aree "a verde scolastiche")

Aree a gioco scolastiche, a elevata fruizione di bambini per una durata temporale prolungata, di ridotta superficie, con necessità di rendere l'area sicura e utilizzabile in tempi molto brevi. L'intervento ritenuto più opportuno è la totale sostituzione dello strato di terreno superficiale (15-20 cm di profondità).

2) Tipologia B (aree "giardini pubblici")

Giardini pubblici, a elevata fruizione per una durata di tempo variabile, con grandi superfici prative e numerose alberature, presenza di aree a gioco pavimentate, ma circondate da aiuole prative (circa 20.000 mq di intervento). Nei giardini pubblici è proposto il fitorimedio quale misura di intervento e mitigazione.

3) Tipologia C (aree "giardini pubblici a bassa fruizione")

Giardini pubblici, a bassa fruizione per una durata di tempo variabile, con superfici prative coperte da alberature, assenza di aree a gioco. Anche per questa tipologia di area a verde la soluzione proposta è il fitorimedio.

Il "*Piano Stralcio per le Aree Sensibili*" rappresenta solo una parte del più ampio Piano di Gestione dell'inquinamento diffuso dell'area metropolitana di Trieste, i cui contenuti sono in corso di definizione nell'ambito dei lavori del Tavolo Tecnico regionale.

F_28_2017 Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento

Risultato 2017

Sviluppo di un "progetto esecutivo" per Ponterosso sulla base del progetto di massima:

ARPA FVG ha fornito supporto tecnico al Consorzio Ponterosso per la predisposizione di un progetto per lo sviluppo della zona industriale con i canoni di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata.

ARPA, valutata la dotazione infrastrutturale dell'area e le attività già messe in atto afferenti alla vocazione di Eco-Industrial Park della zona industriale, ha predisposto un progetto che ha come obiettivo, in primis, il completamento della fase conoscitiva degli aspetti ambientali dell'area. Per la redazione del progetto è stato adottato il modello DPSIR.

Il progetto è stato valutato ed adottato dal Consorzio e presentato in un incontro pubblico tenutosi presso ZIPR il 3 aprile 2017. Il documento è stato inoltre trasmesso, nel mese di maggio, all'Assessore Regionale all'Ambiente.

Sulla base del "progetto esecutivo" valutazione della dotazione delle infrastrutture necessarie al fine di garantire la tutela dell'ambiente nella ZIPR

Il progetto Ponterosso è corredato da un piano finanziario che ripartisce la dotazione di infrastrutture e la realizzazione delle attività su tre anni. Con LR 31/2107 del 4 agosto 2017 l'amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Consorzio per la zona di sviluppo industriale del Ponte Rosso con sede a San Vito al Tagliamento per la realizzazione di un progetto pilota di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) nella zona industriale "Ponte Rosso". Il decreto di finanziamento del progetto (Decreto n. 3672/AMB del 29/11/2017) è stato emanato a fine anno 2017 per cui le attività sono state spostate nel 2018

Condivisione delle risultanze con la DC Ambiente e con la DC Attività Produttive ai fini della definizione del Regolamento APEA e nell'attuazione del programma di marketing territoriale

Nel corso del 2017 la Direzione centrale ambiente ed energia ha attivato il gruppo di lavoro per la redazione del regolamento APEA previsto dall'art. 8 della LR 3/2015. ARPA ha partecipato a tutti gli incontri del gruppo di lavoro, sia formali che informali preparatori con il personale della Direzione centrale Attività produttive e della Direzione centrale Pianificazione. In particolare, il progetto Ponterosso è stato utilizzato come base di partenza su cui avviare le attività del gruppo di lavoro per la redazione del regolamento, per redigere il questionario somministrato ai Consorzi presenti sul territorio regionale al fine di testare il livello di sostenibilità ambientale degli stessi nell'ottica della trasformazione in APEA.

F_29_2017 Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente

Risultato 2017

La Scuola per l'Ambiente si propone di offrire proposte di aggiornamento e formazione in materia di ambiente e dei processi di sviluppo sostenibile; attività istituzionale di ARPA FVG in cui il know-how delle diverse professionalità e competenze del personale dell'Agenzia costituisce l'elemento cardine, attraverso un trasferimento di saperi tecnici esperti orientati a creare utili e proficue relazioni e interscambi con gli interlocutori istituzionali e non della regione.

La Scuola per l'Ambiente ha lo scopo di creare processi virtuosi di conoscenza e approfondimento delle molteplici tematiche ambientali e costituire un punto di riferimento regionale per affrontare in modo condiviso, congiunto e sinergico, gli aspetti operativi e procedurali che la normativa ambientale impone.

Altro elemento qualificante della Scuola è ridurre il divario tra ARPA FVG e gli interlocutori regionali interessati dalle attività istituzionali dell'Agenzia, nonché contribuire a veicolare in modo efficace indirizzi e interventi normativi e di pianificazione regionale nei diversi settori ambientali, innescando processi che portino ad abbassare la conflittualità territoriale, su un tema delicato e strategico come quello ambientale.

L'attività della Scuola per l'Ambiente nel 2017 è proseguita con la realizzazione di 6 corsi, che si sono tenuti presso la Sede Centrale di Palmanova, per un numero complessivo di 24 ore di formazione erogata. I corsi si sono svolti dal 22 novembre al 6 dicembre 2017. Le tematiche prescelte sono state:

- TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017 (2 edizioni);
- LINEA GUIDA PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE PER CASE SINGOLE O PICCOLE COMUNITA` (2 edizioni);

- LA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DELLE MOLESTIE OLFATTIVE;
- LA GESTIONE DEL TERRITORIO PER LA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTRROMAGNETICI.

I corsi sono stati rivolti, così come previsto dal Progetto d'istituzione della Scuola per l'Ambiente di ARPA FVG, a diverse categorie di stakeholder, ovvero i principali interlocutori territoriali dell'Agenzia, raggruppabili in:

- Comuni e altre Amministrazioni Pubbliche;
- Associazioni di categoria del comparto produttivo;
- Ordini professionali e liberi professionisti.

L'affluenza ai corsi si è attestata su una media di 50 partecipanti per ciascuna edizione, rispondendo in modo molto favorevole alle proposte formative, ciò è stato riscontrato dall'analisi della *customer satisfaction* (analisi di soddisfazione del cliente), realizzata al termine di ogni sessione.

Un gruppo di 13 formatori è stato selezionato, come nel 2016, tra i tecnici e gli esperti di ARPA FVG, che hanno seguito, a loro volta, un corso di formazione per formatori, così da poter comunicare in modo efficace i contenuti delle tematiche di cui detengono elevate competenze professionali.

Un ulteriore dato significativo dell'attività della Scuola per l'Ambiente 2017 è stata l'espletamento di una gara triennale per l'affidamento, a ditta esterna, dei servizi formativi della Scuola, il che ha permesso un affiancamento e un supporto di alta professionalità al personale di ARPA FVG che ha la responsabilità dell'organizzazione e della realizzazione di tutte le fasi operative che un progetto di questo tipo richiede.

Tale attività congiunta ha consentito di veicolare in modo capillare l'informazione relativamente ai corsi e di rendere agevoli le iscrizioni. Il numero di contatti realizzato ha superato le 60.000 unità.

In allegato vengono riportati tutti gli obiettivi inseriti in programmazione sulla base del Catalogo dei servizi e delle linee di indirizzo regionali con il risultato raggiunto nell'anno 2017.

Per ogni Focus vengono riportati i risultati raggiunti a livello di obiettivi specifici che tengono conto del contributo di ciascuna struttura al risultato.

Le strutture sono individuate attraverso i codici riportati nel provvedimento di budget di cui al decreto del Direttore generale n 70 del 17/05/2017.

4.1.3. Le attività di sviluppo e miglioramento dell'efficienza operativa e attività amministrative

Anche nel 2017, sulla base del piano strategico e delle linee di indirizzo, sono proseguite le attività di sviluppo strategico e gestionale dell'Agenzia.

E' stato predisposto lo studio di fattibilità per il nuovo laboratorio unico contenente varie ipotesi di localizzazione ed è stato presentato al Presidente della Regione a fine agosto. A giugno è stata trasmessa all'Assessore regionale all'ambiente ed energia la proposta di riorganizzazione regionale in materia di misure meteorologiche.

L'Agenzia ha inoltre lavorato sullo sviluppo e messa a sistema della funzionalità del comitato scientifico e dell'Osservatorio Ambiente e Salute. Si è attivata al fine di ottenere il proprio inserimento tra i soggetti nei confronti dei quali la Centrale Unica di Committenza svolge i propri servizi, ma ad oggi ARPA rimane ancora esclusa.

La programmazione è stata predisposta sulla base del catalogo dei servizi nazionale in coerenza con le finalità della L. 132/16 di istituzione del nuovo sistema a rete delle agenzie ambientali (SNPA).

I SISTEMI DI GESTIONE DELL'AGENZIA

Nell'anno 2017 è stata ottenuta la certificazione secondo la nuova norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2015 e sono stati anche estesi 2 Processi primari, uno relativo al Monitoraggio della Qualità dell'aria ambiente e uno per l'emissione dei pareri delle Stazioni Radio Base.

L'agenzia ha mantenuto per il 2017 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 nella sede centrale.

Per entrambe le certificazioni è anche cambiato l'Ente di Certificazione, passato da Certiquality a Bureaux Veritas e per tale motivo è stato necessario gestire una fase di trasferimento della documentazione avvenuto prima delle visite ispettive.

In relazione all'accreditamento UNI EN ISO 17025 del Laboratorio multisito è proseguito nell'anno il graduale trasferimento delle prove sugli alimenti dal Laboratorio di Pordenone al Laboratorio di Udine e nella visita di ACCREDIA di ottobre 2017 sono state inserite nell'elenco prove di Udine tutte le prove relative agli alimenti. Con tale estensione di prove è stato possibile ritirare l'accreditamento della sede di Pordenone.

Inoltre sono stati svolti due studi di fattibilità per l'estensione di sistemi di gestione, uno secondo la ISO 37001 (anticorruzione) e l'altro per la ISO 14001 ad un'altra sede dell'Agenzia (Gorizia).

L'anno 2017 è stato caratterizzato, oltre che dalla messa a regime del nuovo modello di DVR a seguito della sua formale approvazione in data 30.12.2016, da una serie di assestamenti organizzativi in seno all'Agenzia che hanno direttamente interessato in maniera significativa anche il SPP. Sulla base della nuova realtà aziendale si è pertanto stabilito di procedere ad una verifica dello stato di fatto del sistema di gestione della sicurezza presente, così da verificarne:

- la completezza al fine di un suo eventuale aggiornamento;
- la coerenza con la nuova impostazione del DVR;
- l'integrabilità con il nuovo modello aziendale.

Per tali finalità, partendo dal progetto obiettivo collettivo della SOC Sistemi di Gestione Integrati relativo al conseguimento della certificazione OSHAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza, si è provveduto a redigere un documento di dettaglio delle attività da porre in essere e delle relative tempistiche, documento i cui contenuti sono stati condivisi e partecipati con la funzione Qualità e Sistemi di Gestione Aziendali.

Il percorso è stato infine strutturato su base triennale, prevedendo per l'anno 2017 la redazione e attuazione di 2 procedure-tipo/istruzioni operative, con successiva loro formalizzazione.

L'anno 2017 si è concluso con il perseguimento degli obiettivi programmati entro i termini stabiliti.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in materia di **trasparenza ed anticorruzione** si rinvia alle relazioni del Responsabile che vengono pubblicate sul sito dell'Amministrazione trasparenza di Arpa FVG al seguente indirizzo: http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Altri_contenuti/prevenzione_corruzione.html

IL SISTEMA INFORMATIVO

Il 2017 si è rivelato un anno interessante dal punto di vista delle novità sia organizzative che normative, ed è stato caratterizzato da una riorganizzazione dell'Agenzia, che ha impegnato l'ICT a rendere operative le postazioni di lavoro del personale. Oltre al normale sviluppo di nuove procedure e manutenzione dei sistemi esistenti, e alla gestione dell'infrastruttura informatica definita negli anni precedenti, l'Arpa FVG ha dovuto tener conto delle nuove norme in materia di digitalizzazione. Già nel 2017 le scadenze obbligatorie definite dalle norme, che partono dal Codice dell'Agenda Digitale (CAD) del 2005 e si aggiornano con il CAD 3.0 del 2017, hanno portato ad un ulteriore lavoro di adeguamento dell'ICT ad una serie di standard nazionali.

In aggiunta la struttura ha sperimentato una nuova modalità di formazione del personale, acquisendo una piattaforma *e-learning* per quanto riguarda la formazione obbligatoria sulla prevenzione corruzione e trasparenza, così da consentire una formazione capillare senza richiedere spostamenti di persone.

Premesso ciò, la SOS Sistema Informativo e ICT si è impegnata a:

1. attivare presso alcune sedi di ARPA il nuovo "storage" di archiviazione, acquisito nel 2016 ed implementato secondo le più moderne tecniche di configurazione;
2. adeguare tutta l'infrastruttura alle misure minime di sicurezza (circolare AGID 2/2017);
3. attivare un percorso di condivisione dei processi di ARPA per effettuare l'analisi del nuovo sistema di gestione dei dati, che verrà implementato nel corso del biennio 2018-2020, producendo uno studio di fattibilità del progetto;
4. predisporre nuovi sistemi gestionali per la gestione automatizzata del Ciclo della Performance e della formazione;
5. attivare 4 corsi di formazione *e-learning* sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Poiché la SOS si occupa anche di acquisti e di servizi informatici, l'anno 2017 è risultato impegnativo anche per la predisposizione di capitolati e di acquisti in CONSIP/MEPA tenuto conto delle norme vigenti in continuo cambiamento e aggiornamento, con particolare attenzione all'anticorruzione.

4.2. LA GESTIONE DELLE RISORSE

4.2.1. L'equilibrio generale attività e risorse

Il risultato dell'esercizio 2017 evidenzia un utile netto di € 2.095.335.

Rispetto al bilancio preventivo, tale risultato deriva principalmente:

- dalla diminuzione degli importi relativi al rinnovo contrattuale del personale del comparto stabilita nella Preintesa siglata in data 23.4.2018
- da risparmi dovuti alla diminuzione dei costi di servizi, anche a seguito dei ribassi in fase di gara, e alla razionalizzazione delle attività
- dalla riduzione dei costi degli affitti
- da un parziale slittamento della manovra del personale
- da un aumento dei ricavi da prestazioni rese a soggetti terzi.

La nota integrativa allegata al bilancio contiene le valutazioni puntuali relative a tutte le poste del bilancio, in confronto con l'esercizio 2016.

Al fine della correlazione con le attività illustrate nella presente relazione, si evidenziano le principali variazioni economiche relative all'esercizio 2017.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si attesta a € 25.987.416 con una riduzione rispetto all'esercizio 2016 di € 95.377.

Il finanziamento regionale per l'anno 2017 è così composto:

Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a)	€ 21.850.000
Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. c)	€ 150.000
TOTALE	€ 22.000.000

A tale importo vanno sommati i contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse nel corso dell'esercizio 2017 per complessivi € 200.000 e l'importo di € 100.000 relativo alle Risorse aggiuntive regionali (RAR) per il personale del comparto di cui alla DGR n. 2146 del 6.11.2017.

ARPA ha concorso al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione garantendo l'equilibrio economico attraverso interventi per recuperare efficienza organizzativa ed una contrazione dei costi strutturali unitamente ad una nuova e migliore soluzione logistica.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Anche l'aggregato "Costi della Produzione" del valore complessivo di € 23.873.909, registra una diminuzione (pari a € 401.317) rispetto al 2016.

La diminuzione dei costi è sostanzialmente generalizzata (acquisti di beni, oneri complessivi del personale, oneri diversi di gestione).

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato in ossequio al principio di prudenza.

Sono stati inoltre stimati gli oneri per i rinnovi contrattuali, sulla base dell'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità triennio 2016 – 2018 del 23.2.2018 registrando una

soppravvenienza attiva pari ad Euro 402.662. Per il personale dirigente il fondo già accantonato è stato valutato sufficientemente capiente e pertanto non è stato operato nessun nuovo accantonamento.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'Agenzia propone di destinare l'utile d'esercizio di € 2.095.335 come segue:

- € 1.500.000 "Riserva per sviluppo investimenti"
- € 595.335 riporto a nuovo.

CONCORSO AGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E CONTENIMENTO E RIDUZIONE DELLA SPESA.

Il comma 4 bis dell'art. 11 della L.R. 6/1998, così come modificato dalla L.R. 18/2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Finanziaria Regionale 2012), dispone che:

"La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi".

Con riferimento alle misure di contenimento e riduzione della spesa di funzionamento, per il 2017-19, le Linee di indirizzo per la programmazione di Arpa Fvg approvate con DGR 2563 del 23.12.2016 hanno specificato che:

"ARPA concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione adottando comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che assicurino l'equilibrio di bilancio nonché, in quanto ente pubblico strumentale della Regione finanziato in misura prevalente da fondi regionali, con il pareggio di bilancio.

Pur essendo esclusa, ai sensi dell'articolo 8, comma 47 della legge regionale 1/2007 () dagli enti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità, ARPA dovrà sviluppare la programmazione 2017, tenendo conto dei vincoli dettati dal contesto normativo delineato dalle disposizioni sulla "spending review", con specifica attenzione alle seguenti norme:*

- articolo 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con riferimento ai costi del personale;
- articolo 6 comma 12 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per missioni;
- articolo 6 comma 13 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per attività di formazione;
- articolo 12, commi 13 e 14 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), per le spese relative a studi e incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, in relazione alle spese per autoveicoli, con riferimento alle quali, ARPA proseguirà nelle politiche di razionalizzazione del parco automezzi, al fine di contenere il livello elevato della spesa, rilevato dalla Giunta regionale nel contesto della deliberazione 28 luglio 2016, n. 1450 recante "Approvazione del bilancio di esercizio 2015 di ARPA FVG", entro i limiti che consentano di mantenerne l'operatività dell'Agenzia sul territorio regionale."

(*)Comma abrogato dall'art. 1, comma 17, lettera a), L.R. 12 aprile 2017, n. 5

L'Agenzia ha adottando comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che hanno assicurato l'equilibrio di bilancio, che, pertanto risulta in linea con le politiche di contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica.

Con particolare riferimento al limite per le spese per autovetture dettato dall'art. 5, comma 2 D.L. 95/2012, come sostituito dall'art 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, che comporta un'ulteriore riduzione dei relativi costi, l'ARPA, in ottemperanza alle linee di indirizzo della Giunta regionale 2016-2018, ha continuato nelle politiche di contenimento dei costi del proprio parco autovetture, nei limiti in cui è stata mantenuta l'operatività sul territorio regionale.

Si riportano di seguito i limiti di spesa ed i risultati dell'esercizio 2017.

	note	2007	2008	2.009	LIMITE SPESA	note su limiti di spesa	Bilancio esercizio 2017	Importo soggetto a limite	Importo escluso dal limite	Note esclusione
studi ed incarichi di consulenza art. 12, co. 13 LR 22/2010.		79.890	45.644	102.343	12.281	Limite di spesa calcolato secondo quanto previsto da DL 78 art. 6 comma 7 e art 1 co 5, 5 bis e 5 ter e 6 del DL 101/2013	4.350	4.350	0	
	Consulenze finanziate (da progetti comunitari, convenzioni, ecc.)	22.085	1.577	0			0	0	0	
	totale	101.975	47.220	102.343	12.281		4.350	4.350	0	
relazioni pubbliche art. 12, co. 14 LR 22/2010		0	0	0						
convegni art. 12, co. 14 LR 22/2010		1.284	0	0						
mostre art.12, co. 14 LR 22/2010		0	0	0						
pubblicità art. 12, co. 14 LR 22/2010		8.364	540	1.967						
rappresentanza art. 12, co. 14 LR 22/2010		10.712	1.594	210			1.210	1.210	0	
personale a tempo determinato con convenzioni o contratti di co.co.co art. 9, co. 28 DL 78/2010				1.633.923	816.962		121.691	89.769	31.921	Personale a tempo determinato su progetti finanziati
personale somministrato art. 9 co. 28 DL 78/2010	corrispettivo agenzia			20.416			10.315	3.980	6.335	Personale somministrato su progetti finanziati
	costo personale			156.413			406.938	157.398	249.540	
	totale			176.829	88.414		417.253	161.378	255.875	

	note	2007	2008	2.009	LIMITE SPESA	note su limiti di spesa	Bilancio esercizio 2017	Importo soggetto a limite	Importo escluso dal limite	Note esclusione
DL 78/2010 - art. 6 comma 12 - Missioni				110.999	55.500		96.751	66.561	30.189,47	Attività di vigilanza. Missioni finanziate da progetti e Missioni rimborsate per attività consulenza
DL 78/2010 - art. 6 comma 13 - Formazione				118.462	59.000		48.405	40.343	8.061	formazione obbligatoria ex lege
					1.032.157		689.659	363.612	326.047	

RILEVAZIONE DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

(riferimenti normativi: art. 41 D.L. 66/2014 e s.m.i. – art. 33 D.Lgs. 33/2013 – art. 9 D.P.C.M. 22.09.2014)

L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 è pari ad € 639.452.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo al 2017 è pari allo 0,85 calcolato applicando la formula definita con i seguenti riferimenti: DPCM 22.09.2014, Circolare MEF RGS n. 3/2015, nota Direzione Centrale Finanze 16.04.2015 n. 9489.

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Con nota del Direttore Amministrativo prot. 23139 del 14.07.2014 sono state definite le linee operative per garantire la tempestività dei pagamenti da parte dell'Agenzia. In particolare sono state ridefiniti tempi e modalità di attestazione della conformità dei beni e servizi acquisiti e le procedure di autorizzazione al pagamento riconoscendo rilevanza procedurale alle funzioni informatizzate di "consegna" e "riscontro" proprie dei gestionali in uso.

4.2.2. Gli investimenti

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Programma triennale dei lavori per il periodo 2017-2019 e l'elenco annuale degli stessi per l'anno 2017 è stato adottato con decreto n. 173 del 30.12.2016 nell'ambito delle politiche di investimento e prevedeva l'Intervento di manutenzione straordinaria della sede del Dipartimento di Udine, via Colugna 42. Opere di 3° lotto per un importo complessivo di 200.000,00 Euro.

A tal fine, con decreto n. 29 di data 16.02.2017, si è dato l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, che con successivo decreto n. 128 di data 08.09.2017, sono stati aggiudicati alla ditta G.GROUP s.r.l. di Gricignano di Aversa, visto il ribasso proposto sull'importo a base d'asta pari al 24,753%. I lavori sono iniziati in data 02 ottobre 2017.

Come da progetto sono stati realizzati alcuni interventi necessari per il migliore utilizzo della struttura e per ottemperare alle prescrizioni impartite dal Comune di Udine in merito al completamento delle sistemazioni esterne e per la messa in opera di un ascensore per persone diversamente abili con difficoltà di deambulazione.

In generale, si evidenziano i seguenti interventi:

- al piano seminterrato del corpo A, la rivisitazione dell'uso degli spazi, con la realizzazione di uno spogliatoio per il personale femminile e uno per il maschile e, nelle immediate vicinanze, uno spazio ad uso punto ristoro e un'area attrezzata per il consumo di bevande ed altro;
- la sistemazione delle aree esterne di proprietà dell'Agenzia;
- la messa in opera di una nuova cabina dell'impianto elevatore esistente, accessibile a persone diversamente abili.

Nel corso dei lavori è stata redatta una perizia di variante (di cui al decreto n. 160 dd.29.11.2017) al fine di migliorare la fruibilità dell'opera, così da prevedere, fra le altre cose, la realizzazione di pensiline d'ingresso, di un posteggio coperto per il parcheggio di biciclette e moto, in modo da incentivare l'utilizzo di tali mezzi di trasporto e la sostituzione dell'intero impianto elevatore, al fine di garantire una maggiore durabilità complessiva e migliori performance in termini di consumi e servizi. A seguito di codesta perizia di variante vengono definiti ulteriori 18 giorni naturali e consecutivi per compiere le ulteriori e diverse opere.

I lavori, finanziati per 100.000,00 Euro con contributo regionale rientrante nei fondi ex L.R. finanziaria 2015, art. 12, comma 8, e per 100.000 con fondi propri, si sono conclusi nel corso del mese di gennaio 2018, entro il limite temporale imposto dal decreto regionale n. 2908/AMB del 19.12.2016, pre numero 3242.

Nel corso dell'anno sono state realizzati anche i seguenti interventi sul patrimonio immobiliare:

- con decreto n. 16 dd. 25.01.2017, si è concluso l'iter amministrativo riguardante l'intervento interessante la sistemazione della sede di Gorizia, sita in via Terza Armata n. 69;
- con decreto n. 67 di data 09.05.2017, al fine dell'acquisto due box auto e un magazzino siti al piano interrato della sede Centrale a Palmanova in via Cairoli n. 14, con contestuale dismissione del contratto di locazione in essere. A seguito della perizia immobiliare redatta dall'ufficio tecnico dell'Agenzia, si è provveduto alla sottoscrizione del relativo contratto di acquisto.

Inoltre, si sono compiute le seguenti attività:

- a) presso la sede di Udine, la predisposizione impiantistica necessaria per accogliere il trasferimento delle attrezzature tecnologiche utili alle attività laboratoristiche da Pordenone a Udine, in via Colugna n. 42;
- b) redazione dei progetti, acquisizione dei pareri del dipartimento di Prevenzione dell'AAS di Trieste e realizzazione dell'intervento di ristrutturazione di due aree da adibire a laboratorio "fibre" e a laboratorio "macrozoobenthos" presso la sede ARPA di Trieste: tali interventi, finanziati con fondi propri, sono stati completati in data 30.12.2017;
- c) redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova sede ARPA a Udine, nell'area dell'ex 118 dell'ASUIUD, finalizzata ad ospitare i dipendenti ora presenti nel Padiglione 3 dell'ASUIUD;
- d) redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di nuova sede a Pordenone, su proprietà dell'ARPA, in area limitrofa a quella sulla quale sorge l'attuale sede;
- e) redazione di varie ipotesi progettuali per il trasferimento di alcune attività dell'ARPA presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in via Pozzuolo a Udine;
- f) il trasferimento dell'OSMER dalla sede di Visco presso i locali resi disponibili dalla Protezione Civile Regionale, presso Jalmicco.

BENI ED ATTREZZATURE

Anche nell'esercizio 2017 l'Agenzia ha fatto ricorso, per quanto riguarda le dotazioni di beni strumentali, principalmente all'autofinanziamento. Nel corso dell'esercizio sono state completate le procedure per l'acquisizione di:

- uno Spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione (Q-HRMS) accoppiato ad un sistema cromatografico liquido ad alte prestazioni (UHPLC) ed a un Cromatografo Ionico (IC) per la determinazione in matrici acquose (acque superficiali e sotterranee) per iniezione diretta e in matrici alimentari di residui di prodotti fitosanitari e loro metaboliti, pesticidi polari (glifosate, ampa, glufosinate, ecc.), pesticidi ionici, farmaci, ormoni e altre sostanze organiche inquinanti;
- Due gascromatografi ad alte prestazioni (HRGC) ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo (QqQ), sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida per la determinazione quantitativa di inquinanti organici in matrici ambientali ed alimentari più o meno complesse, con elevata sensibilità e produttività;

- Un sistema cromatografico UHPLC/SPE online, da interfacciare allo spettrometro esistente, configurata in maniera simile a quella già in uso ma in grado di eseguire anche preconcentrazioni con la tecnica SPE online.

Si è proceduto inoltre all'acquisto strumentazione minore in sostituzione di attrezzatura non più riparabile in particolar modo per il laboratorio.

E' stata completato anche il rinnovo della rete di rilevamento della qualità dell'aria con l'acquisto di deposimetri e l'avvio della procedura per l'installazione di due nuove centraline di rilevamento da collocare nelle sedi di Trieste, zona Servola, sul terreno concesso in comodato da Acciaieria Arvedi e di Monfalcone Area Verde di via Valentinis, procedendo alla dismissione delle due stazioni, una delle quali mobile, risultanti ormai obsolete.

Con il contributo in conto capitale concesso dalla Regione giusto decreto n.2907/AMB del 19.12.2016 si è provveduto nel corso dell'esercizio all'acquisto di strumentazione informatica e di una stazione per monitoraggio climatico e microclimatico e sono state avviate le procedure per l'allestimento del laboratorio analisi amianto in massa. Alla data di redazione della presente relazione risultano installate le cappe di aspirazione ed in consegna i microscopi dedicati.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Nel corso dell'anno 2017 il Centro di Risorsa Sistema Informativo e ICT ha proseguito con l'acquisto di materiale informatico (pc portatili, monitor, tastiere) per la sostituzione di materiale obsoleto presente in Arpa; tra questi acquisti ritroviamo anche 5 portatili di livello superiore destinati ai programmatori che necessitano di risorse aggiuntive per velocizzare il loro lavoro. Sono stati acquistati dei proiettori portatili da distribuire nelle diverse sedi di Arpa per la sempre maggiore richiesta di videoconferenze tra le diverse sedi. Si è proceduto anche a noleggiare alcune fotocopiatrici multifunzione in scadenza per un periodo limitato fino al 31.01.2019, allineando tale data alla scadenza naturale di tutte le altre apparecchiature presenti nelle varie sedi di Arpa.

L'acquisto infine di n.10 tablet ad alta resistenza è stato fatto con l'obiettivo di distribuire sul territorio strumenti agili e portatili, con la possibilità di accedere automaticamente a sistemi cartografici alimentati in tempo reale. Di questi n. 3 rientranti nel contributo in conto capitale concesso dalla Regione giusto decreto n.2907/AMB del 19.12.2016.

4.2.3. Le politiche del personale

LA GESTIONE DEL PERSONALE NELL'ANNO 2017

Nel corso dell'anno 2017 l'Agenzia ha continuato a provvedere in via diretta all'acquisizione del personale e alla sua gestione giuridica ed economica nonché alle politiche del personale, comprensive della formazione, dello sviluppo professionale e del ciclo della *performance*.

EVOLUZIONE DELLA FORZA DEL PERSONALE

Si espongono di seguito le variazioni quali-quantitative intervenute sulla forza del personale nel corso dell'anno 2017.

La seguente tabella rappresenta in sintesi la situazione del personale dipendente al 31 dicembre 2015, 2016 e 2017. I dati per l'anno 2017 sono rapportati alla dotazione organica approvata con decreto del direttore Generale n. 172 dd. 30.12.2016, che riprende le indicazioni contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n.

2639/2014, integrata con delibera n. 2404/2014 e confermata con delibera n. 2630/2015, a modifica della dotazione organica approvata con DGR n. 670/2013.

	Forza al 31.12.2015	Forza al 31.12.2016	Forza al 31.12.2017	Dotazione organica ex DGR 2630/2015	Dotazione organica ex decreto DG 172/2016
Dirigenza					
Ruolo sanitario	21	20	19		
Ruolo professionale	5	5	5		
Ruolo tecnico	3	5	8		
Ruolo amministrativo	2	1	1		
Totale dirigenza	31	31	33	36	36
Comparto					
Ruolo sanitario	86	82	79	105	101
Ruolo tecnico	163	165	166	186	188
Ruolo amministrativo	56	55	53	69	71
Totale comparto	305	302	298	360	360
Totale complessivo	336	333	331	396	396

Le tabelle seguenti riepilogano i dati relativi ai lavoratori impiegati mediante contratto di somministrazione, con evidenza in data 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017. Sono evidenziate con segno * le unità il cui costo è finanziato nell'ambito di progetti comunitari, regionali, ovvero da proventi di attività rese in regime contrattuale.

Somministrazione di lavoro al 31.12.2016			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Coll. amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	1*	31.07.17
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	3	31.07.17
Coll. tecnico prof. fisico	Prevenz. cancro da esposiz. radon	1	31.07.17
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto Strategia Marina	1*	14.07.17
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. meteo	1*	31.07.17
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1	31.07.17
Assistente amministrativo	Progetto "Sportello linguistico	1*	31.07.17

Somministrazione di lavoro al 31.12.2016			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
(traduttore)	slovensko@osmer"		
Operatore tecnico conducente di imbarcazioni	Progetto Strategia Marina	1*	14.07.17
Coll. tecnico prof.	Ricostruzione di una base dati inerente la qualità dell'aria	1	31.12.16
Totale complessivo		11	

Somministrazione di lavoro al 31.12.2017			
Profilo	Esigenze produttive	Unità	Scadenza
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	2	30.06.18
Coll. tecnico prof. fisico	Prevenz. cancro da esposiz. radon	1	30.06.18
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto Strategia Marina	1*	31.03.18
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. meteo	1*	30.06.18
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1	31.12.18
Assistente amministrativo (traduttore)	Progetto "Sportello linguistico slovensko@osmer"	1*	30.06.18
Operatore tecnico conducente di imbarcazioni	Progetto Strategia Marina	1*	31.03.18
Coll. tecnico prof.	Progetto Life-IP Prepair	1*	31.12.18
Ass. tecnico – perito chimico	Progetto Strategia Marina	2*	31.03.18
Collab. tecnico prof. chimico	Progetto Inquinanti emergenti	1*	31.12.18
Totale complessivo		12	

La seguente tabella espone i dati relativi al personale comandato ad altre amministrazioni o altrimenti messo a disposizione.

Personale in comando al 31.12.2017		
Profilo	Amministrazione utilizzatrice	Unità
Collaboratore amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia – presso ex ERSA per esigenze funzionali	1

Personale in comando al 31.12.2017		
Profilo	Amministrazione utilizzatrice	Unità
Collaboratore professionale sanitario esperto tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Università degli studi di Udine e Trieste (corso di laurea interateneo)	2
Coadiutore amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia - presso ex ERSA per esigenze funzionali	1
Assistente amministrativo	Regione Friuli Venezia Giulia	1
Collab. tecnico prof. esperto	Regione Friuli Venezia Giulia - presso ex ERSA per esigenze funzionali	1

La seguente tabella espone i dati relativi al personale di altre amministrazioni in comando presso ARPA FVG.

Personale in comando al 31.12.2017		
Profilo	Amministrazione di provenienza	Unità
Dirigente amministrativo	A.A.S. n. 5 "Friuli Occidentale"	1

MANOVRA DEL PERSONALE 2017

La manovra del personale per il 2017 è stata condotta nel rispetto del principio della sostituzione dei rapporti di lavoro cessati nei limiti numerici di forza sopra indicati, correlato all'equilibrio di bilancio, secondo criteri di coerenza rispetto alla progettualità delineata negli atti di programmazione.

In tal senso si è provveduto ad assumere:

- a scorrimento della graduatoria del concorso a due posti di collaboratore tecnico professionale biologo categoria D, conclusosi nel 2014, un' unità a tempo indeterminato, per la S.O.C. "Laboratorio";
- a seguito di avviso di mobilità, n. 2 operatori tecnici specializzati, cat. B, livello economico Super, a tempo indeterminato, destinati al trasporto campioni nell'ambito della S.O.C. "Laboratorio";
- a seguito di avviamento a selezione da parte del Centro per l'impiego di Udine, n. 1 unità di coadiutore amministrativo, cat. B, a tempo indeterminato, destinata alla S.O.C. "Affari generali e risorse umane" per lo svolgimento delle attività di protocollazione e centralino;
- a seguito della conclusione del concorso ad un posto di dirigente ambientale per l'area chimica, un'unità a tempo indeterminato per la S.O.C. "Laboratorio";
- a scorrimento della graduatoria del concorso a due posti di assistente tecnico perito chimico, categoria C, sei unità a tempo indeterminato di cui una per la S.O.C. "Stato dell'ambiente", due per la S.O.C. "Pressioni sull'ambiente" e tre per la S.O.C. "Laboratorio";
- a scorrimento della graduatoria del concorso ad un posto di dirigente ambientale per l'area chimica, un'unità a tempo indeterminato per la S.O.C. "Laboratorio";

- a scorrimento della graduatoria del concorso ad un posto di dirigente ambientale per valutazione di progetti ed il controllo di compatibilità ambientale chimica, due unità a tempo indeterminato di cui una per la S.O.C. "Stato dell'ambiente" e una per la S.O.C. "Pressioni sull'ambiente"
- a seguito di avviso di mobilità per compensazione, un'unità a tempo indeterminato di collaboratore tecnico professionale, cat. D, destinata alla S.O.C. "Pressioni sull'ambiente"
- a scorrimento della graduatoria del concorso a due posti di assistente tecnico perito chimico, categoria C, un'unità a tempo determinato per la S.O.C. "Stato dell'ambiente" nell'ambito del progetto comunitario "Life-IP Prepair"

Si è provveduto, inoltre, ad acquisire, mediante contratto di somministrazione come da tabella sopra indicata, il personale necessario a garantire temporaneamente:

- il servizio di trasporto dei campioni nelle more della revisione organizzativa;
- l'esecuzione di attività straordinarie in materia di radioprotezione;
- la realizzazione di progetti comunitari o regionali;
- l'adempimento di impegni contrattuali per prestazioni a pagamento, con particolare riguardo alla riduzione del tempo di rilascio dei pareri sulle stazioni radio base di cui alla l.r. 3/2011 e alle attività d'informazione in campo meteorologico dedotte nelle convenzioni e accordi stipulati dall'Agenzia con Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a., Autostrade per l'Italia s.p.a. e il Settore neve e valanghe della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, la valutazione della consistenza del personale in servizio, condotta per categoria e profilo e considerata la manovra per l'anno 2017, consente di non rilevare esuberi di personale per l'anno 2017 e, sulla base degli elementi conoscitivi attuali, nemmeno per il 2018 poiché la consistenza numerica dei dipendenti è conforme alle esigenze organizzative e funzionali delle strutture rispetto al finanziamento ed agli obiettivi affidati dalla Regione all'Agenzia mediante le linee di indirizzo per l'esercizio in corso.

INCARICHI DIRIGENZIALI E DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

A seguito di avvisi di selezione di cui al decreto n. 157 dd. 16.12.2016, al decreto n. 1 dd. 09.01.2017, al decreto n. 2 dd. 09.01.2017 e n. 13 dd. 20.01.2017, sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di:

- Struttura Organizzativa Complessa, con decreto n.166 dd. 29.12.2016, con decorrenza 01.02.2017, per la durata di anni cinque;
- Struttura Organizzativa Semplice e IPAS, con decreto n. 23 dd. 31.01.2017, con decorrenza 01.02.2017, per la durata di anni cinque.

Con il decreto n. 10 dd. 15.02.2016 di adozione del Primo provvedimento organizzativo 2016 erano state definite le posizioni organizzative e la relativa pesatura e, a seguito degli avvisi e relativi colloqui, erano stati assegnati gli incarichi con decorrenza 16.3.2016.

GESTIONE DEI FONDI CONTRATTUALI

La determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2017 è avvenuta con deliberazione n. 173 del 30 dicembre 2016 recante adozione del Programma annuale 2017 e del piano triennale 2017-2019 e del Bilancio preventivo annuale 2017 e triennale 2017-2019 di ARPA, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 789 dd. 28.04.2017.

Nella determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2017 si è tenuto conto:

- del d.lgs. 25.5.2017, n. 75, che, in attuazione della delega di cui alla legge 7.8.2015, n. 124, all'art. 23, c. 2, ha stabilito che: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato(. . .);*
- del principio introdotto dalla legge di stabilità per l'anno 2016 in materia di fondi contrattuali, come interpretato dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con deliberazione 7 dicembre 2016 n. 34, in forza del quale la rilevazione al 31.12.2017 del personale ricomprende anche quello assumibile per l'anno 2017,.

Nella metà dell'anno 2018 si svolgerà la contrattazione sulla destinazione delle risorse dei fondi contrattuali disponibili per l'anno 2017 rispetto ai quali sono stati regolarmente verificati gli accantonamenti a bilancio.

I dati contabili esposti nella rilevazione per il Conto annuale 2016, operata nell'anno 2017, sono stati regolarmente inviati al Ministero dell'economia e delle finanze e certificati.

SISTEMA PREMIANTE

In applicazione delle disposizioni contenute nei contratti integrativi aziendali del comparto e della dirigenza, nel corso dell'anno 2017 si è provveduto alla liquidazione dei compensi correlati alla produttività in esito al percorso di *budget* ed alla valutazione agenziale e regionale della *performance* dell'Agenzia. Sono stati altresì erogati gli acconti del cd. incentivo base. Nel corso del 2018 verrà erogato il saldo dell'incentivo base e l'incentivo integrativo conseguente alla valutazione dell'apporto individuale dell'anno 2017 con la scheda di valutazione individuale del personale, formulata in collaborazione con l'Organismo indipendente di valutazione.

INTERVENTI SULLA FORMAZIONE

Nel tracciare le linee di sviluppo della formazione per il proprio personale per l'anno 2017, ARPA FVG ha dovuto tener conto di uno scenario di contesto caratterizzato da evoluzioni istituzionali e giuridico amministrative a livello territoriale e nazionale.

In tale scenario la formazione del personale ha rappresentato e continua a rappresentare uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale individuale nonché l'elemento indispensabile per dare concreta attuazione alla legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, che ha profondamente innovato il contesto normativo nel quale si trova oggi ad operare l'Agenzia e che è entrata in vigore il 14 gennaio 2017, dopo anni di gestazione.

Il Piano della formazione 2017 è, quindi, inserito nel contesto più ampio della programmazione aziendale e traccia le linee di sviluppo lungo assi tematici che evidenziano le priorità formative come risultanti dall'analisi del fabbisogno formativo.

La programmazione della formazione è stata articolata in schede informative dei corsi riferite alle Aree di sviluppo sulle quali l'Agenzia è chiamata ad operare.

Nel quadro della programmazione annuale e triennale di cui si è dotata, tenuto conto dei vincoli di spesa stabiliti dall'art. 6, comma 13, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2012 n. 122 e oggetto di interpretazione da parte della magistratura contabile, l'Agenzia ha ulteriormente proseguito nel corso dell'anno 2017 nell'attuazione del piano di formazione e aggiornamento nel campo della formazione obbligatoria, in particolare in tema di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro, con particolare riferimento ai rischi specifici, nonché in tema di prevenzione della corruzione e di tutela della riservatezza.

Le aree interessate alla formazione 2017 sono state le seguenti:

- Formazione obbligatoria
- Supporto alla revisione organizzativa
- Supporto della costruzione del SNPA
- Innovazione organizzativa e manageriale
- Formazione specifica

per un totale di n. 27 corsi svolti di cui 10 in formazione obbligatoria.

Anche nel corso del 2017 si sono organizzati alcuni incontri riferiti al "Laboratorio di Innovazione e Cambiamento" L.I.C. aventi lo scopo di accompagnare le figure apicali e i quadri dell'Agenzia nel processo di sviluppo delle loro capacità manageriali.

Il percorso, rivolto a dirigenti di SOC, SOS e IPAS, posizioni organizzative, ha visto la realizzazione dei seguenti approfondimenti:

- Stop War on Nature. Appunti per un nuovo rapporto tra Cultura e Natura
- La visione strategica del ministero dell'ambiente alla luce delle future sfide economiche ed ambientali

Come di consueto è stata organizzata anche la partecipazione individuale del personale direttamente interessato anche a eventi formativi esterni coerenti con la programmazione annuale delle attività dell'Agenzia sviluppata nel documento di budget 2017.

Di seguito i dati principali della partecipazione esterna

S.O.C.	CORSI SVOLTI
Area Integrazione e Sviluppo Strategico	5
Direzione Amministrativa + Affari Generali e Risorse Umane	14
Direzione Generale	17

S.O.C.	CORSI SVOLTI
Direzione Tecnico-Scientifica	5
Gestione Risorse Economiche	10
Laboratorio	24
OS.ME.R. e Gestione Rischi Naturali	3
Pressioni sull'Ambiente	19
Sistemi di Gestione Integrati	4
Stato dell'Ambiente	13

A ciò va ad inserirsi anche la partecipazione agli eventi formativi organizzati da AssoArpa sia per la dirigenza che per il personale del comparto, momento ulteriore, insieme alla partecipazione ai gruppi di lavoro tematici previsti in sede di SNPA, di crescita personale e professionale del personale di Arpa FVG.

5. OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE

Con la delibera n. N. 2036 del 20 ottobre 2017 la Giunta regionale ha definito il sistema di valutazione del Direttore generale di Arpa FVG per l'esercizio 2017. Con le note di Arpa prot 40235, 40236, 40237 del 30/11/2017 e prot. 43917 del 29/12/2017 sono stati inviati alla Regione i documenti che forniscono le evidenze del raggiungimento degli obiettivi individuati nella delibera citata.

Di seguito si riporta, per completezza, la tabella di sintesi degli obiettivi incentivanti del Direttore generale e del grado di raggiungimento degli stessi.

N.	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Monitoraggio 2017	Peso %	% obiettivo
1	Attività di monitoraggio nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	Prove accreditate Trasmissione rapporto sulle tendenze, significative e durature, all'aumento di cui all'allegato IV alla direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento	10 30/11/17	7 31/12/17	20 Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	Trasmissione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40236 del 30/11/2017	10	100%

N.	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Monitoraggio 2017	Peso %	% obiettivo
3	Ferrera di Servola: sviluppo delle attività di controllo nel contesto del programma di reindustrializzazione dello stabilimento al fine di verificare e monitorare i principali impatti legati alla rimozione dei rifiuti, alle attività di messa in sicurezza, allo stato della qualità dell'aria e delle acque di falda	Trasmissione della relazione sullo stato di avanzamento delle attività di ARPA	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
4	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016	Trasmissione della relazione su qualità dell'aria nel Monfalconese e sul monitoraggio ambientale a supporto delle elaborazioni sanitarie	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
5	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	Relazione sullo stato di avanzamento delle attività di ARPA nel contesto del piano stralcio.	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40237 del 30/11/2017	10	100%
6	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto", con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	Mappatura scuole pubbliche Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016	10 100% dei dati	6 60% dei dati	Nota prot. 43917 del 29/12/2017 24 100%	20	100%
7	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	Redazione del documento	30/11/17	31/12/17	Nota prot. 40235 del 30/11/2017	10	100%

ALLEGATI

Allegato 1 – Compendio statistico

Allegato 2 - Attività del catalogo dei servizi

Allegato 3 - FOCUS

ALLEGATO 1:

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
A.1.1.1 - Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	
N° stazioni	34
A.1.2.1 - Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
A.1.2.1 - classificazione	
N° stazioni	205
N° campioni biologici	1.497
A.1.2.1 - acque potabili	
N° stazioni	11
N° campioni biologici	86
A.1.2.1 - vita pesci	
N° stazioni	9
N° campioni biologici	28
A.1.2.2 - Monitoraggio delle acque sotterranee mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	167
N° campioni	307
A.1.2.3 - Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque interne)	
N° stazioni	9
N° campioni	50
A.1.3.2 - Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	12
N° campioni biologici	72
N° campioni chimici	66
N° sopralluoghi/uscite	14
A.1.3.3 - Monitoraggio della qualità delle acque di transizione attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	19
N° campioni biologici	68
N° campioni chimici	76
N° sopralluoghi/uscite	8
A.1.3.4 - Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
N° stazioni	21
N° campioni biologici	342

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
A.1.4.1 - Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	
A.1.4.1 - radioattività artificiale	
N° campioni	1.276
N° parametri	24.585
A.1.4.1 - radioattività naturale	
N° sopralluoghi/uscite	88
N° misure	343
A.1.5.1 - Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)	
N° stazioni	383
N° sopralluoghi/uscite	284
N° misure	1.956
A.1.5.2 - Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)	
N° misure	22
N° sopralluoghi/uscite	12
A.2.1.4 - Monitoraggio di pollini e spore attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche	
N° stazioni	4
N° campioni	3.650
Indicatore	Consuntivo annuale
B.3.1.1 - Ispezioni su aziende RIR (soglia superiore)	
N° Oggetti	6
N° sopralluoghi/uscite	31
B.3.2.1 - Ispezioni integrate programmate su aziende AIA	
N° Oggetti	71
N° sopralluoghi/uscite	126
N° campioni	136
B.3.2.2 - Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA	
N° Oggetti	19
N° sopralluoghi/uscite	21
N° campioni	29
B.3.2.3 - Valutazione dei Piani di monitoraggio e Controllo (PMC)	
N° Oggetti	62
B.3.3.1 - Ispezioni integrate su aziende AUA	
N° Oggetti	7
N° sopralluoghi/uscite	13
B.3.3.2 - Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AUA	

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° Oggetti	12
N° sopralluoghi/uscite	28
N° campioni	5
B.3.4.1 - Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	
N° Oggetti	3
N° sopralluoghi/uscite	5
N° campioni	7
B.3.4.2 - Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA (emissioni in atmosfera, gestione o produzione rifiuti, zootecniche, biogas, distribuzione carburanti, altro)	
N° campioni	302
N° Oggetti	202
N° sopralluoghi/uscite	288
B.4.1.1 - Misurazioni e valutazioni sull'aria	
N° Oggetti	26
N° sopralluoghi/uscite	26
N° campioni	7
B.4.1.11 - Misurazioni e valutazioni sul rumore	
N° Oggetti	36
N° procedimenti	53
N° pareri	53
N° pareri emessi nei termini	44
N° sopralluoghi/uscite	153
N° misure	2.018
B.4.1.2 - Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee	
N° Oggetti	68
N° sopralluoghi/uscite	75
N° campioni	277
B.4.1.4 - Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	
B.4.1.4 - radiazioni artificiali	
N° sopralluoghi/uscite	44
N° campioni	506
N° parametri	2.658
B.4.1.4 - radiazioni naturali	
N° sopralluoghi/uscite	153
N° campioni	220
N° misure	668

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° parametri	660
B.4.1.5 - Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	
N° Oggetti	17
N° sopralluoghi/uscite	23
N° misure	166
B.4.1.6 - Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	
N° dichiarazioni	649
B.4.1.7 - Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	
N° stazioni suolo	9
N° Oggetti	41
N° sopralluoghi/uscite	39
N° campioni	62
B.4.1.8 - Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	
B.4.1.8 - siti contaminati contaminati	
N° campioni	486
N° Oggetti	80
B.4.1.8 - siti potenzialmente contaminati	
N° Oggetti	42
N° sopralluoghi/uscite	40
N° campioni	308
B.4.1.9 - Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	
N° campioni	41
D.10.2.1 - Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria	
N° Oggetti	36
N° sopralluoghi/uscite	67
N° campioni	122
N° pareri	10
D.8.1.1 - Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	
N° oggetti	288
N° pareri	1.306
N° pareri emessi nei termini	568
D.8.1.3 - Supporto tecnico scientifico per procedimenti Regionali di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e verifica di assoggettabilità a VIA o VAS	
D.8.1.3 - VAS e VINCA	
N° pareri	91

COMPENDIO STATISTICO	
Indicatore	Consuntivo annuale
N° pareri emessi nei termini	90
D.8.1.3 - VIA	
N° pareri	79
N° pareri emessi nei termini	78
D.8.2.1 - Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo	
N° pareri	4
N° procedimenti	7
D.9.1.1 - Attività istruttorie propedeutiche al rilascio di autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)	
N° oggetti	339
N° pareri	531
D.9.1.2 - Attività istruttorie per le Aziende RIR	
N° oggetti	9
N° commissioni	8
D.9.1.3 - Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	
N° pareri	142
E.14.1.2 - Attività analitica svolta continuativamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)	
E.14.1.2 - Radiazioni ionizzanti	
N° misure	279
N° parametri	279
G.17.3.1 - Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	
G.17.3.1 - molluschicoltura	
N° campioni	710
N° sopralluoghi/uscite	132
N° stazioni	48

ALLEGATO 2: Attività del catalogo dei servizi

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A	MONITORAGGI AMBIENTALI							
A.1	MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE							
	art. 3, comma 1, lettera a)							
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	1.c.2.1.1 Mantenimento del sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria sui livelli quali-quantitativi previsti dal d.lgs. 155/2010 RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione di valutazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010 – pubblicata sul sito istituzionale http://www.arpa.fvg.it (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri) 3.a.1.1.1 Elaborazione di scenari previsionali di rischio del superamento dei limiti mediante l'utilizzo di sistemi di modellizzazione applicati ai dati sugli inquinanti e sulle emissioni in atmosfera, nonché sui determinanti meteorologici, secondo il Protocollo di Allerta RISULTATO ATTESO: Effettuazione delle previsioni giornaliere di qualità dell'aria	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione di valutazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010 – pubblicata sul sito istituzionale http://www.arpa.fvg.it RRQA 34 stazioni, 48910 campioni; 365 previsioni di qualità dell'aria; 365 diagnosi di qualità dell'aria; 3 convenzioni da aggiornare per la gestione delle reti industriali	AIS_MA: mantenimento e miglioramento prestazioni modellistiche AIS ICT: per aggiornare la base dati (estensione delle tabelle) dedicata ai dati degli SME; GRE: gara europea manutenzione strumentazione, gara acquisti, proroga gestione SW tra rete e DB centrali (nelle more di gara o riuso SW nei tempi concordati con il referente. AGU: funzione istituti giuridici per la predisposizione delle 3 convenzioni delle reti industriali (A2A, Edison, Siderurgica Triestina)	I dati di qualità dell'aria sono stati pubblicati sul sito istituzionale in modalità up-to-date; 34 stazioni gestite sulle 34 previste; (42686+730) campioni raccolti a fronte dei 48910 previsti (causa stazioni dismesse). Tre proposte di convenzioni predisposte in attesa di sottoscrizione sulle tre attese. 346 previsioni e diagnosi di qualità dell'aria predisposte a livello regionale a fronte delle 365 previste.	AGU: Il testo dei documenti da sottoscrivere è ancora oggetto di discussione all'interno dell'Agenzia. GRE: Gara manutenzione rete aggiudicata. In pendenza ricorso al TAR AIS_MA: Il sistema di attivazione dei Piani d'Azione Comunali per la Qualità dell'Aria è stato mantenuto attivo ed aggiornato.
A.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria	A.1.1.2	Valutazione della qualità dell'aria ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti e previsioni		RISULTATO ATTESO: relazione annuale redatta ai sensi del D.Lgs. 155/10 entro giugno e 2 mezzi mobili, 3650 campioni	AIS ICT: per sviluppare una base dati dedicata alla raccolta dei dati delle campagne di monitoraggio. GRE: manutenzione mezzi mobili nei tempi concordati con il referente. AGU: funzione istituti giuridici per la predisposizione di 2 convenzioni (Comune di Pordenone, UTI delle Valli e delle Dolomiti friulane)	Relazione redatta e pubblicata sul sito internet congiuntamente a tre infografiche divulgative. Due mezzi mobili installati, uno a Monfalcone e uno a Maniago.	GRE: Tutte le stazioni comunicate dalla struttura STA_QAR sono in manutenzione ICT: La base dati è stata predisposta secondo le indicazioni ricevute ed è stata comunicata alla STA_QAI.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.1 Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sui corpi idrici e trasmissione dei relativi dati, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in fase di definizione (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri) e trasmissione dei dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa vita pesci N° 9 stazioni, N° 28 campioni potabili: N° 11 stazioni, N° 88 campioni classificazione: N° 193 stazioni, N° 1628 campioni	PRA_UD: Vita pesci: Stazioni 9 e campioni 36, Produzione potabili: Stazioni 3 , campioni 24 AIS_ ICT: sviluppo del SW WEB TAXON per l'inserimento dei laghi	Attività svolta: Vita Pesci: N. 9 stazioni N. 28 campioni Acque destinate al consumo umano: N. 11 stazioni N. 86 campioni + 9 ripetizioni (conferme dopo superamenti tabellari) Classificazione: N. 205 stazioni N. 1497 campioni	ICT: Sviluppo WebTaxon Laghi completato; devono essere caricati i dati pregressi. PRA_UD: attività svolta e riportata nel risultato
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.2	Monitoraggio delle acque sotterranee mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.1 Prosecuzione dell'attività di monitoraggio sui corpi idrici e trasmissione dei relativi dati, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in fase di definizione (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri) e trasmissione dei dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 167 stazioni, N° 303 campioni	PRA_UD: Stazioni: 53, Campioni 132	Attività svolta: N. 167 stazioni N. 307 campioni	PRA_UD: attività di supporto svolta N° 83 stazioni; N° 137 campioni
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.3	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque interne)		RISULTATO ATTESO: esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento 9 stazioni, 50 campioni	STA_QAI per campionamenti	Attività svolta: N°9 stazioni monitorate N° 50 campioni	
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.4	Valutazione della qualità delle acque interne ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti (acque interne)	1.b.2.3.3. PTA: Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro formato dai referenti per le analisi chimiche sulle matrici acqua e sedimento, nonché per le analisi biologiche ed eco tossicologiche, cui compete fornire alla Direzione centrale ambiente ed energia, l'aggiornamento dei dati di caratterizzazione e delle analisi delle pressioni/impatti sui corpi idrici di transizione e marino-costieri RISULTATO ATTESO: fornire i dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: valutazione in sintonia con il monitoraggio effettuato , trasmissione dati entro i tempi concordati		A seguito del trasloco di sede del gruppo QAI di Udine e del grave ritardo nella fornitura dell'arredamento tecnico necessario all'installazione di parte della strumentazione sono previsti ritardi nella consegna dei dati finali	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.1	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	FOCUS				

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.2	Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.2 Definizione di un quadro conoscitivo della qualità delle acque di transizione e marino costiere del Friuli Venezia Giulia, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 12 stazioni monitorate; N°14 uscite; N° 66 campioni an. chimica; N° 72 campioni biologici	GRE: gara per esternalizzazione granulometria sedimenti e bioindicazione nei tempi concordati con il referente. LAB: analisi aggiuntive per i campioni di acqua di mare ed acque marine costiere sulle sostanze pericolose	N° 12 stazioni monitorate; N°14 uscite; N° 66 campioni an. chimica; N° 72 campioni biologici	GRE: attività realizzata LAB: analisi svolta
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.3	Monitoraggio della qualità delle acque di transizione attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	1.b.2.1.2 Definizione di un quadro conoscitivo della qualità delle acque di transizione e marino costiere del Friuli Venezia Giulia, secondo la tempistica indicata dalla Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: stazioni, campioni, parametri)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 19 stazioni monitorate; N°8 uscite; N° 76 campioni an. chimica; N° 68 campioni biologici	GRE: gara per esternalizzazione granulometria sedimenti e bioindicazione nei tempi concordati con il referente.	N° 19 stazioni monitorate; N°8 uscite; N° 76 campioni an. chimica; N° 68 campioni biologici	GRE: attività conclusa
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.4	Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)		RISULTATO ATTESO: esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento N° 57 stazioni monitorate; N° 342 campioni		57 stazioni monitorate; 342 campioni	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.5	Valutazione della qualità delle acque marine, marino-costiere, di transizione e di balneazione (mare) ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti	1.b.2.3.3. PTA: Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro formato dai referenti per le analisi chimiche sulle matrici acqua e sedimento, nonché per le analisi biologiche ed eco tossicologiche, cui compete fornire alla Direzione centrale ambiente ed energia, l'aggiornamento dei dati di caratterizzazione e delle analisi delle pressioni/impatti sui corpi idrici di transizione e marino-costieri RISULTATO ATTESO: fornire i dati nei tempi concordati	RISULTATO ATTESO: valutazione in sintonia con il monitoraggio effettuato A) DM 260/10 : Relazione annuale e/o triennale; Schede Corpi Idrici secondo quanto pianificato dal PRTA B) D.Lgs.116/2008: calendario entro marzo; aprile-settembre trasmissioni dati mensili /avvisi; Relazione finale, classificazione, aggiornamento profili		D.Lgs 116/2008. Classificazione acque designate alla balneazione FVG periodo 2014-2015-2016-2017 con emissione provvedimento di Giunta FVG	
A.1.4	Monitoraggi della radioattività ambientale e delle radiazioni ionizzanti	A.1.4.1	Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa ARIFICIALE: (rete RESORAD) N° 1200 campioni, 24.200 parametri NATURALE: (radon) N° 110 sopralluoghi, N° 300 misure		ARTIFICIALI: n. 1276 campioni, n. 24585 parametri; NATURALI (radon) n.88 sopralluoghi, n.343 misure	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
		A.1.4.2	Valutazione della radioattività ambientale e naturale					
A.1.5	Monitoraggi delle radiazioni non ionizzanti (NIR)	A.1.5.1	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)		RISULTATO ATTESO: N° 200 oggetti (stazioni), N° 1200 misure, N° 200 sopralluoghi		N° 383 oggetti (stazioni); N° 1956 misure, N° 284 sopralluoghi	
		A.1.5.2	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)		RISULTATO ATTESO: N° 30 misure, N° 20 sopralluoghi		misure = 22; sopralluoghi = 12	
		A.1.5.3	Valutazione dei campi elettromagnetici ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
A.1.6	Monitoraggi dei livelli di rumore ambientale	A.1.6.1	Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale		RISULTATO ATTESO: (rumore mare 190/2010) Relazioni		Referaggio RSA 2017	
A.1.6	Monitoraggi dei livelli di rumore ambientale	A.1.6.2	Valutazione del rumore ambientale ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
<i>art. 3, comma 1, lettera l)</i>								
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.1	Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV) attraverso rilievi strumentali					
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.2	Monitoraggio della brillantezza del cielo notturno attraverso rilievi strumentali					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.3	Monitoraggio della qualità dei suoli mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	FOCUS				
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.4	Monitoraggio e valutazione clima	FOCUS				
A.2	MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera a)</i>							
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.1	Valutazione del consumo del suolo ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.2	Biomonitoraggio ai fini della valutazione della qualità dell'aria					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.3	Monitoraggio della biodiversità	1.a.1.1.1 Aumento della superficie soggetta ai Piani di gestione sul totale dei siti Rete Natura 2000 - Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione per l'adozione dei piani di gestione e delle Misure di conservazione sito-specifiche, mediante la partecipazione ai tavoli di lavoro regionali e l'espressione di pareri RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico 1.a.1.2.1 Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione per l'individuazione di protocolli di monitoraggio dei siti di Rete Natura 2000", mediante la partecipazione al Tavolo Biodiversità RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico	RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 20 stazioni, N° 60 campioni (QBS)		complessivamente per l'anno 2107: campioni prelevati: 63; stazioni monitorate 21.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.4	Monitoraggio di pollini e spore attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa 4 stazioni, 32 parametri; 1460 campioni		gestite 4 stazioni di monitoraggio sulle 4 attese, 32 parametri determinati sui 34 attesi, 3650 campioni analizzati sui 3650 attesi.	
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.5	Monitoraggio del permafrost, dei ghiacciai e della copertura nevosa					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.6	Monitoraggio per la difesa del suolo e la stabilità dei versanti					
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.7	Monitoraggio idrogeologico					
A.2.2	Monitoraggio delle principali risorse ambientali	A.2.2.1	Monitoraggio delle aree protette					
A.2.2	Monitoraggio delle principali risorse ambientali	A.2.2.2	Monitoraggio della fauna selvatica					
B	CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI							
B.3	ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE							
	art. 3, comma 1, lettera b)							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.1	Ispezioni su aziende RIR (soglia superiore)	3.d.1.1 1. Realizzazione delle attività di controllo per la valutazione del rischio negli stabilimenti di cui all'art. 13 del d.lgs. 105/2015, secondo piani di lavoro condivisi e definiti con la Direzione centrale ambiente ed energia 2. Prosecuzione dell'attività istituzionale all'interno del CTR di cui all'art. 10 del d.lgs. 105/2015,, per la valutazione dei rapporti di sicurezza di cui all'art. 15 del d.lgs. 105/2015 RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con i Vigili del Fuoco (INDICATORI: oggetti, sopralluoghi, commissioni)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con i Vigili del Fuoco N° 5 oggetti, N° 5 sopralluoghi	PRA_GO: RIR Servola e LAB_AM	6 oggetti e 34 sopralluoghi in tutto per aziende in RIR. PRA_AUT ha eseguito 4 oggetti e 22 sopralluoghi.	
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.2	Ispezioni su aziende RIR (soglia inferiore)	3.d.1.1 1. Realizzazione delle attività di controllo per la valutazione del rischio negli stabilimenti di cui all'art. 13 del d.lgs. 105/2015, secondo piani di lavoro condivisi e definiti con la Direzione centrale ambiente ed energia 2. Prosecuzione dell'attività istituzionale all'interno del CTR di cui all'art. 10 del d.lgs. 105/2015,, per la valutazione dei rapporti di sicurezza di cui all'art. 15 del d.lgs. 105/2015 RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con i Vigili del Fuoco Regione (INDICATORI: oggetti, sopralluoghi, commissioni)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa in sintonia con la Regione sviluppo di quanto richiesto		attività non avviata dalla regione	
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.3	Verifica notifiche aziende RIR					
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.1	Ispezioni integrate programmate su aziende AIA		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa triennale inviata in regione con nota Prot. 43697 dd 19/12/2016 59 oggetti_ 124 ispezioni_44 campioni		L'attività è stata svolta dai dipartimenti: 71 aziende visitate (dettaglio degli altri indicatori in compendio statistico)	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti		GO: 1 oggetto, 1 ispezione TS:n. 1 oggetto; n. 1 campione di acqua di scarico. PN: n°7 oggetti DipPN - n°9 ispezioni DipPNn°3 campioni DipPN UD: oggetti:9(+1 Go); Accessi:9 (+1 Go); Campioni:21 (+4 GO)	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi programmati e richiestiN° 13 oggetti N° 30 sopralluoghi		AIA - 18 sopralluoghi su 7 oggetti per interventi laboratorio privato - 1 sopralluogo su 1 oggetto per Dipartimenti " 5 sopralluoghi su 5 oggetti per piano di misurazione - 1 sopralluogo per visita ispettiva " 1 sopralluogo e misure per verifica condizioni di sicurezza	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.3	Valutazione dei Piani di monitoraggio e Controllo (PMC)		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 59 oggetti		UD: 27 oggetti GO: 4 oggetti TS: 3 oggetti PN: 23 oggetti	
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.1	Ispezioni integrate su aziende AUA		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa N° 15 oggetti, 32 sopralluoghi		PN: N° 0 oggetti DipPN N° 0 sopralluoghi GO: 2 oggetti, 2 ispezioni, 0 campioni UD: 4 oggetti; 10 sopralluoghi TS: n. 1 oggetto; n. 1 V.I.	
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AUA		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti		GO: 1 oggetto, 1 ispezione UD: 5 oggetti; 5 accessi; 5 campioni PN n° 5 oggetti n° 18 ispezioni DipPN TS : 1 oggetto, 4 sopralluoghi.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.1	Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	2.c.1.4.1 Predisporre il programma dei controlli sul rispetto delle prescrizioni dettate nei provvedimenti valutazione di impatto ambientale (VIA) RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: oggetti, sopralluoghi, campioni, parametri)	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa 4 oggetti, 4 sopralluoghi		TS: 1 oggetto; 1 sopralluogo. UD: 1 oggetto; 1 sopralluogo; 2 campioni. PN: n°1 oggetto, n°3 sopralluoghi, 5 campioni	
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.1	Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA	2.c.1.3.1 Predisposizione di linee guida per la gestione dei piani di monitoraggio, in relazione ad almeno tre tipologie di progetti di cui agli allegati II e IV, alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 RISULTATO ATTESO: Linee guida richieste (3)	RISULTATO ATTESO: Linee guida richieste 3		attività estrattive (LG21.0e2r1), centraline idroelettriche (decr. dir. amb. 3217 dd 25.10.17), infrastrutture stradali (mail dd 22.12.17)	
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.2	Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA (emissioni in atmosfera, gestione o produzione rifiuti, zootecniche, biogas, distribuzione carburanti, altro ...)		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa ed effettuazione degli interventi richiesti 147 oggetti, 245 ispezioni, 273 campioni		GO: 16 oggetti 73 ispezioni 132 campioni UD: 99 oggetti; 93 accessi; 90 campioni TS: n. 14 oggetti; n. 32 sopralluoghi; n. 27 campioni. PN: n° 18 scarichi urbani (oggetti) n°8 scarichi industriali (oggetti) n° 14 distributori (oggetti) n°8 rifiuti (oggetti) n°6 emissioni (oggetti) n° 90 ispezioni n° 19 emergenze(oggetti) n° 53 campioni	
B. 4	MISURAZIONI E VALUTAZIONI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera b)</i>							
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: oggetti_ ispezioni, campioni		UD: 20 oggetti; 12 accessi; 7 campioni GO: 3 oggetti, 5 ispezioni	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		RISULTATO ATTESO: valutazione degli impatti odorigeni su richiesta	PRA_DIP per l'attività in campo	Condotte analisi su richiesta a Manzano, San Dorligo e Caneva	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi programmati N° 2 oggetti, N° 6 sopralluoghi per verificare i test di calibrazione previsti nel manuale SME verifica metrologica per almeno una procedura		8 sopralluoghi per QAL2 su 3 oggetti 1 sopralluogo per verifica idoneità iniziale in base a D.M. 14 aprile 2017 e comunicazione al GSE della idoneità	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.2	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti Oggetti :17-Accessi: 45- Campiomni:92		GO: 6 oggetti, 18 accessi, 31 campioni UD: 62 oggetti; 57 accessi; 246 campioni.	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino-costiere e di transizione		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti Oggetti: 1-Accessi: 4- Campiomni:4		GO: 3 oggetti, 6 accessi, 14 campioni	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.4	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti ARTIFICIALI: N° 50 sopralluoghi N° 600 campioni, N° 2700 parametri NATURALI: N° 120 sopralluoghi N° 1700 misure		ARTIFICIALI: n. 44 sopralluoghi, n. 506, n.2658; NATURALI (radon) n. 140 sopralluoghi, n. 668 misure; progetto cippato: n. 13 sopralluoghi, n. 220 campioni, n. 660 parametri.	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 25 oggetti, N° 25 sopralluoghi; n° 100 misure		O=17; S=23; M=166	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.6	Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti e gestione delle dichiarazioni Rivalutare il processo e il sistema di raccolta delle informazioni (pervenuti=inseriti in DB) Oggetti: 5_Ispezioni: 7_Campioni: 11		N° 649 dichiarazioni pervenute Controlli mirati di iniziativa: 4	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti	PRA_SC: supporto	UD: 36 oggetti; 27 accessi; 43 campioni GO: 5 oggetti, 12 accessi, 1 campione	SC: SUPPORTO A 4 PRA_AUT 3 BAMPO 2 VIA/VAS
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 13 stazioni, N° 26 campioni, N° (7*26)=182	LAB: analisi di supporto al progetto	2017 - monitorati 9 punti; campioni prelevati 18. difficoltà di accesso ai siti di campionamento; difficile collaborazione con le amministrazioni comunali.	LAB: Eseguite tutte le attività analitiche richieste per la valutazione dei suoli e dei rifiuti
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 90 oggetti, N° 700 campioni		Oggetti: 80 Sopralluoghi: 237 Campioni registrati: 486	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti DIP: 36oggetti; 60 accessi; 268campioni		UD 36 oggetti; 21 accessi; 203 campioni. GO: 4 oggetti, 15 accessi, 102 campioni TS: n. 1 oggetto; n. 3 accessi; n. 1 incontro. PN: N° 1 oggetti DipPN N° 1 sopralluoghi N°3 campioni	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	1.d.1.5.1 Esecuzione delle indagini necessarie ad assumere i provvedimenti conseguenti al rilevamento del superamento delle CSC negli ambiti territoriali di Udine, Campoformido, Pavia di Udine (per TCE/PCE e derivati), di Cervignano del Friuli e Pozzuolo del Friuli (per cromo), di Gorizia (per cloroformio), da effettuare previa condivisione e approvazione da parte della Regione RISULTATO ATTESO: proseguire il monitoraggio secondo il programma concordato	RISULTATO ATTESO: proseguire il monitoraggio secondo il programma concordato		ricompreso nella prestazione generale	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto				sono stati effettuati complessivamente 41 rilievi sulle fibre d'amianto	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture, in fase di ante operam, realizzazione e post operam	FOCUS				
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti N° 50 procedimenti, 150 sopralluoghi, 250 misure - Risposte nei tempi previsti dal sistema gestione qualità (30 gg)		53 procedimenti, 153 sopralluoghi, 2018 misure.(36 oggetti) 44 risposte trasmesse entro 30 giorni dall'ultimo accesso (83%) 8 RISPOSTE TRASMESSE A 32 GIORNI, 1 A 37 GIORNI PER MOTIVI DI COMPLESSITA' E CORRELAZIONE TECNICA TRA I SINGOLI PROCEDIMENTI	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.12	Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.13	Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso					
B.4.2	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine naturale	B.4.2.1	Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc..)					
B.4.2	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine naturale	B.4.2.2	Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche					
B. 5	INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera b)</i>							
B.5.1	Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc...), anche in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine		RISULTATO ATTESO: effettuazione degli interventi richiesti Adozione del regolamento, predisposizione di un sistema di rilevamento degli interventi e di 2 linee guida su specifiche linee di intervento		1.inviato a Sturzi il Regolamento(GEN-INT 0022104,29/12/17)(+Pison,Email 29/12);2.inviato a Sturzi+Pison Email 24/12 file "M2201-11 SCE e1 r0" per rilevamento interventi;3.inviata a Sturzi IO Emergenze Mare(GEN-INT 0021887,24/12/17)(+Pison,Email 24/12);	
C.	SVILUPPO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI E DIFFUSIONE DEI DATI							
C.6	PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA							
	<i>art. 3, comma 1, lettera c)</i>							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale		RISULTATO ATTESO: mappatura aggiornata trimestralmente INDICATORI: N° progetti, FTE	DS_CEM N° 3 progetti AIS_MA (progetto PREPAIR)	la mappatura dei progetti è stata aggiornata a settembre (prot. 31082-P del 21.09.2017)	DS_CEM: I progetti sono stati approvati a luglio. presi contatti con la regione per pianificare la stipula di apposita convenzione di incarico ad ARPA AIS_MA: La partecipazione al progetto PREPAIR è proseguita regolarmente, secondo la time schedule del progetto. Sono state svolte attività propedeutiche alla partecipazione al progetto ASI-ISPRA, per la predisposizione di un bollettino nazionale della Qualità dell'Aria e l'utilizzo di dati satellitari in tale contesto. E' stato mantenuto il ruolo propulsivo nell'iniziativa CALICANTUS.
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	2.e.1.3.1 Prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità ambientale, mediante la predisposizione di pareri e di proposte e la partecipazione a riunioni, per l'ausilio alla predisposizione, alla gestione e al monitoraggio dei programmi riferiti alla politica di coesione 2014-2020 RISULTATO ATTESO: supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: supporto tecnico per gli aspetti di competenza	PRA_AUT: supporto	Contributi forniti: 34 su 34; Partecipazione riunioni: 6 su 6	PRA_AUT: garantito il supporto richiesto
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico e il miglioramento dei servizi		RISULTATO ATTESO: mappatura aggiornata semestralmente INDICATORI: N° progetti, FTE		la mappatura è aggiornata al 30 settembre 2017	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7	ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI AMBIENTALI UFFICIALI E GESTIONE DELLA RETE INFORMATIVA NAZIONALE AMBIENTALE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera c)</i>							
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.1	Alimentazione e sviluppo degli indicatori ambientali					
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.2	Realizzazione annuari e/o report su tematiche ambientali a livello regionale e nazionale	FOCUS				
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.3	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat		RISULTATO ATTESO: trasmissione dati entro i tempi concordati		Dati predisposti e trasmessi per i flussi da B ad E1A. Predisposizione e attivazione del sistema per il flusso E2A (dati in modalità up-to-date)	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.1	Gestione delle richieste dati e informazioni da utenti esterni		RISULTATO ATTESO: Progettazione e messa a sistema dell'URP e gestione delle interrogazioni ed interpellanze		è stata predisposta una relazione e una procedura interna (febbraio 2017) per la revisione dell'ufficio URP sia in termini di competenze e procedure sia in termini di front office con la revisione dei contenuti e del layout del sito Web (aprile 2017). è stata predisposta una procedura (marzo 2017) di gestione interna delle interrogazioni e interpellanze, oltre che un format e un database di gestione (scadenziario e archivio) delle stesse.	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.1	Gestione delle richieste dati e informazioni da utenti esterni	2.a.3.3.1 Integrazione del catasto INEMAR con i dati per gli inventari delle emissioni (IBE), in collaborazione con il Servizio Energia come da Scheda 22, Misura 22a del PER RISULTATO ATTESO: fornitura dei dati richiesti	RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità		E' stata verificata la non fattibilità della linea di indirizzo.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.2	Gestione dei flussi dati continuativi verso enti pubblici a carattere locale o nazionale	2.c.1.1.4 Consolidamento del sistema di informatizzazione dei risultati degli autocontrolli effettuati dai gestori di impianti soggetti ad AIA RISULTATO ATTESO: mantenimento del sistema in sintonia con gli indirizzi della Regione	RISULTATO ATTESO: mantenimento del sistema in sintonia con gli indirizzi della Regione		Inseriti in tutto, nel 2017, 20 PMC di nuove Ditte (tot 70 Ditte). Eseguito 40 incontri singoli a supporto alle Ditte. 1 incontro simultaneo con circa 60 ditte. Eseguito 1 incontro simultaneo con tutti i gestori dei depuratori per implementazione AICA per dati depuratori regionali + 6 incontri singoli per gestore.	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		RISULTATO ATTESO: Messa a regime del nuovo logo, predisposizione del piano della comunicazione e del piano degli eventi, realizzazione degli eventi manutenzione del sito, realizzazione della nuova rete dei referenti (Procedura)		Adottato nuovo logo, in fase di applicazione; piano della comunicazione nulla di fatto; piano degli eventi predisposto ed effettuati eventi in programma; manutenzione sito costante; nuova rete dei referenti fatta, procedura non fatta.	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		Sviluppo del "Progetto teatro: Ambientarti: 3 rappresentazioni teatrali	Personale ARPA. AIS_EA: referente DS_CRR: gestione	Il progetto Ambientarti è stato realizzato portando lo spettacolo in 3 sedi: Bergamo, Udine, Cordenons. L'elenco dei partecipanti afferenti al personale di ARPA FVG, le sedi, le date e il numero di partecipanti sono riportati in allegato.	Fatte le tre rappresentazioni
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		RISULTATO ATTESO: realizzazione di 4 convegni sul RADON		realizzati 6 convegni sul radon	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema	3.c.4.1.1 Pubblicazione e messa a disposizione (pagine CEM) dei dati relativi agli impianti radioelettrici e alle misure di campo elettromagnetico, per finalità istituzionali o per esigenze di progettazione, o di programmazione o di pianificazione RISULTATO ATTESO: Aggiornamento pagine web (50%)	RISULTATO ATTESO: Aggiornamento pagine web (50%)		15/25	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.1	Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici	3.c.1.1.1 Attuazione del coordinamento tra il catasto regionale (CER) e quello nazionale (CEN) RISULTATO ATTESO: partecipazione ai tavoli di lavoro	RISULTATO ATTESO: partecipazione ai tavoli di lavoro 100%		Non è stato istituito alcun tavolo di lavoro	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	1.b.3.1.1 Completamento del sistema del catasto degli scarichi in coordinamento con le pertinenti attività eventualmente affidate a INSIEL dalla Regione RISULTATO ATTESO: Supporto alla realizzazione del catasto per quanto di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto alla realizzazione del catasto per quanto di competenza		Non sono stati richiesti nuovi inserimenti nel catasto scarichi. Il Catasto stesso è in fase di ristrutturazione con l'€™accoppiamento alla banda dati AICA che contiene le anagrafiche e gli autocontrolli.	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	1.c.3.1.1 Prosecuzione dell'attività di aggiornamento dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR), con la raccolta degli indicatori e l'inserimento dei rispettivi moduli, secondo il cronoprogramma predisposto RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto		Come da monitoraggio precedente. Indicatori di dettaglio sono rinvenibili attraverso il Sistema di Gestione della Qualità Agenziale, Procedura di Processo PP 26.01	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	1.d.2.1.1 Prosecuzione dell'attività di integrazione delle informazioni a disposizione di ARPA (LIMS) in SIQUI, in conformità alle direttive del gruppo di lavoro Regione-ARPA RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza		Convocato incontro (vedi monitoraggio Settembre) con siti inquinati e laboratorio per definire la modalità di integrazione. Nessuna convocazione dal gruppo di lavoro della regione. Si è individuata la progettualità di caricare i dati LIMS in SIQUI attraverso un tracciato record da implementare contenete i dati di laboratorio. Quest'ultimo poi verrà inviato alla Regione che attiverà Insiel per il caricamento automatico dei dati.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	<p>2.b.1.1 Aggiornamento dei dati sui rifiuti urbani prodotti e trattati in regione1</p> <p>Prosecuzione dell'attività di trasmissione alle scadenze indicate, alla struttura regionale competente per materia, dei seguenti dati sui rifiuti urbani prodotti in regione:a) dati annuali bonificati e validati e gli indicatori in formato elettronico, entro il 30 giugno dell'anno successivo al rilevamento;b) dati semestrali, entro il 31 dicembre dell'anno in corso;c) destini bonificati dei rifiuti urbani prodotti in regione, entro il 30 settembre dell'anno successivo al rilevamento;d) quantitativi e destini dei rifiuti di cui al CER 191212 prodotti dagli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti urbani di cui al CER 200301;e) modalità di gestione e di raccolta dei rifiuti, comprese le informazioni sui centri di raccolta, sull'autocompostaggio e sui GPP, entro il 30 settembre dell'anno successivo al rilevamento;f) elenco dei soggetti che effettuano il servizio di gestione dei rifiuti urbani nei comuni della regione, con l'indicazione della modalità di affidamento e della scadenza del contratto di servizio;g) dati relativi ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.(La pubblicazione dei suddetti dati sul sito istituzionale di ARPA è successiva alla trasmissione degli stessi alla Regione)2. Prosecuzione delle attività di:a) validazione annuale dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani;b) calcolo dei principali indicatori, tra i quali la raccolta differenziata, sulla base del metodo approvato in regione;c) percentuale di riciclaggio</p> <p>RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto</p>	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto ed invio dati rispettando i tempi specificati	AIS_ ICT: 1) completamento dB costi loader; 2) preparazione XML; 3)implementazione costi in Bruno 3; 4) validazione Bruno 3; 5) modifica Bruno 3 per calcolo compostaggio domestico; 6) implementazione Bruno 3 per calcolo percentuale riciclaggio; 7) Bruno S (statistica RU)	In data 21/12/2017 prot. 43415 sono stati inviati alla Regione FVG i dati semestrali di produzione dei Rifiuti Urbani relativi all'anno 2017.	I punti 1,2,3,4,5,6 sono stati implementati entro Giugno 2017. Il punto 7 non è stato implementato: BrunoS deve essere definito nelle funzionalità.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.2. Aggiornamento dei dati sui rifiuti speciali prodotti e trattati in regione 1. Prosecuzione della trasmissione al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, dei dati annuali bonificati e validati, inerenti: -la produzione, la gestione e i destini dei rifiuti speciali nel formato richiesto da ISPRA; - la produzione e la gestione dei rifiuti sanitari per ogni azienda sanitaria regionale” 2.Gestione dei flussi informativi sui rifiuti speciali nei tempi e con le modalità concordati con la Direzione centrale ambiente ed energia, che comporta l'organizzazione dei dati di produzione, gestione e destinazione dei rifiuti speciali, previa analisi e bonifica dalla banca dati delle dichiarazioni MUD; (La pubblicazione dei suddetti dati sul sito istituzionale di ARPA è successiva alla trasmissione degli stessi alla Regione) RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto	AIS_ICT: 1) supporto nell'utilizzo del sw AnalisiMUD; 2) supporto nell'utilizzo di dB_MUD;	E' stata scaricata la nuova banca dati con i dati 2016 ed è iniziata la bonifica dati.	Il supporto è stato fornito.
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.31. Prosecuzione dell'attività di validazione dei dati presenti nel SIRR in funzione delle modalità e delle tempistiche stabilite dal Gruppo di lavoro SIRR, costituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza 2. Implementazione del data base con O.R.So. impianti integrato con il SIRR,3. Implementazione del SIRR relativamente alle discariche in esercizio e non in esercizio con i dati analitici di monitoraggio derivanti dagli autocontrolli delle imprese autorizzate RISULTATO ATTESO: aggiornamento del catasto	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza, aggiornamento del catasto / studio di fattibilità	AIS_ICT per tutte le attività in particolare la 3 per quanto riguarda il dB Discariche	1. Il gruppo di lavoro SIRR è in attesa della disponibilità di INSIEL che effettuerà le modifiche discusse. 2. In data 22/12/2017 prot. 43413 sono stati inviati alla Regione i dati di orso impianti finora inseriti dalle imprese. 3. Non è stata effettuata alcuna attività in merito.	Il supporto tecnico per gli aspetti di competenza è stato garantito alla struttura STA_RF.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.4.1 Omogeneizzazione dei codici ARPA con i codici SIQUI, nonché verifica, su richiesta della Regione, dello stato di fatto dei siti contaminati e potenzialmente contaminati, che insistono sul territorio regionale RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto richiesto per gli aspetti di competenza	PRA_SC: supporto tecnico per gli aspetti di competenza	Convocato incontro con siti inquinati (vedi monitoraggio Settembre) e laboratorio per definire la modalità di integrazione. In attesa di risposta. Nessuna richiesta da parte della Regione.	E' stato intrapreso un percorso con AIS_ICT e SOC Laboratorio
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	2.b.1.1 2.b.2.1 1. Creazione di una banca dati di riferimento regionale per il consolidamento dell'attività di esecuzione di analisi merceologiche sui rifiuti urbani 2. Supporto alla Direzione centrale ambiente ed energia nella raccolta dei dati inerenti le analisi merceologiche sulle raccolte differenziate svolte dal CONAI RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_ICTICT: 1) si prevede di revisionare l'attuale db analisi merceologiche trasformandolo in un web based, implementando le query e creando una interfaccia di integrazione con ORSo 2) modifica ed implementazione di Bruno 3 per estrazioni dati per ANCITEL	In BRUNO sono stati inseriti sia il modulo ANCITEL che con il modulo MERCEOLOGICHE.	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	3.c.1.1.1 Prosecuzione della gestione, in collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, dei catasti regionali delle sorgenti di campo elettromagnetico (CER) per impianti radioelettrici (stazioni radio base per la telefonia mobile, impianti radio e TV) ed elettrodotti (linee elettriche, stazioni e sottostazioni di trasformazione) RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto (popolamento dei 2 catasti)	RISULTATO ATTESO: implementazione/aggiornamento del catasto (popolamento dei 2 catasti)		aggiornamenti catasto RF=658	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	4.a.1.1.1. Partecipazione al gruppo di lavoro interdirezionale per la gestione coordinata ed integrata del progetto SITARRISULTATO ATTESO: partecipazione ai tavoli di lavoro2. Prosecuzione con la Direzione centrale ambiente ed energia, dell'attività di sviluppo della mappatura dei flussi informativi e di armonizzazione delle banche dati esistenti3. Partecipazione ai gruppi di lavoro tematici, presso la Direzione centrale ambiente ed energia, per l'integrazione della mappatura dei processi ambientaliRISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Si riporta il monitoraggio di settembre "Nessuna convocazione regionale; si garantisce il supporto se richiesto. Come Arpa E' stato sviluppato un applicativo per censimento applicazioni e basi dati. Eseguito il popolamento dello stesso attraverso audit agenziali".	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	4.a.1.2.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio per la costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna convocazione regionale; si garantisce il supporto se richiesto. Arpa ha rivisto, alla luce della nuova programmazione per quanto riguarda la predisposizione di un sistema gestionale unico, l'anagrafica unica adatta ad integrarsi con i sergionali self-made. In fase di integrazione anagrafica con AICA con QGIS	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	4.a.2.1.1 Ulteriore sviluppo del sistema gestionale LIMS web-based, mediante l'attivazione di nuovi moduli e funzioni RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità	AIS_ICT: supporto tecnico di competenza	NON sono stati richiesti sviluppi di nuovi moduli. Eseguiti numerosi incontri con il gruppo di lavoro istituito con trasmissione alla direzione del verbale con l'analisi delle criticità. IN attesa di essere convocati dalla direzione strategica	Partecipato ad un incontro a dicembre con il DTS ed alcuni responsabili di SOC per analizzare lo stato di "empass" sulle richieste di nuovi moduli da parte del laboratorio. Emerse criticità nel funzionamento del LIMS. Si rimane in attesa di una conclusione alla riunione da parte del DTS.
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	catasto RX	RISULTATO ATTESO: realizzazione catasto		Non realizzato per mancanza di risorse	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.3	Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"		RISULTATI ATTESI: prosecuzione dell'adeguamento allo stato dell'arte della tecnologia informatica. Completamento della messa in sicurezza dei sistemi informatici; supporto ad INSIEL per l'attuazione del disaster recovery . Art. 11, L. 132/2016 individuazione di un percorso operativo		Tutti i sistemi fisici dipartimentali sono stati convertiti in sistemi virtuali su architettura storage iper-convergente. Si attende l'attivazione della rete in fibra ottica regionale Hermes sulle sedi dipartimentali per poter rendere operativa la replica remota di dati e sistemi a completamento della messa in sicurezza.	
D. FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI E REATI AMBIENTALI								
D.8 SUPPORTO, STUDI E PARERI SU AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE								
<i>art. 3, comma 1, lettera e)</i>								
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere		RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti N° 30 procedimenti/mese, N° 40 pareri/mese		24 oggetti/mese - 29 pareri/mese	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	3.c.2.1.1 Formulazione dei pareri nei termini previsti dalla normativa di settore (Accertamento della compatibilità dei progetti delle stazioni radio base (SRB) con i limiti di cui al DPCM 08/07/2003) RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) N° 300 procedimenti, N° 300 pareri	RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti N° 300 procedimenti, N° 300 pareri nel rispetto dei tempi previsti dalla procedura di qualità (<30 gg)		390 PARERI EMESSI (386 RF+ 1 ELF+ 3 IL)	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere		RISULTATO ATTESO: 100% pareri emessi nei termini previsti (< 30gg) (450 pareri)		631 pareri emessi con tempo < o = a 30gg	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	3.b.1.1.1 Prosecuzione della consulenza tecnica ai Comuni mediante valutazione della conformità dei PCCA, ai criteri e alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 463/2009 RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)	RISULTATO ATTESO: 100% PARERI EMESSI NEI TEMPI PREVISTI (< 30gg) (30 pareri)		17 pareri emessi entro 30 gg	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	3.b.1. 2.1 Prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ai Comuni in merito all'applicazione dei criteri regionali per la redazione dei PCRA RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)	RISULTATO ATTESO: 100% PARERI EMESSI NEI TEMPI PREVISTI (< 30gg) non ancora partiti		Non sono stati richiesti pareri	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.a.3.1.1 Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione nella redazione dello studio di definizione idro-geomorfologica della Laguna di Marano Lagunare e Grado RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Diversi lavori di supporto: Invasione ctenofori in Friuli Venezia Giulia aggiornamento novembre 2017, Impatto sulle risorse ittiche vallive a seguito della gelata di gennaio 2017 nella laguna di Marano e Grado, RSA_2017	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.b.2.31. Prosecuzione dell'attività di supporto alla Regione nell'iter di approvazione del PTA, mediante la collaborazione nell'eventuale revisione del progetto di piano e nell'aggiornamento delle misure di salvaguardia RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico 2. Prosecuzione dell'attività di predisposizione di uno studio inerente la definizione di siti di riferimento idonei per la valutazione dello stato di qualità dei corpi idrici lagunari, subordinatamente alle linee guida di ISPRA RISULTATO ATTESO: verifica della progettualità eventuale supporto tecnico	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		il PTA è stato adottato, il ruolo di ARPA è terminato	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.C.4.1 1. Prosecuzione dell'attività di verifica e di aggiornamento dei sistemi di modellizzazione utilizzati per ipotizzare e valutare gli effetti delle azioni dei piani regionali di settore, secondo il cronoprogramma concordato con la Direzione centrale ambiente ed energia 2. Prosecuzione dell'attività di supporto alla Direzione centrale ambiente ed energia: - nell'aggiornamento dei piani di settore; - nella partecipazione ai lavori del Tavolo Ministeriale di Coordinamento sulla qualità dell'aria (art. 20, d.lgs. 155/2010); - nelle azioni di risanamento della qualità dell'aria, volte a contrastare l'inquinamento atmosferico nell'area del Bacino Padano, in attuazione dell'Accordo di programma del 19/12/2013 3. Prosecuzione dell'attività di acquisizione e di organizzazione delle informazioni di cui al d.lgs 155/2010, per l'aggiornamento: - del Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria; - del Piano regionale di mantenimento della qualità dell'aria RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_MA: supporto per i sistemi di modellizzazione	Sistemi di modellizzazione aggiornati. Nessuna richiesta da parte della Direzione Regionale Ambiente. Aggiornato d'iniziativa la classificazione delle zone ai sensi del D.lgs 155/2010	Sistemi di modellazione attivi e pronti all'uso. Contratti per manutenzione del software, fornitura dati, busines continuity e disaster recovery rinnovati. Programma di miglioramento delle catene modellistiche definito. Supporto alle SOC Stato e Pressioni fornito puntualmente.
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	1.d.1.2.1 Supporto per la redazione del Piano regionale di bonifica dei siti contaminati, sulla base di un programma condiviso con la Direzione centrale ambiente ed energia RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS ICT: per l'estrazione delle anagrafiche di supporto	Il Piano è stato presentato dalla Direzione Centrale Ambiente in data 19/12/2017. La SOS ha partecipato alla presentazione	Nessuna richiesta di supporto è pervenuta.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	2.b.2.2.1 Prosecuzione delle attività di monitoraggio degli impatti derivanti dall'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Non è stata richiesta alcuna attività di monitoraggio degli impatti. La Regione sta valutando le attività di monitoraggio dei piani ed in data 23/06/2017 ARPA ha partecipato ad un incontro programmatico relativo al monitoraggio dei piani mediante un software predisposto da ECOCERVED su incarico del Ministero.	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	2.f.1.1.1 Supporto alla Regione nella redazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE) RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Sono stati effettuati 2 incontri (28/09/2018 e 11/10/2017) e sono stati consegnati i dati e le elaborazioni richieste (mail 11/10/2018)	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	3.c.3.1.1 Collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nell'attuazione del Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici (PRRIR), al fine di agire sulle situazioni esistenti di inquinamento elettromagnetico RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità ed eventuale Supporto tecnico per gli aspetti di competenza con emissione dei pareri richiesti (2/2)	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza con emissione dei pareri richiesti (2/2)		Non è stato richiesto alcun supporto dalla Direzione Centrale Ambiente, ARPA collabora con i comuni interessati agendo sulle situazioni esistenti di inquinamento em (interventi a Caneva e Muggia e Conconello (TS))	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale		Partecipazione alle riunioni del Tavolo Pozzi e delle attività connesse alla contaminazione da residui fitosanitari (D.8.1.2)		La Regione NON ha convocato alcuna riunione del Tavolo Pozzi	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti Regionali di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e verifica di assoggettabilità a VIA o VAS RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)		RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) Evasione del 100% delle richieste (100 + 80) rispetto dei tempi previsti dalle procedure di qualità	altre funzioni di STA (capacità operativa di STA_QAR 10 istruttorie anno), PRA, DTS secondo procedure di qualità e declaratoria strutture (CRMA)	170 pareri di cui 2 emessi appena dopo la scadenza, ma comunque in tempo ai fini del procedimento (91 pareri di VAS di cui 1 emesso dopo la scadenza - 79 pareri di VIA di cui 1 emesso dopo la scadenza)	
art. 3, comma 1, lettera m)								
D.8.2	Supporto per analisi di compatibilità ambientale e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e di prodotto	D.8.2.1	Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo		RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) Emissione di tutti i pareri nel rispetto dei tempi previsti nel sistema di qualità (2)		Sette procedimenti di cui quattro conclusi con parere due sospesi per integrazioni uno in definizione.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.8.2	Supporto per analisi di compatibilità ambientale e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e di prodotto	D.8.2.1	Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo	2.d.1.2.1 Prosecuzione dell'attività di coordinamento di un network regionale, connesso con la Rete nazionale, per la diffusione dell'informazione su EMAS, ECOLABEL e GPP RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti per di competenza con partecipazione al GDL, 6 sopralluoghi e aggiornamento mensile microsito sulle certificazioni ambientali, 1 evento/progetto di promozione	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti per di competenza con partecipazione al GDL, 6 sopralluoghi e aggiornamento mensile microsito sulle certificazioni ambientali, 1 evento/progetto di promozione	GRE: partecipazione al GDL per i GPP	incontri GdL_APEA (3); incontri GdL_GPP (2); incontri GdL_sottoprodotti (1) Sopralluoghi Emas (3); news microsito Certificazioni ambientali: 1.	GRE: Realizzata bozza del Piano GPP a cura del Gruppo di Lavoro regionale al quale garantita partecipazione e contributi sul documento
D.8.2	Supporto per analisi di compatibilità ambientale e per la diffusione dei sistemi di gestione ambientale e di prodotto	D.8.2.1	Supporto tecnico scientifico agli enti di riferimento statali e regionali per rilascio registrazione EMAS e per lo sviluppo di strumenti di gestione ambientale di processo	2.d.1.3.1 Collaborazione con i Punti territoriali EMAS/SGA al fine di concertare le iniziative per la promozione sul territorio regionale della registrazione EMAS e dei Sistemi di Gestione Ambientale e il coordinamento dello sviluppo di progetti RISULTATO ATTESO: Aggiornamento dell'analisi ambientale iniziale del distretto del mobile entro il 30/06/2017	RISULTATO ATTESO: Aggiornamento dell'analisi ambientale iniziale del distretto del mobile entro il 30/06/2017		Aggiornamento completato.	
D.9	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI							
	<i>art. 3, comma 1, lettera i)</i>							
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.1	Attività istruttorie propedeutiche al rilascio di autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)		RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) N° 25 procedimenti/mese, N° 40 pareri/Mese nel rispetto dei tempi previsti nel sistema di qualità	capacità operativa STA_QAR 10 istruttorie l'anno	Oggetti: 36/mese (giugno), 33/mese (settembre), 29/mese (dicembre) Pareri: 46/mese (giugno), 44/mese (settembre), 41/mese (dicembre)	
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.2	Attività Istruttorie per le Aziende RIR	3.d.1.1.2. Prosecuzione dell'attività istituzionale all'interno del CTR di cui all'art. 10 del d.lgs. 105/2015,, per la valutazione dei rapporti di sicurezza di cui all'art. 15 del d.lgs. 105/2015	RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: N° oggetti, N° commissioni) 100% della richiesta, partecipazione alle commissioni 100%	PRA_GO e LAB_AM	Emessi pareri definitivi per 8 commissioni RdS su 9 oggetti, (aperte ancora 2 commissione per 2 RdS, partecipato a 8 CTR (100%))	PRA_GO e IPAS_AM hanno svolto parere dell'attività
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.3	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.		RISULTATO ATTESO: Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) partecipazione alle conferenze di servizi 100% (70 conferenze)		N° 142 pareri (orali in commissione e scritti)	
D.10	INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E ECOREATI							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
<i>art. 3, comma 1, lettera d)</i>								
D.10.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	D.10.1.1	Attività di analisi e studio per l'individuazione, caratterizzazione e descrizione dei fattori causa di danni ambientali puntuali o sistematici					
D.10.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	D.10.1.2	Attività di analisi e valutazione per la quantificazione dei danni ambientali					
D.10.2	Partecipazione in procedimenti e giudizi civili, penali e amministrativi	D.10.2.1	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria		OGGETTI, SOPRALLUOGHI, CAMPIONI A CONSUNTIVO		DIP_TS: 1 oggetto + 1 sopralluogo. DIP_UD: 2 oggetti; 5 accessi; 6 campioni DIP_GO: 22 oggetti, 42 accessi, 85 campioni DIP_PN: N° 4 oggetti DipPN N° 5 sopralluoghi N°0 campioni PRA_SC: Oggetti:7; sopralluoghi: 14; campioni: 31; pareri: 10; SIT: 6	
D.10.2	Partecipazione in procedimenti e giudizi civili, penali e amministrativi	D.10.2.2	Consulenze tecniche per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e degli ecoreati					
D.11	PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI TECNICHE PREVISTE DA NORMATIVA							
<i>art. 3, comma 1, lettera e)</i>								
D.11.1	Supporto tecnico ed emissione di pareri in sede di VIA, regionale e nazionali	D.11.1.1	Pareri in ambito di procedimenti di VIA regionale o nazionale					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
D.11.2	Attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore	D.11.2.1	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore	1.b.2.2.1 Prosecuzione della collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nell'attività richiesta dall'Autorità di Bacino, nell'ambito dei tavoli di lavoro (attività, modi, tempistiche, previsti nell'Action Plan del MATTM) RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle commissioni (INDICATORI: Procedimenti, partecipazioni) 1.b.2.2.2 Partecipazione ai lavori della Commissione paritetica per l'Idroeconomia, in relazione al Piano di gestione del Bacino del Fiume Isonzo RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle commissioni (INDICATORI: Procedimenti, partecipazioni)	RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle commissioni (INDICATORI: Procedimenti, partecipazioni)		incontri Autorità di bacino a Venezia: 12/04/17; 24/05/17; 29/05/17; 09/06/17; 19/06/17	
D.11.2	Attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore	D.11.2.1	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore		RISULTATO ATTESO: Partecipazione alle conferenze di servizi 100%		partecipato a 38 tavoli tecnici convocati	
E.	SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA							
E.13	SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera f)</i>							

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	<p>4.b.1.1</p> <p>1. Prosecuzione dell'attuazione del programma approvato dalla Regione, effettuando l'attività di indagine finalizzata a fornire conoscenze sugli effetti degli inquinanti sulla popolazione regionale, negli ambiti di indagine indicati dalla Regione</p> <p>RISULTATO ATTESO: Prosecuzione delle attività proposte alla Regione</p> <p>2. Avvio di modelli di sorveglianza epidemiologica-ambientale in ambiti particolarmente sensibili o vulnerabili a fenomeni di inquinamento ambientale</p> <p>RISULTATO ATTESO: Impostazione ed avvio attività di indagine finalizzate a fornire conoscenze degli effetti sulla popolazione degli inquinanti causati da traffico veicolare.</p> <p>3. Impostazione e attuazione di attività di indagine, finalizzate a fornire conoscenze sugli effetti degli inquinanti tramite analisi di risk assessment</p> <p>RISULTATO ATTESO: Prosecuzione attività di approfondimento delle procedure di Risk Assessment tramite partecipazione alle attività del SNPA</p>	<p>RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa dell'Osservatorio Ambiente salute</p> <p>1) Impostare ed attuare attività di indagine finalizzate a fornire conoscenze degli effetti sulla popolazione degli inquinanti causati dal traffico veicolare - report al 31/12/2017</p> <p>2) Predisporre uno studio di fattibilità per l'avvio di un sistema sorveglianza sanitaria-ambientale continua - report al 31/12/2017</p> <p>3) Continuare le attività di indagine nell'area Monfalconese/Servola attraverso il supporto per attività inerenti allo studio pilota per il monitoraggio biologico dei e stima di incidenza tumorale ad una scala maggiore rispetto a quella comunale - report al 31/12/2017</p>		Le attività epidemiologiche ambientali richieste dalla Regione proseguono: - terminata attività di indagine epidemiologica mambientale "Infarto miocardico acuto ed esposizione ambientale nel monfalconese". Consegnata alla Giunta regionale relazione con nota prot. 15930 del 19/05/2017.	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	<p>4.b.1.3.1 Prosecuzione delle attività avviate di aggiornamento delle radon prone areas</p> <p>RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità in coerenza con il recepimento della nuova direttiva 2013/59/EURATOM.</p>	<p>RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità in coerenza con il recepimento della nuova direttiva 2013/59/EURATOM.</p>		Direttiva Comunitaria non recepita	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	<p>4.b.1.4.1 Prosecuzione delle attività avviate di valutazione degli effetti del radon in popolazione</p> <p>RISULTATO ATTESO: Prosecuzione attività in collaborazione con IRCCS - CRO AVIANO</p>	<p>RISULTATO ATTESO: Prosecuzione attività in collaborazione con IRCCS - CRO AVIANO</p> <p>Valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta del Friuli Venezia Giulia (relazione al 31/12/2017)</p>		DS_CRR: Concordato nuove attività per il 2018 con il CRO di Aviano	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	4.b.3.1.1. Prosecuzione, in collaborazione con i Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per l'assistenza sanitaria, delle attività di screening di valutazione degli impatti sanitari (VIS) su impianti produttivi individuati dal tavolo tecnico salute-ambiente RISULTATO ATTESO: Supporto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (evasione delle richieste)	RISULTATO ATTESO: Supporto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione 2014-2018 (evasione delle richieste)		Dato supporto richiesto. Partecipato agli incontri indetti dalla DCS e Dipartimento di prevenzione Udine per avvio della VIS prevista dall'Accordo di programma Tangenziale Sud di Udine. Partecipato al 100% degli incontri.	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.2	Supporto per le attività di comunicazione del rischio					
E.14	SUPPORTO ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera f)</i>							
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.1	Attività analitica svolta su campioni a richiesta di strutture sanitarie locali, regionali e nazionali		RISULTATO ATTESO: su richiesta (INDICATORI: campioni, parametri)		Analizzati 148 campioni e 5845 parametri	
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.2	Attività analitica svolta continuativamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)		RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: campioni, parametri) ALIMENTI: sviluppo del piano regionale di controllo ufficiale anno 2017 riferimento: 8000 campioni, 156.000 parametri Accredimento di almeno 10 nuove prove		Analizzati 5068 campioni e 132579 parametri (senza i campioni di qualità)	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017	
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.2	Attività analitica svolta continuativamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)		N° 500 campioni (FUNGHI GORIZIA)		Eseguite le misure su 279 campioni, pari al 100% dei campioni pervenuti.		
F. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE									
F.15 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ									
<i>art. 3, comma 1, lettera g)</i>									
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	2.a.3.1.1 Prosecuzione nell'attuazione del Progetto "EnergEticaMente" RISULTATO ATTESO: Sviluppo del progetto 2.e.1.1 2. Completamento dell'implementazione dei contenuti e delle applicazioni del portale regionale dell'educazione ambientale aggiornato nel 2014 (2016) RISULTATO ATTESO: aggiornamento del portale nei contenuti 3. Implementazione dei contenuti e della progettualità dell'audiovisivo ambientale tramite la rete Mediatecambiente.it RISULTATO ATTESO: sviluppo del progetto 4. Progettazione e realizzazione di attività di educazione allo sviluppo sostenibile, utilizzando strumenti di educazione formale, informale e non formale RISULTATO ATTESO: sviluppo del progetto 7. Realizzazione della Settimana Regionale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile quale prosecuzione del Decennio UNESCO 2005-2014 RISULTATO ATTESO: sviluppo del progetto		RISULTATO ATTESO: Realizzazione dei 5 Progetti richiesti dalla regione	DG_COM: 2.e.1.1.2 per supporto al portale di EA	Riportato in allegato le attività svolte	Supporto effettuato per la pubblicazione e l'aggiornamento dei contenuti del portale EA

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità		N° 20 interventi	informare AIS_EA su iniziative (genesi, strumenti e destinatari)	N° 10 interventi	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità	2.b.3.1.3 Attuazione di attività di educazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza su specifiche tematiche di prevenzione della produzione dei rifiuti indicate dal Gruppo di lavoro interdirezionale per il coordinamento, l'integrazione e l'orientamento delle azioni trasversali di sostenibilità ambientale e di riduzione della produzione dei rifiuti, per la transizione verso un'economia circolare RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità	2.e.1.11. Supporto alla Regione nella definizione del programma triennale InFEA (Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale) 2016-2018 RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità	2.e.1.1 6. Miglioramento della comunicazione e dell'informazione sui progetti e sulle iniziative, realizzati in sinergia e con il supporto della Regione, quale esempio di buone pratiche di sostenibilità ambientale RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
F.16	INIZIATIVE, DIRETTE E A SUPPORTO, IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera g) del DDL 1458</i>							
F.16.1	Iniziativa dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.1	Attivazione e gestione di iniziative dirette di formazione ambientale	FOCUS				
	Iniziativa dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.1	Attivazione e gestione di iniziative dirette di formazione ambientale	2.d.1.4.1 Fornire supporto alle imprese in relazione agli obblighi normativi in materia ambientale, nel contesto della legge regionale 3/2015 RILANCIMPRESA RISULTATO ATTESO: Sviluppo di 4 proposte progettuali	RISULTATO ATTESO: Sviluppo di 4 proposte progettuali		Proposte progettuali elaborate (report del 29/12/2017).	
F.16.1	Iniziativa dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.2	Supporto tecnico e partecipazione ad iniziative di formazione a livello nazionale, regionale e locale su attività tecnico scientifiche ed operative in campo ambientale	2.d.1.1.1 Prosecuzione, di concerto con l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSR, dell'attività di informazione e formazione, anche con la partecipazione delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria, rivolta alle imprese agricole per la gestione ecologica del territorio destinato alla produzione agricola e zootecnica RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza (2 incontri)	RISULTATO ATTESO: Verifica della progettualità ed eventuale supporto tecnico per gli aspetti di competenza (2 incontri)		proposte progettuali elaborate	
G.	PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA							
G.17	SERVIZI A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE							
	<i>art. 3, comma 1, lettera h)</i>							
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.1	Fornitura in via preventiva di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile					

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.2	Fornitura ad evento e in tempo reale di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile					
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.3	Supporto al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	4.c.1.1.3. Potenziamento della connessione tecnica e funzionale nell'ambito del Centro Funzionale Decentrato di Protezione Civile (CFD), ai fini del servizio istituzionale interno e dell'ampliamento del servizio reso	RISULTATO ATTESO: mantenimento del servizio senza interruzioni		Nella attesa del trasloco della Soc OSMER a Jalmicco, il servizio di supporto al CFD è stato portato avanti con le modalità del 2016 senza interruzioni.	
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.3	Supporto al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile	4.c.2.1.2. Consolidamento dell'operatività del Settore Meteo del Centro Funzionale Decentrato (CFD) di Protezione Civile, con particolare riferimento alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio.2004.	RISULTATO ATTESO: erogazione del servizio senza interruzione di continuità indicatore: numero di BVMR - bollettino di vigilanza meteo regionale emessi target: 365		Il servizio è stato erogato senza interruzione di continuità con l'emissione di 92 BVMR	
G.17.2	Gestione sistemi e erogazione servizi idro-nivo-meteorologici	G.17.2.1	Gestione sistemi di monitoraggio meteorologico con formulazione analisi di stato delle variabili meteo-climatiche, idrologiche, idrogeologiche, nivologiche e mareografiche		RISULTATO ATTESO: erogazione del servizio senza interruzione di continuità Acquisizione e validazione dati giornalieri target: 365 gg x 34 STAZIONI x 7 PARAMETRI validati		Il servizio è stato erogato senza interruzione di continuità per 34 stazioni e 7 parametri.	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
G.17.2	Gestione sistemi e erogazione servizi idro-meteorologici	G.17.2.2	Previsioni evolutive a breve, medio e medio-lungo termine a diversa scala (compreso "disagio bioclimatico")		RISULTATO ATTESO: erogazione del servizio senza interruzione di continuità indicatore: numero di tipologie di bollettini giornalieri target1: 3 (standard, viabilità - secondo richiesta, calore - al bisogno) indicatore: numero di bollettini giornalieri target2: 365 standard		il servizio è stato erogato con l'emissione di 3 tipologie di bollettini giornalieri, di cui 302 bollettini standard senza soluzione di continuità	
G.17.3	Partecipazione ai sistemi integrati Sanità-Ambiente	G.17.3.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie		RADIOATTIVITA' nelle ACQUE POTABILI		realizzati 4 incontri con la Direzione Regionale Salute per l'organizzazione di un incontro con i gestori (realizzato) per la definizione dei dati necessari alla realizzazione del piano di monitoraggio	
G.17.3	Partecipazione ai sistemi integrati Sanità-Ambiente	G.17.3.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie		MOLLUSCHICOLTURA: N° STAZIONI 48; N° 120 Uscite N° 500 campioni molluschi allevamento e libera raccolta per controllo sanitario (DGR 816/16) Microbiologico-Biotossicologico e Chimico	PRA_TS; STA_QAI	N° STAZIONI 48; N°132 uscite; alla data 12/12/2017 Campioni 710(Campioni Microbiologici:267 --- campioni Biotossicologici:346 ---Campioni chimici:89)	STA_QAI: E' stato garantito continuativamente il supporto all'attività di campionamento DIP_TS: Attività cessata con aprile 2017. Il Dipartimento di Trieste ha effettuato nei mesi di gennaio, febbraio e marzo n. 11 uscite in mare con il campionamento di molluschi: 51
				2.a.1.1.1 Supporto tecnico scientifico al Servizio Energia per la fase di Attuazione del Piano energetico regionale (PER) di cui all'art. 5 della LR 119/2012 RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
				2.a.1.2.1 Supporto tecnico scientifico al Servizio Energia per la fase di monitoraggio sul PER RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta	
				2.a.2.1.1 Conclusione dell'elaborazione di proposte inerenti l'individuazione delle aree e dei siti non idonei e delle aree di attenzione, per l'installazione e l'esercizio degli impianti alimentati a fonti rinnovabili, come previsto dalla Scheda 18 del PER RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	STA_QAI, STA_QAR AIS_MA	Nessuna richiesta	
				2.a.4.1.1 Attività di collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nella realizzazione del sistema informativo regionale per l'energia, come previsto dalla Scheda 17 del PER RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	AIS_ICT: supporto per la realizzazione del SI regionale	Nessuna richiesta	
				2.b.3.1 Aggiornamento dei dati relativi alla prevenzione della produzione dei rifiuti. Prosecuzione dell'attività di trasmissione alle scadenze indicate, alla struttura regionale competente per materia dei seguenti dati su: a) misure di prevenzione attuate nei comuni della regione; b) tipologia di tassa dei rifiuti applicata dai Comuni ed eventuali sgravi fiscali previsti.	RISULTATO ATTESO: a) l'attività richiesta consiste nella raccolta di informazioni dai Comuni in merito alle azioni messe in atto per ottemperare a quanto richiesto dal Piano Regionale Prevenzione Produzione Rifiuti b) l'attività viene regolarmente svolta annualmente con l'invio dei dati raccolti tramite il sw ORSo	DG_COM: Si richiede la concorrenza dell'Ufficio Comunicazione per il punto 1 lett.a)	a) I dati del questionario on line sono stati inviati alla regione in data 29/09/2017 prot. 39541. b) I dati dei costi e delle tipologie di tasse applicate sono stati inviati alla regione in data 22/09/2017 prot. 31304.	Implementato e pubblicato questionario di raccolta di informazioni da parte dei Comuni

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	LINEE DI INDIRIZZO	INDICATORI E TARGET	EVENTUALE CONCORRENZA	RISULTATO 2017	Ulteriori risultati 2017
				2.b.3.1 Aggiornamento dei dati relativi alla prevenzione della produzione dei rifiuti 2. Supporto al Gruppo di lavoro interdirezionale per il coordinamento, l'integrazione e l'orientamento delle azioni trasversali di sostenibilità ambientale e di riduzione della produzione dei rifiuti, per la transizione verso un'economia circolare, su specifiche tematiche individuate dal gruppo. RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta pervenuta.	
				2.e.2.1.1. Supporto alla Regione per lo sviluppo della progettualità come previsto dalla Scheda 19 del PER (mobilità elettrica) RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza	RISULTATO ATTESO: Verifica progettualità e Supporto tecnico per gli aspetti di competenza		Nessuna richiesta	

ALLEGATO 3: FOCUS

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 1 - LEGGE ISTITUTIVA										
Direzione Generale - Funzione Ufficio Legale Daniela Cantarutti	F_08_1_1	Adeguamento normativo alla legge 132/16 e contestuale revisione della Legge istitutiva di ARPA FVG		Predisposizione di una proposta di testo da inviare alla Regione	Predisporre la proposta	DG_UL	Documento	30/04/17		Il documento trasmesso al Direttore Generale con mail dd 25.04.2017
Direzione Generale - Funzione Ufficio Legale Daniela Cantarutti	F_08_1_2	Adeguamento normativo alla legge 132/16 e contestuale revisione della Legge istitutiva di ARPA FVG		Predisposizione di una proposta di testo da inviare alla Regione	Fornire il materiale/osservazioni richiesti Partecipare agli incontri	PRA STA OSM LAB SGI GRE AGU AIS SGI_SGA	Incontri	100%		Le strutture hanno partecipato agli incontri ed fornito contributi
FOCUS 9 - "FERRIERA DI SERVOLA"										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Organizzazione di un gruppo di supporto specialistico in caso di emergenza, con individuazione di composizione e linee guida operative SGI_RE	SGI_RE	Documento	30/09/17		E' stato definito il documento che fornisce le informazioni necessarie per gestire correttamente i potenziali problemi ambientali connessi allo stabilimento siderurgico c.d. "Ferriera di Servola" e che individua le linee guida operative ad uso degli Operatori dei Gruppi di intervento (sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio) - 30/09/2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Visite ispettive	PRA_TS	N° sopralluoghi; N° campioni	15 sopralluoghi; 5 campioni		Attività svolta: N° 20 sopralluoghi, N° 7 campioni
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_3	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Visite ispettive rumore	DS_RV	N° misure	3 misure		Attività svolta: 3 accertamenti, 10 misure, 5 sopralluoghi, 4 tavoli tecnici

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_1_4	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Al 31/12/17 sono stati convalidati tutti i campioni pervenuti entro il 31/10/17.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Gestione stazioni	STA_QAR	N° Stazioni; N° parametri, N° campioni	(5; 3; 912)		Attività svolta: N° 5 stazioni gestite con 3 parametri ciascuna, 912 campioni
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Sviluppo mappe mensili Qualità dell'aria	AIS_MA	N° mappe mensili	12		Prodotte le 12 mappe mensili attese
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_3	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	proposta di convenzione per comodato d'uso terreni	AGU	Decreto	Entro il 30/9		In data 02 maggio 2017 è stato sottoscritto con Siderurgica Triestina il contratto di comodato d'uso del terreno per l'installazione della stazione fissa di monitoraggio.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_2_4	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	visite ispettive AIA	Realizzazione gare: - manutenzione dei nasi elettronici; - installazione stazione avvio della procedura di affidamento per l'installazione della nuova stazione di RFI	GRE	Realizzazione nuova stazione RFI San Lorenzo in Selva Documentazione formale di avvio della procedura	Entro il 31/12	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Avviata la procedura con pubblicazione avviso sul sito Agenzia
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_3_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Predisposizione dati relativi alle visite ispettive AIA per integrare le basi dati	DS STA_QAR	1 Report	Entro il 31.10		Indicatori popolati e relazione indicatori aggiornata al 31/10

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_3_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Realizzazione di un Sistema di accesso alle informazioni contenute in LIMS e integrazione basi dati	AIS_ICT	Realizzazione del Sistema	Entro il 31.12		Al momento non sono pervenute le specifiche per l'estrazione dati in ambiente LIMS. Si precisa comunque che nel corso dell'anno 2017 è stato creato un nuovo UNIVERSO per l'estrazione dei dati con il sistema BUSINESS OBJECT. I dati estratti sono stati validati da personale del laboratorio.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_4_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Report	DS	N° Report	12		Sono stati pubblicati in Internet 30 report.
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_5_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.4.1.8	controlli messa in sicurezza, attività di bonifica e rimozione rifiuti	Misure e valutazioni compresa attività di validazione	PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	(5; 10)		Attività svolta: Oggetti: 1 Sopralluoghi: 35 Campioni acquisiti: 37
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_5_2	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.4.1.8	controlli messa in sicurezza, attività di bonifica e rimozione rifiuti	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Al 31/12/17 sono stati convalidati tutti i campioni pervenuti entro il 31/10/17
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_09_6_1	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche della "Ferriera di Servola"	B.4.1.8	report indicatori prestazionali AIA comunicazione	Gestione e aggiornamento del microsito	DG_COM DS_RV AIS_ICT	Aggiornamento del microsito	Implementazione pagina rumore		Introdotta pagina sul rumore dedicato alla "Ferriera" nel microsito dedicato in dicembre

FOCUS 10 - PROGETTO AMIANTO

Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_1_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto", con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Popolamento dell'Archivio Unico Amianto (AUA) all'interno del sistema informativo Me.La. (oggi ARAM) con i censimenti e le mappature pregresse (2006-2007-2015)	Popolamento dell'Archivio Unico Amianto	PRA_GO LAB_AM	N° strutture inserite	100% di quelle censite		Completati popolamento mappatura 2015 (circa 150 strutture), censimento 2006 (circa 750 strutture in input) e mappatura 2007 (circa 670 strutture in input) che corrispondono al 100% di quelle censite
---	----------	---	---------	---	---	---------------	-----------------------	------------------------	--	---

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_1_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Popolamento dell'Archivio Unico Amianto (AUA) all'interno del sistema informativo Me.La. (oggi ARAM) con i censimenti e le mappature pregresse (2006-2007-2015)	Georeferenziazione	STA_QAI	N° strutture inserite	100% di quelle censite		Completamento degli inserimenti con tutti i dati disponibili
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_2_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle caserme di proprietà comunale	Mappatura delle caserme	PRA_GO LAB_AM	N° di caserme	20		N° 14 CASERME TOTALE CENSITE 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_2_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle caserme di proprietà comunale	Georeferenziazione	STA_QAI	Inserimento dati	100%		Effettuato l'inserimento di tutti i dati disponibili: 14 Caserme censite ed inserite
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_3_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle strutture scolastiche pubbliche	Estensione della mappatura alle strutture scolastiche pubbliche	PRA_GO LAB_AM	N° di strutture scolastiche	10		Completata mappatura 24 strutture scolastiche
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_3_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Estensione della mappatura alle strutture scolastiche pubbliche	Georeferenziazione	STA_QAI	Inserimento dati	100%		Effettuato l'inserimento delle informazioni disponibili 24 edifici scolastici censiti ed inseriti

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_4_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Aggiornamento della mappatura (base dati AUA aggiornati al 2016) per la trasmissione dei dati richiesti dal MATTM	Aggiornamento base dati della mappatura	PRA_GO LAB_AM	% siti bonificati	50%		Aggiornamento non possibile per non disponibilità di nuovi elementi
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_5_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016	Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016 STA_QAI	STA_QAI	N° dati	100%		Completato il rilievo delle aree interessate a Monfalcone e Trieste (prot. 43908 del 29/12/2017). Totale stima mq: amianto 1 Trieste 2608000; amianto 2 Trieste 1672000- amianto 1 Monfalcone 210000 amianto 2 Monfalcone 48000 elaborati tutti i dati disponibili
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_5_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	D.8.1.2	Interpretazione dei dati di telerilevamento multispettrale acquisiti nel 2016	Proposta di accordo attuativo con Università di Trieste	AGU	Proposta Decreto del DG	Entro il 31/10		In data 21 settembre 2017 è stato inviata la bozza di contratto all'Università di Trieste
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_6_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature	PRA_GO	N° oggetti; N° sopralluoghi; n° campioni	80 campioni		Risultano 119 campioni in accettazione per la misura delle fibre aereodisperse
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_6_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Prosecuzione dell'attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse in siti di interesse scelti anche sulla base delle mappature	Attività analitica	LAB_AM	N° campioni; N° parametri	100%		l'obiettivo è stato raggiunto sono stati raccolti nel 2017 N° 99 campioni nelle caserme; Obiettivo al 100% = 80 caserme

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_7_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Predisposizione del progetto di implementazione di Me.La. (oggi ARAM) per l'inserimento delle attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse	Predisposizione del progetto	PRA_GO	Documento	31/12		Predisposta la bozza di progetto attualmente in corso di verifica finale (IDAS-STE-013827-SF-17-ox SERVIZIO di Monitoraggio dell' Amianto Areo disperso STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL SERVIZIO datato 12/12/2017)
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_7_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Predisposizione del progetto di implementazione di Me.La. (oggi ARAM) per l'inserimento delle attività di monitoraggio ambientale finalizzate alla determinazione di fibre di amianto aerodisperse	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	STA_QAI AIS_ICT	Incontri	100%		Partecipato al 100% delle riunioni organizzate di competenza
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_8_1	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Completamento e messa a regime del laboratorio fibre	Acquisizione strumentazione e arredi	GRE	Effettuazione gara	31/12/2017		Determinazione n. 97 del 29.12.2017 aggiudicate le cappe per aspirazione. Commissione giudicatrice: in corso valutazione i microscopi
Dipartimento di Gorizia: Glauco Spanghero	F_10_8_2	Prosecuzione nell'attuazione del "Progetto amianto" , con messa a regime del laboratorio e completamento dell'attività connessa alla valutazione degli impatti	B.4.1.9	Completamento e messa a regime del laboratorio fibre	Adeguamento immobile	GRE_TP	Fine lavori	31/12/2017		I lavori di manutenzione straordinaria dei locali affinché gli stessi possano ospitare l'attività come "laboratorio fibre" (ma anche formalina) sono stati completati, come risulta dal verbale della direzione dei lavori, in data 30.12.2017.
FOCUS 11 - INQUINANTI EMERGENTI										
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_1	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti	LAB	N. principi fitosanitari implementati	10		Ottenuto accreditamento di n. 13 principi fitosanitari e di 7 sostanze perfluoroalchiliche

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_2	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Gara europea acquisizione strumentazione	GRE	Aggiudicazione	Entro 31/10		Gara aggiudicata il 04/09/2017 (Decreto n. 123/17).
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_3	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Assunzione di personale laboratoristico somministrato (Progetto GLIFOSATE Azienda sanitaria)	AGU	Assunzione	Entro 31/05		in data 21 maggio 2017 ha preso servizio presso la S.O.C Laboratorio, sede di Udine, la dott.ssa Briguglio, selezionata tramite la Società Gi.Group
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_1_4	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Prosecuzione di attività analitiche e aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con sviluppo dei metodi di prova e loro accreditamento	Supporto alla gestione documentale e rapporti con Accredia	SGI_GQ	Trasmissione documenti cogenti pre-visita	02/10/17		Inviata documentazione per estensione di prove su inquinanti emergenti ad ACCREDIA in data 23/05/2017(mail) e inviate Domande accreditamento per visita di sorveglianza 2017 in data 06/09/2017
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_2_1	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Definizione e attuazione di un piano di monitoraggio delle sostanze di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione del 20 Marzo 2015	Predisposizione piano e trasmissione alla Regione	LAB	Documento	31/05/17		Piano trasmesso alla regione in data 11/05/2017 prot GEN-GEN 2017-0014902
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_2_2	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Definizione e attuazione di un piano di monitoraggio delle sostanze di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione del 20 Marzo 2015	Indicazione dei punti sui quali applicare il progetto di monitoraggio,	STA_QAI	Documento	30/04/17		Piano di Monitoraggio sulle acque superficiali proposto con nota 11/04/2017. Tavolo Regionale e relativo progetto iniziato con primo incontro il 05.04.2017

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_3_1	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Individuazione di tendenze, significative e durature, all'aumento di cui all'allegato IV alla direttiva 2006/118/CE sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;	Elaborazione dati acquisiti in ogni annualità e relativa mappatura, finalizzate all'individuazione dei trend alla fine del previsto ciclo sessennale (dic 2021)	STA_QAI LAB	Report	31/12/17		E' stato predisposto un report (28/11/2017) che incorpora sia i dati rilevati nell'anno sia un primo tentativo di valutazione di trend degli stessi (In totale per le matrici di acqua sono stati analizzate sostanze emergenti in 2176 campioni per 47846 parametri.)
SOC Laboratorio: Stefano De Martin	F_11_3_2	Prosecuzione delle attività di monitoraggio e strutturazione di modelli di diffusione nelle acque di falda degli inquinanti emergenti (DACT, PFAS, glifosate, farmaci, ...) con sviluppo e accreditamento dei relativi metodi analitici	A.1.2.1	Valutazione dell'impatto, della qualità e della concentrazione degli inquinanti che sono trasferiti dal corpo idrico sotterraneo alle acque superficiali connesse agli ecosistemi terrestri che ne dipendono direttamente	Elaborazione dati annuali raccolti su reti dei corpi idrici sotterranei e superficiali connessi in relazione ai cicli di campionamento (50 punti annui)	STA_QAI LAB	Report	31/12/17		il report viene predisposto ed inviato (mail 12/10/2017)
FOCUS 12 - CENTRALE A2A										
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_1_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.1	Supporto tecnico nell'ambito dei procedimenti di AIA	Visite ispettive	PRA PRA_GO	N° sopralluoghi, N° campioni N° relazioni	Secondo programma operativo del MATTM		Nell'ambito delle procedure di AIA, nonostante la mancata visita di competenza ISPRA (perchè essendo intervenuta la magistratura prima del completamento delle visite del 2016,ISPRA ha inteso di non procedere fino a chiarimenti), sono eseguiti i controlli che sono in capo ad ARPA.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_1_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.1	Supporto tecnico nell'ambito dei procedimenti di AIA	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Tutti i campioni di emissioni pervenuti al laboratorio per supporto tecnico AIA (B321 e B322) sono stati analizzati.totale 227 parametri.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_2_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.2	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni	Controlli	PRA PRA_GO	N° sopralluoghi, N° campioni	In funzione dello sviluppo delle attività		Attività non programmata effettuata sempre: sopralluoghi 14, campioni 68, DIP_GO: esecuzione di analisi su 10 campioni prelevati
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_2_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.2	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni	Misure di campo elettromagnetico	DS_CEM	N° oggetti; N° sopralluoghi, N° misure	3 oggetti		Attività svolta: N° 4 oggetti, N° 5 sopralluoghi, N° 4 misure
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_2_3	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.2	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni	Organizzazione di un gruppo di supporto specialistico in caso di emergenza, con individuazione di composizione e linee guida operative	SGI_RE	Documento	30/09/17		Definito il documento che fornisce le informazioni necessarie per gestire correttamente i potenziali problemi ambientali connessi alla Centrale Termoelettrica di Monfalcone e che individua le linee guida operative ad uso degli Operatori dei Gruppi di intervento (sia in orario di servizio che fuori dall'orario di servizio) - 30/09/2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_3_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	C.7.2.3	Progettazione di un'interfaccia sul sito istituzionale dell'Agenzia e conseguente pubblicazione organizzata e sistematica dei dati sul sito		DG_COM	Pagine aggiornate mensilmente	100%		Creazione del microsito e aggiornamento all'occorrenza

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_4_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.3.2.1	Predisposizione di linee guida per la stesura dei manuali SME da parte dei gestori		PRA_EM	Linea guida	1		Predisposta una linea guida per la verifica dei manuali di gestione degli SME nella forma di una lista di controllo
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_5_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.8	Partecipazione al tavolo tecnico del Comune di Monfalcone		PRA PRA_GO	N° incontri	100%		Partecipato a 3 tavoli tecnici in comune e 3 incontri con Assessore Ambiente del Comune. 100% delle richieste
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_6_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.4	Controlli delle radiazioni ionizzanti Completamento del monitoraggio preventivo in vista del recepimento della Direttiva 2013/59/EURATOM	Effettuazione sopralluoghi, campioni e misure	DS_CRR	N° sopralluoghi,	3		effettuati 3 sopralluoghi con campionamenti ed effettuate le relative misure
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_7_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Stesura relazione su qualità dell'aria nel Monfalconese	Relazione	PRA	Relazione	31/12/17		Tutte le relazioni sono inserite nel microsito "Monfalconese"

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_7_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Stesura relazione su qualità dell'aria nel Monfalconese	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	STA_QAR AIS_MA	Incontri/materiali	100%		STA_QA ha presentato la relazione per 2016 sull'aria di Monfalcone. Altre relazioni sono state fatte a seguito richieste del Comune di Monfalcone. Tutte le note prodotte sono inserite nel Microsito. Simulata la dispersione del PM emesso dalla CTE nelle giornate del 19, 20 e 21 settembre 2016 e indicatori 2005-2016 della Rete Rilevamento Qualità Aria. Eseguita un'estrazione ed analisi dati del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni della Centrale Termoelettrica di Monfalcone, a seguito di una richiesta del Comune di Monfalcone (30/11/2017).
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_8_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Sviluppo e predisposizione di un modello di analisi chemiometrica sul particolato atmosferico	Modello	PRA	Relazione	31/12/17		Relazione su "Sviluppo di un modello di classificazione chemiometrica del particolato atmosferico del FVG, con particolare riguardo alla classificazione del particolato del monfalconese
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_8_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Sviluppo e predisposizione di un modello di analisi chemiometrica sul particolato atmosferico	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	STA_QAR DG_AS AIS_MA LAB	Incontri/materiali	100%		Le strutture necessarie hanno partecipato agli incontri convocati dal referente del focus e/o fornito i materiali

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_9_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	B.4.1.1	Utilizzo della tecnica SEM di analisi elementare del particolato per l'identificazione di presenza di carbone. Valutazione della applicabilità della stessa tecnica su altre matrici (suoli, sedimenti)		LAB_AM	N° campioni, N° relazioni	100%		Nel corso dell'anno è stato fatto solo uno studio di fattibilità, sono stati acquistati i deposimetri, e sono stati scelti i siti dove posizionarli. Tutto questo con la collaborazione della dott.ssa Liguori e STAQA. La dottoressa Liguori ha messo a punto un metodo per l'analisi testato nel 2017 su campioni della ferriera di servola. Il posizionamento dei deposimetri, ai fini di questa ricerca, è però stato posticipato a gennaio 2018
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_10_1	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	E.13.1.1	Approfondimento ambiente salute: monitoraggio ambientale e supporto alle elaborazioni sanitarie	monitoraggio ambientale e supporto alle elaborazioni sanitarie	DG_AS	Relazione	31/12/17		A giugno sono state completate le attività previste che consistevano nel completamento dei dati e consegna degli stessi all'ASS per le successive elaborazioni e conclusioni sul biomonitoraggio umano, che saranno concluse entro il 2018.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_12_10_2	Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone , sulla base del modello concettuale definito nel 2016	E.13.1.1	Approfondimento ambiente salute: monitoraggio ambientale e supporto alle elaborazioni sanitarie	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Poiché non è stato riportato sempre in fase di consegna e registrazione campioni il codice relativo alle attività del FOCUS, tutti i campioni sono stati evidentemente conteggiati in altre attività ordinarie del laboratorio. Ai fini delle attività del Focus sono stati comunque completate le analisi che sono servite alla valutazione della qualità dell'aria di Monfalcone (presentata entro giugno) e le analisi sui campioni per il biomonitoraggio umano.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 14 - SIN DI TRIESTE										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_14_1_1	Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione	B.4.1.8	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa	Attività di campo	PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	100% previsti dalla convenzione dal momento della sua operatività	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_14_1_2	Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione	B.4.1.8	Acquisizione di controcampioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_14_2_1	Ripresa delle attività previste dall'accordo di programma per il SIN di Trieste in funzione delle indicazioni della Regione	B.4.1.8	Report	-	DS-PRA_SC	Documento	31/12/17	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
FOCUS 15 - QUALITA' DELL'ARIA										
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_1_1	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – relazione di riorganizzazione delle stazioni di monitoraggio delle sorgenti puntuali	Relazione redatta e trasmessa alla RAFVG	STA_QAR	Documento	30/04/17		Relazione trasmessa il 30 APRILE 2017 (prot. GEN-GEN-2017-0013504)
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_2_1	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Base dati funzionante con le relative tabelle	STA_QAR	Base dati funzionante	31/12/17		Base dati funzionante, schema recupero dati predisposto e casella di posta per il recupero attivata

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_2_2	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA_EM	Incontri/materiali	100%		Partecipazione ai tavoli di confronto per la raccolta dati SME e pubblicazione sul sito web
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_2_3	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Supporto per rendere la base dati funzionante	AIS_ICT	Supporto tecnico informatico	100%		Attività svolta: 7/7 richieste di supporto evase - 100%
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_3_1	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Sistema di recupero informazioni tramite intranet	STA_QAR	Sistema funzionante	31/12/17		Sistema di recupero informazioni predisposto e funzionante (Riferimento al sistema di recupero dati http://ms14arpa.arpa.fvg.it/reteAria/gestaria/csvemiss.asp)
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_3_2	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA_EM	Incontri/materiali	100%		L'attività è stata svolta come riportato in F_15_2_2
SOS Qualità dell'aria: Fulvio Stel	F_15_3_3	Proseguimento dell'adeguamento dei sistemi di monitoraggio della qualità dell'aria rispetto alle sorgenti puntuali, sviluppo della rete SME e controlli alle emissioni in atmosfera	B.4.1.1	Proseguimento di attività – Predisposizione della base dati standardizzata sistemi di monitoraggio delle emissioni in continuo	Supporto per rendere la base dati funzionante	AIS_ICT	Supporto tecnico informatico	100%		Attività svolta: 7/7 richieste di supporto evase - 100%

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 16 - VALORI DI FONDO DEI SUOLI										
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_1	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Attività di campo	STA_QSB	N° stazioni monitorate; N° campioni	(75; 150)		Durante l'anno 2017, campionati 72 punti di indagine per un totale di 142 campioni di suolo prelevati.
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_2	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Attività analitica	LAB	N° parametri (75*23+75*5)	2100		Sono pervenuti nel 2017 161 campioni per un totale di 2485 parametri. I campioni in più sono legati ad analisi richieste nel 2017 per campioni del 2016. Tutti i campioni pervenuti entro il 31/10 sono convalidati (146 campioni su 161 totali/ovvero 2410 prove su 2485)
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_3	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Attività specialistica	DS_CRR	N° campioni	10%		Effettuate le misure su 27 campioni > 10%
SOC Stato dell'ambiente: Antonella Zanello	F_16_1_4	Determinazione dei valori di fondo dei suoli, con progettualità estesa a livello regionale (per aree campione)	A.1.7.3	Prosecuzione di attività iniziata nell'anno 2016: prelievo di campioni di suolo in corrispondenza dei punti di indagine, condivisi.	Acquisto furgone	GRE	Acquisto	31/10/17		Furgone ordinato. Arriverà con i tempi previsti da Consip
FOCUS 17 - TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4										
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_1_1	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Definizione della convenzione con piano operativo di dettaglio	Definizione della convenzione	DS PRA_VAL	Documento	30/06/17		Definita convenzione come da mail dd 26/6 e POD. Approvato accordo con del. DG 110 dd 2/8/17 appena ricevuto nulla osta dal Commissario via mail dd 2/8/2017. Pubblicato accordo sul BUR FVG n. 38/2017.
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_1_2	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Definizione della convenzione con piano operativo di dettaglio	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA_AUT	Contributi	100%		Fornito il 100% del supporto richiesto (11 riunioni)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_1_3	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Definizione della convenzione con piano operativo di dettaglio	Supporto per la predisposizione/verifica della convenzione definitiva	AGU	Analisi convenzione	Entro 30 giorni dal ricevimento del testo relativo alla parte tecnica		Entro 30 giorni dal ricevimento del testo relativo alla parte tecnica (A seguito della riunione tenutasi in Agenzia in data 23 giugno u.s., in data 26 giugno u.s. è stata inviata la bozza di Accordo ad Autovia Venete S.p.A.)
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_2_1	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Attività di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere	Fornire il contributo di competenza nelle attività di audit	DS_NIP PRA_VAL PRA_AUT PRA_SC DS_RV STA_QAR STA_QAI STA_QSB	N° sopralluoghi, N° campioni, N° misure n° report	Definiti nel piano operativo		Sopralluoghi: 4 acque sotterranee, 6 acque superficiali, 4 rumore, 11 attività di cantiere. Campioni: 16 acque sotterranee, 3 acque superficiali, 6 suolo. 1 Misura rumore h24. Note: 6 pareri PMA, 1 segnalazione fauna, 4 note attività cantiere. Analisi: 16 campioni acque sotterranee, 3 acque superficiali, 3 suolo. Riunioni con esterni: 11. Documentazione visionata: 122 note pec o mail ricevute
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_2_2	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Attività di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere	Attività di campo	PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD	N° sopralluoghi, N° campioni n° report	Definiti nel piano operativo(L'attività dei Dipartimenti sarà programmata a livello regionale per garantire il necessario supporto)		Attività da campo svolta: 7 Sopralluoghi; 5 Campioni; 5 report.
Direzione Tecnico Scientifica: Massimo Telesca	F_17_2_3	Supporto tecnico alla Regione (Commissario) per la realizzazione della "Terza corsia" dell'autostrada A4.	B.4.1.10	Attività di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% consegnati al 31/10/17		Tutti i campioni pervenuti al 31/10/17 sono stati validati entro 31/12/17
FOCUS 18 -MARINE STRATEGY										
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_1_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla "Marine Strategy"	A.1.3.1	Fase 1: Proseguo POA (piano operativo attività) Attività moduli 8 e 9	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Conclusione intermedia attività	01/03/17		Attività dei moduli 8 e 9 (Il convenzione periodo luglio 2016 dicembre 2016) completata

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_2_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 2: Rendicontazione e relazione intermedia periodo 15/07/2016- 31.12.2016	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Conclusione intermedia attività	01/04/17		RENDICONTAZIONE II SEMESTRE 2016: Convenzione attuativa dell'art. 11 "Programmi di Monitoraggio" d.lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia Emilia-Romagna – rendicontazione POA 2016 (Marine Strategy)
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_2_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 2: Rendicontazione e relazione intermedia periodo 15/07/2016- 31.12.2016	Fornire il supporto alla gestione finanziaria	AIS_INN	Conclusione intermedia attività	01/04/17		Rendicontazione finale inviata con nota prot. n. 0003861/P/GEN/OM dd. 09/02/2018
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_3_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 3: Revisione contaminanti schede biota- sedimenti- acque (D.Lgs. 172/2015)	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Revisione	31/08/17		Revisione schede eseguita - aggiornamento schede invio dati 12/09/2017. L'aggiornamento ministeriale è stato comunicato il 07/09/2017.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	modulo 1 campionamenti colonna d'acqua; modulo 2 analisi microplastiche; modulo 3 Specie non indigene; modulo 5I Contaminazione (area di riferimento); modulo 5T Contaminazione; modulo 6F Input di nutrienti.	STA_QMT	N° sopralluoghi; N° campioni	Vedi POA		Si sono svolte complessivamente 31 campagne (15 il primo semestre + 16 nel secondo semestre) completando così il ciclo dei campionamenti programmato.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni a 60 giorni dalla consegna		Dei 132 campioni pervenuti in totale, 106 risultano convalidati e di questi 74 entro i tempi previsti. I 19 campioni non convalidati ed i 32 campioni convalidati con tempistica superiore ai 60 giorni sono legati alla rottura della strumentazione analitica. Problema tutt'ora da risolvere.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_3	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Affidamento servizi per: analisi mesozooplankton, granulometria sedimenti, servizi subacquei	GRE	Affidamento servizi	31/07/17		Tutti i servizi sono stati affidati entro i termini
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_4	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Assunzione a tempo determinato di personale laboratoristico	AGU	Assunzioni	31/05/17		In data 15 maggio 2017 sono stati assunti i dott. Polo Perucchin e Gelao per lo svolgimento dell'attività legata a Marine Strategy.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_5	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Rendicontazioni attività	STA_QMT	Conclusione intermedia attività	28/02/18		Inviata rendicontazione (Prot. 0006326/P del 26/02/2018)
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_4_6	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017	Fornire il supporto alla gestione finanziaria	AIS_INN	Conclusione intermedia attività	28/02/18		Fornito costantemente il supporto alla gestione finanziaria del progetto attraverso riunioni per la redazione del budget formalizzata con l'invio dello stesso all'Arpa Capofila con mail dd. 09/03/2017.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_5_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017 - modulo 4 rifiuti spiaggiati	N° spiagge; N° sopralluoghi; N° campioni (nel 2017 è stato aumentato il numero di spiagge da monitorare) le strutture interessate collaborano per effettuare il 100% del POA L'attività per singolo Dipartimento sarà definita a livello regionale per garantire il necessario supporto	STA_RF PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD LAB	N° spiagge	4		Effettuali i campionamenti sulle 4 spiagge come previsti dal programma
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_5_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 4: POA (piano operativo attività) 2017 - modulo 4 rifiuti spiaggiati	realizzazione DB sui rifiuti spiaggiati	AIS_ICT	DB	31/12/17		Il database dei rifiuti spioaggiati è stato predisposto secondo le indicazioni del referente della struttura STA_RF. E' attivo e funzionante.
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_6_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 5: Progettazione attività/costi annualità-2017	Progettazione attività	STA_QMT	Documento	01/06/18		Rendicontazione finale inviata con nota prot. n. 0003861/P/GEN/OM dd. 09/02/2018

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_6_2	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 5: Progettazione attività/costi annualità-2017	Fornire il supporto alla gestione finanziaria	AIS_INN	Documento	01/06/18		Analisi scostamenti e ridefinizione di un budget intermedio formalizzato con l'invio dello stesso all'Arpa Capofila nota prot. n. 0024218/GEN/OSM dd. 25/07/2017
SOS Qualità delle acque marino-costiere e di transizione: Luigi Del Zotto	F_18_7_1	Attuazione della Convenzione stipulata con il MATTM in riferimento alla " Marine Strategy "	A.1.3.1	Fase 6: Rendicontazione e relazione finale entro il primo semestre 2018	Rendicontazioni attività	STA STA_QMT AIS_INN	Documento	01/06/18		Con nota prot. 4314/P/GEN/STA_QAMT del 14/02/2017 è stata conclusa l'attività relativa alla Marine Strategy 2016. In data 06/03/2018 prot.7459 è stata inviata all'Arpa capofila (ArpaE Emilia Romagna) la relazione finale dell'attività 2017. A sua volta l'Arpa capofila ha inviato al Ministero tutte le relazioni della sottoregione (in arrivo ad Arpa FVG il 06/04/2018 con prot.11445)
FOCUS 19 - NUOVA PIATTAFORMA LOGISTICA										
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_1_1	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Attuazione delle attività di cui alla descrizione del progetto che mirano alla certificazione di avvenuta bonifica e al monitoraggio delle possibili pressioni ambientali legate alla fase di realizzazione dell'opera	Attività di campo	PRA_SC	N° sopralluoghi, n° campioni, n° misurazioni	Acquisizione di almeno il 10% dei campioni prelevati dall'Appaltatore		Acquisiti più del 10% dei campioni (Oggetti: 1, Sopralluoghi: 45 Campioni acquisiti: 112 Campioni registrati: 28) (nota prot. 3651-P dd. 30/01/2017)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_1_2	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Attuazione delle attività di cui alla descrizione del progetto che mirano alla certificazione di avvenuta bonifica e al monitoraggio delle possibili pressioni ambientali legate alla fase di realizzazione dell'opera	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Tutti i campioni pervenuti al 31/10/17 sono stati validati entro 31/12/17

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_2_1	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Redazione della relazione di avvenuta bonifica ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 da attuarsi per fasi (bonifica terreni, bonifica a mare, bonifica acque sotterranee) nonché verifica della corretta esecuzione dell'opera edile che si configura anche quale azione di messa in sicurezza permanente	Stesura relazioni	PRA_SC	N° Relazioni	Il numero delle relazioni è correlato allo stato di avanzamento delle singole attività di cui alla descrizione		Ad oggi in ogni caso ARPA FVG ha prodotto 14 pareri propedeutici alla predisposizione della/e relazione/i ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 e ha partecipato ad ogni incontro tecnico organizzato dal Ministero, dalla Regione, dall'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Orientale e dal Concessionario.
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_19_2_2	Supporto tecnico scientifico all'Autorità portuale di Trieste per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica	B.1.4.10	Redazione della relazione di avvenuta bonifica ex art. 248 del D.Lgs. 152/2006 da attuarsi per fasi (bonifica terreni, bonifica a mare, bonifica acque sotterranee) nonché verifica della corretta esecuzione dell'opera edile che si configura anche quale azione di messa in sicurezza permanente	Supporto per la tematica "Sedimenti"	PRA_AUT	Contributi	100%		Parere espresso e rientrate nell'obiettivo precedente
FOCUS 20 - ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI										
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_1_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 1: Individuazione dei referenti scientifici e definizione di ruoli e incarichi		OSM	Elenco referenti	31/03/17		I referenti scientifici esterni sono stati individuati con una serie di colloqui e incontri bilaterali tra gennaio e marzo. Il 21/3 si è tenuta presso la sede Osmer una riunione collegiale con ICTP, OGS, CNR-ISMAR, Università di Trieste e di Udine: si è condivisa l'articolazione generale del lavoro, individuando tre macro-aree tematiche sulle quali approfondire l'analisi degli impatti.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_2_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 2: Verifica ed allineamento	Partecipare agli incontri	OSM STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	Tavoli tecnici	31/08/17		Sono stati effettuati tre incontri tecnici del Focus Group 20 (31/5, 23/6, 24/7) e alcune ulteriori interlocuzioni bilaterali

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_2_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 2: Verifica ed allineamento	Analizzare la documentazione nazionale (SNACC/PNACC) e fornire osservazioni sulla rilevanza per il contesto del FVG	OSM STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	Documento (parere tematico) 1/struttura	30/09/17		Per l'analisi della documentazione nazionale sono stati forniti al focus group i principali documenti e riferimenti ed è stata impostata, condivisa e testata una matrice che consente di inventariare gli impatti dei cambiamenti climatici relativi ai diversi settori tematici, formulando osservazioni sulla loro rilevanza per il FVG. La matrice è stata compilata per i temi/settori di competenza delle diverse strutture coinvolte nel Focus, che hanno anche redatto i relativi testi producendo un documento tematico per ciascun settore. Il lavoro è stato svolto sia durante gli incontri tecnici che successivamente, raccogliendo in varia forma contributi da STA_QMT, STA_QAI, STA_QAR, STA_QSB, DS_OS
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_3_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 3: Raccolta degli studi per l'elaborazione del documento generale	Raccolta studi e predisposizione del documento	OSM	Documento	30/11/17		Una parte dei contributi (studi) richiesti sono pervenuti da alcuni partner esterni (RAFVG, ICTP, CNR-ISMAR) entro il 30/11/17 e hanno consentito la redazione di un primo report, trasmesso con nota prot. n. 40159 del 30/11/2017.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_3_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 3: Raccolta degli studi per l'elaborazione del documento finale	Analizzare i contributi scientifici di ricerca pervenuti e fornire osservazioni per la loro armonizzazione e/o eventuali integrazioni	STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	Documento (parere tematico) 1/struttura	15/11/17		Non sono stati ricevuti in tempo utile i previsti contributi dei partner esterni (Università, OGS), sui quali la struttura non ha quindi potuto fornire le osservazioni di propria competenza.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_4_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 4: Redazione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	Redazione studio	OSM	Documento (primo report – fase 2017)	31/12/17		I contributi dei partner esterni (alcuni pervenuti dopo numerosi solleciti) e delle strutture di ARPA FVG coinvolte nel Focus 20 sono stati raccolti, armonizzati e inseriti nel documento "Studio conoscitivo dei cambiamenti climatici e dei loro impatti più significativi per il Friuli Venezia Giulia. PRIMO REPORT – FASE 2017" che è stato realizzato e trasmesso nei tempi previsti (Nota Prot. N. 43211 del 21/12/2017)
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_4_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 4: Redazione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	contribuire all'elaborazione di un testo coordinato e dei relativi materiali o strumenti divulgativi	STA_QAI STA_QMT STA_QAR STA_QSB DG_AS	1 contributo divulgativo per struttura	30/11/17		I contributi sono stati forniti a OSMER (struttura capofila) nei tempi previsti
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_4_3	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Fase 4: Redazione di uno studio conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici più significativi per il FVG	Convenzione con enti di ricerca	AGU	Convenzioni ICTP - CNR TS	31/07/17		In data 17 maggio 2017 è stato sottoscritto l'Accordo con ICTP ed in data 29 maggio 2017 è stata sottoscritta la convenzione con CNR ISMAR di TS.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	completamento del trasloco da Visco a Jalmicco entro l'anno	OSM	Trasloco	31/12/17	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Verifica adeguatezza immobile	GRE_TP	Relazione	31/10/17		E' stato fornito il supporto richiesto (mail del 29/03/2018)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_3	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Supporto per stipula comodato d'uso con la Protezione Civile	AGU	Bozza contratto	31/10/17		In data 26 maggio è stata inoltrata alla Protezione Civile la bozza di contratto di comodato per i locali da adibire a sede dell'OSMER.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_4	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Verifica requisiti sicurezza e adempimenti conseguenti	SGI_SPP	Relazione	31/10/17		I lavori propedeutici all'effettuazione materiale del trasloco hanno richiesto tempi più lunghi a causa del protrarsi degli interventi in capo alla PCR. Il contributo del SPP è stato fornito a partire dal 2016 e si è protratto per l'intero 2017, fino alla conclusione del trasloco a dicembre. La relazione al 31/10 non è stata prodotta in quanto le operazioni non erano ancora concluse. Solamente ad inizio 2018 sarà possibile effettuare la riunione di coordinamento per la sicurezza tra SPP ARPA e Protezione Civile per definire gli aspetti tecnici, gestionali e operativi relativi sicurezza. E' disponibile la documentazione relativa alle attività svolte nel corso del 2017.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_5_5	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Trasloco	Supporto per connessione reti telematiche	AIS_ICT	Relazione	31/10/17		Nessuna richiesta di supporto per la connessione reti. Sarà cura della Protezione Civile predisporre quanto serve per rendere operativi i collegi ad Jalmicco

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_6_1	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Realizzazione di 1 evento collegato ai cambiamenti climatici	Predisposizione programma e individuazione relatori	OSM	Documento	Entro il 30/08		Il 20 giugno è stato realizzato a Trieste il seminario tecnico-scientifico "Cambia il clima in Friuli Venezia Giulia": Osmer ha individuato i relatori, concordato la logistica con DG_GPS e predisposto il programma (email 15/06/2017), condividendolo con gli uffici della Regione coinvolti e dandone visibilità esterna con il supporto di DG_COM. Nel corso del seminario Osmer e i partner del progetto hanno illustrato i risultati iniziali e i prossimi sviluppi del lavoro previsti per il 2017. Sala al completo: 60 partecipanti.
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_6_2	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Realizzazione di 1 evento collegato ai cambiamenti climatici	Organizzazione evento	DG_GPS	Organizzazione logistica	Entro il 30/09		L'evento si è tenuto in data 20 giugno 2017 a trieste
SOC OSMER e gestione rischi naturali: Stefano Micheletti	F_20_6_3	Supporto alla predisposizione di una strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici e per le azioni di mitigazione	A.1.7.4	Realizzazione di 1 evento collegato ai cambiamenti climatici	Comunicazione interna ed esterna	DG_COM	Predisposizione comunicati stampa, news e articoli	Entro il 30/10		la struttura ha supportato la comunicazione interna ed esterna dell'evento, curando la realizzazione grafica dell'invito/programma dell'evento e i rapporti con l'Agenzia Regione Cronache e con i media

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 21 - GESTIONE DEI MATERIALI DRAGATI										
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_1_1	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Verifica dei criteri per l'applicazione dell'Art. 185 c. 3 del T.U.A. finalizzati alla movimentazione dei sedimenti.		PRA_AUT	N° pareri	7		Garantito il supporto richiesto: emessi 15 pareri per art. 109 e 12 per art. 185
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_2_1	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Attività di monitoraggio ante, in corso e post-operam (su acqua, biota, ecotossicologia e comunità ecologiche) degli interventi di dragaggio.	Attività di campo	PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD PRA_SC STA_QMT	N° sopralluoghi; N° campioni	100% (L'attività dei Dipartimenti sarà programmata a livello regionale per garantire il necessario supporto)		Attività di campo svolta: Fiume Corno: nr. 1 sopralluogo e nr. 6 campioni – Villaggio del Pescatore: nr. 2 sopralluoghi e nr. 20 campioni – Porti Marina Uno e Punta Verde: nr. 1 sopralluoghi e nr. 8 campioni. PRA_GO: Su Villaggio del Pescatore, Canale Tajada e Canale Primero: nr. 15 campioni di sedimento e 18 di acqua
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_2_2	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Attività di monitoraggio ante, in corso e post-operam (su acqua, biota, ecotossicologia e comunità ecologiche) degli interventi di dragaggio.	Attività analitica	LAB	N° campioni, N° parametri	100% richiesti		Pervenuti 12 campioni di sedimento legati a 185, per un totale di 72 parametri.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_2_3	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 1) – Prosecuzione attività pregresse: Attività di monitoraggio ante, in corso e post-operam (su acqua, biota, ecotossicologia e comunità ecologiche) degli interventi di dragaggio.	Stesura relazioni	PRA_AUT STA_QMT	Relazioni	4		Sono state predisposte le relazioni ("Cialisa"; "Coron"; "Marano 2014"; "Marano2015", trasmesse con note prott. n. 40638, 40640, 40642 e 40643 dd. 05/12/2017)
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_1	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Gare per: affidamento dei campionamenti; granulometria; ecotossicologia; bioaccumulo;	GRE	Affidamento	31/08/17		Tutti i servizi sono stati affidati: affidati servizi granulometria ed ecotossicologia e bioaccumulo

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_2	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Assunzione di personale laboratoristico e per l'ICT (2 persone) a tempo determinato o somministrato	AGU	N° 2 assunzioni	30/06/17		In data 17 luglio 2017 è stato assunto un informatico per ICT ed in data 01 agosto 2017 prenderà servizio un collaboratore tecnico biologo.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_3	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Gare per tablet Acquisizione e attivazione modulo LIMS	AIS_ICT	Acquisizione Attivazione	30/06/17 31/10/17		I tablet sono stati acquistati entro giugno 2017; il modulo LIMS della preaccettazione non è stato avviato in quanto si attendeva una risposta dal DG/DTS per la prosecuzione dell'utilizzo del sistema attuale o per la sostituzione dello stesso tramite gara. L'analisi del modulo per la successiva realizzazione ed acquisizione è stata interrotta.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_4	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	L'attività per singolo Dipartimento sarà definita a livello regionale per garantire il necessario supporto	PRA_GO PRA_TS PRA_PN PRA_UD	N° campioni	125		Campagna di campionamenti di sedimento marino nell'area marino-costiera del Friuli Venezia Giulia finalizzati alla determinazione dei Livelli chimici di riferimento locali previsti dal D.M. 15 luglio 2016, n. 173. Attività svolta da STA_QMT e PRA_GO. Prelevati 120 campioni per ecotossicologia+chimica e 18 punti (60 campioni per bioaccumulo)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_5	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Attività analitica	LAB	N° campioni	125		Completate le analisi su tutti i 120 e 18 punti (54 campioni per tre profondità e 6 bianchi di cui al punto precedente)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOS Pareri per le autorizzazioni ambientali: Anna Lutman	F_21_3_6	Aggiornamento condiviso con la direzione centrale infrastrutture dei protocolli operativi per la gestione dei materiali dragati . Supporto alla Regione nell'iter applicativo del nuovo D.M. attuativo dell'art. 109 del T.U.A. e nella determinazione dei valori di riferimento locali	B.4.1.3	(Parte 2) – Nuova attività: Verrà predisposto, di concerto con la Direzione centrale ambiente ed energia il Programma Operativo delle attività atte a determinare i Livelli Chimici di riferimento locali per la Regione Friuli Venezia Giulia. - Le attività consisteranno nel prelievo di campioni di sedimento equidistribuiti nell'arco marino costiero regionale sui quali verranno svolte analisi chimico-fisiche-ecotossicologiche secondo quanto previsto dal D.M. 173/2016. Alcune attività potranno essere eseguite da un soggetto terzo mediante idonea procedura di affidamento. – Alla fine delle attività di campo e di laboratorio verrà predisposto un report finale con la determinazione dei valori locali; tale attività verrà fatta in coordinamento con la Regione e con il coinvolgimento di ISPRA, alla quale la Regione ha già chiesto supporto così come previsto dal Decreto Ministeriale.	Predisposizione rapporto finale attività	PRA_AUT LAB	Report finale	31/12/17		Concluso (protocollo 43719/P dd 28/12/2017)
FOCUS 22 - SIN DI TORVISCOSA										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_1_1	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	D.9.1.3	Partecipazione conferenze dei servizi e tavoli tecnici		DS PRA_SC	N° pareri o partecipazioni a conferenze di servizi	In funzione dello sviluppo delle attività		Partecipato a 2 tavoli tecnici e predisposti 5 pareri
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_2_1	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	B.4.1.8	Effettuazione di sopralluoghi, prelievo campioni e analisi di campo	Attività di campo a supporto dell'Autorità secondo il piano di lavoro approvato	PRA_SC	N° sopralluoghi, N° campioni	In adempimento del piano di lavoro		In adempimento del piano di lavoro: Oggetti: 1 Sopralluoghi: 9 Campioni: 45 Report: 3
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_2_2	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	B.4.1.8	Effettuazione di sopralluoghi, prelievo campioni e analisi di campo	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Tutti i campioni pervenuti al 31/10/17 sono stati validati entro 31/12/17

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_22_2_3	Supporto alle azioni di intervento per le messe in sicurezza e la bonifica del SIN di Torviscosa	B.4.1.8	Effettuazione di sopralluoghi, prelievo campioni e analisi di campo	Acquisizione servizi	GRE	Procedure di gara	In adempimento del piano di lavoro	obiettivo eliminato con Decreto del DG 135/2017	
FOCUS 24 - GROTTE CARSICHE										
Dipartimento di Trieste: Maria Grazia Fornasiero	F_24_1_1	Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti	B.4.1.7	Sopralluoghi sui siti di intervento individuati (nuova) dal Tavolo tecnico regionale		PRA_TS	N° sopralluoghi	100%		Non sono stati richiesti, nè erano organizzabili, sopralluoghi sui siti di intervento in quanto detti siti non sono stati ancora formalmente definiti.
Dipartimento di Trieste: Maria Grazia Fornasiero	F_24_2_1	Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti	B.4.1.7	Partecipazione agli incontri del Tavolo tecnico regionale (proseguimento)		PRA_TS	N° incontri	100%		partecipato agli incontro programmati (22/03/2017; 18/07/2017)
Dipartimento di Trieste: Maria Grazia Fornasiero	F_24_3_1	Supporto tecnico scientifico alla Regione per il ripristino della naturalità delle grotte carsiche degradate dall'abbandono di rifiuti	B.4.1.7	Partecipazione ai gruppi di lavoro finalizzati alla elaborazione di documenti e linee operative (proseguimento)		PRA_TS	N° incontri	100%		Partecipato agli incontro programmati (21/02/2017)
FOCUS 25 - COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA										
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_1_1	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Avvio dei contatti con le autorità ambientali austriache e croate	Avvio dei contatti con le autorità ambientali austriache e croate	AIS_INN	Avvio dei contatti	30/06/17		I contatti con le autorità ambientali austriaca e croata sono stati avviati con l'invio di una nota formale di presentazione e di richiesta di contatto/incontro (Umweltbundesamt: prot. 19896 dd. 21.06.2017; Hrvatska Agencija za Okolis i Prirodu: prot. 19898 dd. 21.06.2017).

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_2_1	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo di una nuova progettualità con lo Jožef Stefan Institute	Report dell'attività svolta	AIS_INN	Report	31/08/17		Una prima bozza di convenzione con lo JSI è stata inviata al medesimo in data 16.08.2017 e poi revisionata congiuntamente in settembre
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_2_2	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo di una nuova progettualità con lo Jožef Stefan Institute	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	DS_CRR	Tavoli tecnici	100%		Preparazione e partecipazione alla firma del memorandum il 18 dicembre. Fornito tutto quanto richiesto.
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_3_1	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo delle relazioni e definizione di temi di comune interesse con gli interlocutori austriaci e croati	Report dell'attività svolta	AIS_INN	Report	31/12/17		Visita del DG di Umweltbundesamt Vienna a fine luglio. Sono stati discussi i possibili temi di collaborazione, con enfasi sulla partecipazione comune a progetti europei; ancora nessun riscontro da ASO Zagabria (verifica dell'attività: mail del 18/10/2018, 27/10/2018)
Area Integrazione e sviluppo strategico: Stefano Micheletti	F_25_3_2	Avvio di attività di collaborazione con la Repubblica Austriaca e la Repubblica di Croazia al fine di migliorare il quadro conoscitivo degli effetti transfrontalieri delle pressioni ambientali. Sviluppo di nuove intese con la Repubblica Slovena	C.6.1.1	Sviluppo delle relazioni e definizione di temi di comune interesse con gli interlocutori austriaci e croati	Partecipare agli incontri e fornire il materiale/osservazioni richiesti	PRA STA DS	Tavoli tecnici/materiali	100%		In data 28/07/2017 partecipato all'incontro con DG dell'Agenzia dell'Ambiente austriaca.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
FOCUS 26 - RAPPORTO SULLO STATO DELL'AMBIENTE										
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_1_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 1: Definizione dei temi da trattare		DG_COM DG_DS	Definizione temi	30/06/17		Documento predisposto entro i termini e inviato alla direzione strategica in data 28.06.2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_2_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 2: Definizione degli autori. (tra le strutture tecniche di ARPA FVG)		DG_COM DG_DS	Elenco autori	30/06/2017		Elenco autori definito entro GIUGNO
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_3_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 3: Primo incontro con gli autori per la definizione della tematica.	Organizzazione incontro	DG_COM	1 incontro	31/07/2017		Fatto il primo incontro in data 26 luglio 2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_3_2	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 3: Primo incontro con gli autori per la definizione della tematica.	Partecipazione incontro	DG+DS	Partecipazione	100%		Le strutture delle direzioni hanno partecipato secondo le necessità
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_4_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 4: Piano editoriale da parte di DG_COM e approvazione DG, DTS e Collegio di Direzione		DG_COM	Piano editoriale	31/07/2017		Piano editoriale concluso entro giugno
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_5_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 5: Procedura di gara per affidamento d'incarico a casa editrice.	Definizione contenuti	DG_COM	1 procedura di gara	31/08/2017 31/12/2017	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Procedura non effettuata per scelta strategica da parte della direzione di affidare stampa del volume a tipografia.

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per STRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_5_2	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 5: Procedura di gara per affidamento d'incarico a casa editrice.	GRE: gara per affidamento incarico a casa editrice tipografia	GRE	1 procedura di gara	Entro 60 giorni dalla richiesta	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Procedura non effettuata per scelta strategica da parte della direzione di affidare stampa del volume a tipografia.
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_6_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 6: Incontri DG_COM con i singoli autori per raccolta testi, dati, grafici.	Calendarizzazione e convocazione incontri	DG_COM	Incontri con gli autori	30/09/2017		Predisposto calendario e convocazione incontri
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_6_2	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 6: Incontri DG_COM con i singoli autori per raccolta testi, dati, grafici.	Partecipazione incontri	DG+DS	Partecipazione	100%		Partecipato
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_7_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 7: Attività editoriale di DG_COM con la casa editrice		DG_COM	attività con casa editrice	30/11/2017	obiettivo modificato con Decreto del DG 135/2017	Attività editoriale svolta internamente dalla Funzione Comunicazione Istituzionale.
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_8_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 8: Verifiche periodiche degli esecutivi di stampa		DG_COM	verifica esecutivi di stampa	30/11/2017		Rimandata come conseguenza delle scelte strategiche (nota del DG che deriva dalle indicazioni dell'Assessorato dell'Ambiente)
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_9_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 9: Pubblicazione e diffusione RSA 2017	Fase 9: Pubblicazione e diffusione RSA 2017	DG_COM	pubblicazione e diffusione	31/12/2017		Rimandata per scelta strategica da parte della direzione (nota del DG che deriva dalle indicazioni dell'Assessorato dell'Ambiente)

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Generale - Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa: Sara Petrillo	F_26_10_1	Realizzazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia	C.7.1.2	Fase 10: Aggiornare la popolazione e gli stakeholder sugli scenari ambientali del FVG	Programmazione eventi	DG_GPS	N° 2 eventi	31/12/2017		I due eventi di presentazione sono riprogrammati per il 9 e il 13 marzo 2018 L'evento del 9 si terrà a trieste quello del 13 a Palamanova con invito a:Le direzioni centrali - Le aziende sanitarie - I comuni - Le istituzioni pubbliche in generale (spostamento eventi in base alla nota del DG che deriva dalle indicazioni dell'Assessorato dell'Ambiente)
FOCUS 27 - CONTAMINAZIONE DIFFUSA										
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_1_1	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Si prevede l'esecuzione di sopralluoghi, campionamenti di top soil/terreni e relative determinazioni analitiche	Attività di campo	PRA PRA_SC STA_QSB	N° sopralluoghi, n° campioni	In funzione dello sviluppo delle attività		Attività di sopralluogo non avviata della Regione
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_1_2	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Si prevede l'esecuzione di sopralluoghi, campionamenti di top soil/terreni e relative determinazioni analitiche	Attività analitica	LAB	N° campioni; N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10		Attività non avviata della Regione
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_2_1	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Report	Report	PRA PRA_SC	Report	A conclusione di ogni singola fase conoscitiva		Attività svolta: N° 1 contributo ("Piano Stralcio per le aree sensibili" prot. RAFVG n. 10901 dd. 15/03/2017)
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_2_2	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Report	Contributo al report	PRA_AUT	Contributi	100%		Attività svolta: 1 contributo (presentazione seminario su inquinamento diffuso a Milano) + 1 partecipazione (seminario a Milano) - 100% del richiesto

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_3_1	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Partecipazione alle riunioni del Tavolo Interistituzionale previsto dalla DGR 1074/2016	Supporto tecnico ai tavoli	PRA_SC	N° tavoli tecnici	100%		Attività svolta: 3 tavoli tecnici regionali 3 riunioni GdL piano di gestione In collaborazione con PRA e DS
SOC Pressioni sull'ambiente: Clorinda Del Bianco	F_27_3_2	Approfondimenti sulla contaminazione diffusa nell'area metropolitana di Trieste	B.4.1.8	Partecipazione alle riunioni del Tavolo Interistituzionale previsto dalla DGR 1074/2016	Contributo al supporto tecnico ai tavoli	PRA_AUT	Contributi	100%		Attività svolta: 6 riunioni Tavolo Tecnico Regionale (24/01/2017, 21/02/2017, 07/03/2017, 18/04/2017, 26/05/2017, 11/12/2017) + 3 riunioni Gruppo di Lavoro "Piano di Gestione" nominato dal Tavolo Tecnico Regionale (06/09/2017, 31/10/2017, 27/11/2017) + 2 riunioni Tavolo Tecnico MATTM (24/03/2017, 31/10/2017) - 100% del richiesto
FOCUS 28 - CONTROLLO COMPATIBILITA' AMBIENTALE ATTIVITA PRODUTTIVE										
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_28_1_1	Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento	C.6.1.1	Sviluppo di un "progetto esecutivo" per Ponterosso sulla base del progetto di massima		DS DS_NIP	Documento	31/07/17		Documento predisposto nel mese di marzo 2017 e trasmesso a maggio all'Assessore all'Ambiente
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_28_2_1	Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento	C.6.1.1	Sulla base del "progetto esecutivo" valutazione della dotazione delle infrastrutture necessarie al fine di garantire la tutela dell'ambiente nella ZIPR		DS DS_NIP	Documento	31/12/17		Il decreto di finanziamento del progetto è stato emanato a dicembre per cui le attività sono state spostate conseguentemente nel 2018

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
Direzione Tecnico Scientifica: Franco Sturzi	F_28_3_1	Avvio di attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento	C.6.1.1	Condivisione delle risultanze con la DC Ambiente e con la DC Attività Produttive ai fini della definizione del Regolamento APEA e nell'attuazione del programma di marketing territoriale		DS DS_NIP	Documento	31/12/17		Sono stati inviati nel corso dell'anno diversi contributi e partecipato a tutte le riunioni convocate dalla regione (Gli incontri indicati si sono svolti in data: 27/03/17 (DC ambiente); 29/03/17 (DC att. Prod.); 03/05/17 (DC Pianificazione); 05/07/17 (DC att. prod.); 28/07/17 (GdL APEA).)
FOCUS 29 - SCUOLA PER L'AMBIENTE										
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_1_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 1: Progettazione attività della Scuola per l'Ambiente 2017_2019		AIS_EA	Progettazione attività	31/05/17		E' stato prodotto il documento di Progettazione delle attività per il triennio 2017 - 2019. In tale documento si ritrova l'ampliamento dell'offerta formativa anche agli Istituti Scolastici di Secondo Grado. (mail del 24/05/2017)
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_2_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 2: Progettazione del servizio di supporto alle attività formative della Scuola per l'Ambiente.	Progettazione (Contenuto tecnico per il triennio)	AIS_EA	Progetto servizio di supporto	31/05/17		E' stato realizzato il documento contenente gli elementi tecnici per la formulazione del capitolato di gara, come da cronoprogramma (mail del 29/05/2017)
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_2_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 2: Progettazione del servizio di supporto alle attività formative della Scuola per l'Ambiente.	Acquisizione servizi	GRE	Servizi acquisiti	30/09/17		Aggiudicato il nuovo servizio (Determinazione SOC_GRE n. 71 dd 05/09/2017)
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_3_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 3: Prosecuzione dell'analisi dei fabbisogni formativi degli stakeholder regionali.		AIS_EA	analisi fabbisogni formativi	in funzione del capitolato di gara		L'analisi dei fabbisogni formativi e il suo percorso è stato condiviso con il DTS. Il processo è descritto nel report finale

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_4_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 4: Incontri in presenza con alcuni target e categorie degli stakeholder regionali		AIS_EA	Incontri tecnici	in funzione del capitolato di gara		A seguito dell'aggiudicazione del servizio per la strutturazione di corsi formativi per la realizzazione della scuola per l'ambiente, N° 71 del 05/09/2017, si è stabilito con il DTS di rimandare gli incontri in presenza con gli stakeholder regionali al 2018, concentrandosi sulla realizzazione dei corsi, sulla formazione dei formatori, sull'individuazione delle tematiche oggetto dei corsi, che in ogni caso non potevano essere realizzati oltre il 10 dicembre 2017.
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_5_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 5: Definizione delle tematiche emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi stakeholder regionali.		AIS_EA	Elenco tematiche	in funzione del capitolato di gara		Con il DTS sono state definite le tematiche dei corsi: la Gara (vedi Determinazione Scuola 2017-19) si è conclusa il 5/9/2017. L'attività pertanto si è dovuta concentrare in soli 3 mesi. In questo senso i previsti incontri e/o analisi dei fabbisogni formativi con gli stakeholder sono stati rimandati al 2018. Si è pertanto utilizzata l'analisi effettuata nel 2016 di cui il file allegato del Report conclusivo 2016
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_6_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 6: Definizione dei formatori di ARPA FVG (tra le strutture tecniche di ARPA FVG).		AIS_EA DG+DS	Elenco formatori	30/09/2017		I relatori, o meglio i coordinatori delle singole tematiche (a loro è poi spettato indicare i colleghi che li avrebbero affiancati nei seminari), e le relative tematiche, sono stati definiti nell'incontro del 17.07.2017 con il DTS
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_7_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 7: Corso/i di formazione per formatori	Definizione	AIS_EA	Definizione corsi	in funzione del capitolato di gara		Corsi definiti

REFERENTE	COD	FOCUS DA PROGETTO DI PROGRAMMA	Catalogo	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO per SRUTTURA	STRUTTURA	INDICATORE	TARGET	VARIAZIONE BUDGET (Decreto n. 135/2018)	Valutazione 2017
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_7_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 7: Corso/i di formazione per formatori	Partecipazione al corso di formazione per formatori	DG+DS	Incontri formativi (1 giornata – 8 ore)	100%		Corso di formazione per formatori di 8 ore realizzato il 13 novembre 2017.
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_8_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 8: Calendario dei corsi e diffusione dell'informazione agli stakeholder regionali e pubblicazione sul sito di ARPA FVG di sezione dedicata alla Scuola per l'Ambiente.	Definizione calendario	AIS_EA	Calendario corsi	31/10/2017		Programma e date dei corsi sono stati definiti in data 10.10.2017
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_8_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 8: Calendario dei corsi e diffusione dell'informazione agli stakeholder regionali e pubblicazione sul sito di ARPA FVG di sezione dedicata alla Scuola per l'Ambiente.	Concorso alla definizione del calendario, per la parte di propria competenza	DG+DS	Calendario corsi	31/10/2017		Le direzioni hanno condiviso la programmazione
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_9_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 9: Realizzazione dei corsi.	Coordinamento corsi	AIS_EA	Realizzazione corsi	31/12/2017		Il coordinamento è avvenuto di concerto con la Direzione Tecnico Scientifica.
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_9_2	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 9: Realizzazione dei corsi.	Svolgere le lezioni di competenza previste dal calendario	AIS_EA DG+DS	Realizzazione corsi	31/12/2017		Le strutture delle direzioni hanno contribuito per gli aspetti do competenza
IPAS Scuola per l'ambiente: Sergio Sichenze	F_29_10_1	Ampliamento dell'offerta formativa della Scuola per l'Ambiente	F.16.1.1	Fase 10: Analisi della customer satisfaction e valutazione		AIS_EA	Report finale	31/12/2017		Prodotto il Report Finale che contiene sia l'analisi della customer satisfaction che l'analisi dei fabbisogni formativi.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESI LUCA

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 27/04/2018 14:53:25

IMPRONTA: 59A2F0AF6B0560B205C9177CFC52E20D8F38694AFC2CF928B2DF10FB0DBF3D63
8F38694AFC2CF928B2DF10FB0DBF3D634CA6B799A8884EF57545A9A50C72A15F
4CA6B799A8884EF57545A9A50C72A15F54A1EA0C77B43FBF2921AE1C3619FF75
54A1EA0C77B43FBF2921AE1C3619FF75A25EC78BB2A701A4DAF465F9D2033B74